

# SICILIA IN ROSA

www.siciliainrosa.it

*società*

LA CAMPAGNA  
"POSTO OCCUPATO"  
COMPIE UN ANNO

CURVY È BELLO

IO VIAGGIO  
DA SOLA

*siciliane*

ROSSELLA

FIAMINGO

CRISTINA

CASSAR SCALIA

MICROBO

*modablog*

SAILOR STYLE

*stylist*

CARLO ALBERTO  
TERRANOVA

*Catena Fiorello*

«QUANDO SCRIVO  
MI TRASFORMO»

7

# Sette volte AUGURI a noi Speciale anniversario

1 AGOSTO



DA AMICI  
NICK  
E GIADA

2 AGOSTO



FESTA DEL BATTENTE  
• MUSICA LIVE  
• DEGUSTAZIONE  
COCKTAIL

3 AGOSTO



CABARET CON  
BAZ E I PANPERS



TAGLIO DELLA  
MAXI TORTA

OVS

Pam

EURONICS

Seguici anche su 

[www.centrocommercialesanggiorgio.it](http://www.centrocommercialesanggiorgio.it)

CENTRO  COMMERCIALE  
**SAN GIORGIO**

IL PRIMO SHOPPING NON SI SCORDA MAI

Via Campobello, 159 Licata (AG)

# SICILIA IN ROSA ago 2014



In copertina Catena Fiorello  
ph. Luca Brunetti  
(intervista a pag. 20)



- 5** *detto tra noi*
- 7** *quellocheledonne...*
- 9** *jelodicoaigua*
- 10** *ci piace*
- 12** *violenza di genere*  
UN ANNO  
DI POSTO OCCUPATO
- 14** *società*  
CURVY,  
COMUNQUE BELLE
- 17** *post scriptum*  
NICA MIDULLA  
E SIMONA VIRLINZI  
DONNE "ROCK"
- 18** *contest #cosaci piace*  
ECCO COSA CONTA  
PER LE NOSTRE LETTRICI
- 20** *da donna a donna*  
CATENA FIORELLO  
«QUANDO SCRIVO  
DIVENTO TERRIBILE»
- 23** *siciliane*  
MARIA VITTORIA  
SPAMPINATO  
NAWAL SOUFI  
ROSARIA CARIOTTI
- 24** *ROSSELLA FIAMINGO*  
LA CAMPIONESSA  
DELLA PORTA ACCANTO
- 26** *CRISTINA CASSAR SCALIA*  
DUE PROFESSIONI  
E UN SOGNO REALIZZATO

- 28** *MICROBO*  
«LA STREET ART  
CI RIEDUCA AL BELLO»
- 30** *estate*  
IO VIAGGIO DA SOLA
- 34** *blogshooting*  
SAILOR STYLE
- 38** *stylist*  
CARLO ALBERTO  
TERRANOVA
- 40** *moda*  
NEL SEGNO DEI COMICS
- 42** *beauty*  
MAKE UP, I CONSIGLI DI  
MICHELE MAGNANI (MAC)
- 45** *benessere*  
LE PAROLE PER STAR BENE
- 46** *alimentazione*  
COSA MANGIO AL MARE
- 48** *petcare*
- 49** *pollice verde*
- 50** *arredo*  
LE FORME DELL'ARIA
- 52** *designcorner*  
STUDIO FORMAFANTASMA
- 53** *high-tech*
- 54** *parola di chef*
- 55** *cotto&bloggato*
- 56** *globetrotter*
- 58** *happy hour*
- 62** *l'oroscopo*

20<sup>o</sup>  
anniversario

• • • • da idee  
gioiell<sup>e</sup> preziose

**Zappalà**

*Maestri orafi  
gioielli prêt-à-porter*

Siracusa. Via Po 11 Tel. 0931 24056



detto tra noi



## Ridiamo ASSIEME ALLE DONNE TURCHE

**N**on c'è molto da stare allegri di questi tempi, è vero. Ma certo nessuno può permettersi di censurare l'allegria se è manifestata da una donna. Per questo non possiamo evitare di prendere posizione su quello che è successo in Turchia e, per tutta risposta, su ciò che sta accadendo sui social media di tutto il mondo. Centinaia di donne in Turchia hanno infatti cominciato a protestato su Twitter contro il vice premier Bülent Arinç, che durante un meeting ha affermato che le donne turche si sono fatte coinvolgere da una dirompente «corruzione della moralità». Secondo Arinç, infatti, la donna «casta» non dovrebbe ridere in pubblico, perché farlo significherebbe essere «invitante» e non rispettosa dei canoni della morale islamica. «Dove sono finite le nostre ragazze? - ha aggiunto -. Quelle che arrossiscono un po', abbassano il capo e volgono lo sguardo da un'altra parte quando le guardiamo in volto, diventando un simbolo di castità?». Si possono ancora fare certe asserzioni nel 2014, in un Paese che molti vorrebbero nell'Unione europea?

Noi crediamo di no, perché una risata non può che far bene. E anche molte donne turche la pensano così, visto che hanno cominciato a pubblicare su Twitter centinaia di foto in cui sorridono, con gli hashtag #kahkaha (ridere) e #direnkahkaha (resistere e ridere). Una protesta mediatica che ha presto debordato i confini turchi e ha coinvolto le donne di tutto il mondo. Basta fare una ricerca sul social network per vedere quanti «cinguettii» ci sono in solidarietà delle donne turche. C'è chi scrive «Yes, we laugh» (Sì, noi ridiamo) riprendendo il «Yes we can» di Obamiana memoria. C'è chi scrive «Esistono posti in cui anche sorridere è una scelta coraggiosa. Io oggi rido assieme alle donne turche»; e chi ribadisce «women's laughs make a Better World...no life without» (le risate delle donne fanno il mondo migliore, non c'è vita senza). Una ragazza turca, Esra Kansu, twitta: «I'm a Turkish girl, 26 years old, and I can't do anything but Smile!» (Sono una ragazza turca di 26 anni, non posso fare niente, tranne che sorridere!). Ecco, nessuno tolga il diritto di ridere liberamente alle donne turche.

«La fantasia al potere e una risata vi seppellirà» dicevano gli anarchici francesi tra fine '800 e inizi '900 quando venivano arrestati, frase presa in prestito dalle lotte studentesche del '68 e del '77. La prendiamo a prestito pure noi, nella seconda parte, e ci auguriamo che la risata collettiva di tutto il mondo su questa assurda affermazione del vice premier turco possa seppellire questi venti di restaurazione sociale in nome di morali che risuonano anacronistiche e poco credibili. Per questo anche noi di Sicilia in Rosa facciamo una bella risata. Anche se c'è poco da ridere. ●

**Precisazione.** Nel servizio «Pronti, partenza, via!» pubblicato sul numero di luglio abbiamo scritto che la vaschetta pieghevole Flexi Bath color violetto è un prodotto Prénatal. La vaschetta è in realtà un prodotto Stokke, in vendita presso i negozi Prénatal nei colori bianco, azzurro e arancio. Il colore violetto invece non è disponibile nei negozi Prénatal.

# PAROLE PAROLE

1

LE CRITICHE AL MIO LOOK?  
**NON ME NE PUÒ  
IMPORTARE DI MENO**

Maria Elena Boschi, *Liberquotidiano.it*, 27 luglio 2014

2

PROPONGO DI VIETARE L'ACCESSO  
ALLA PORNOGRAFIA ONLINE  
AI PRE-ADOLESCENTI. PERCHÉ  
È SBAGLIATO **CONFONDERE  
IL PORNO CON LA SESSUALITÀ**

Rocco Siffredi, *Huffington Post*, 21 luglio 2014

3

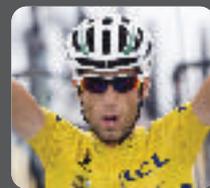
È FACILE DENUNCIARE LE MALEFATTE  
E INDIVIDUARE I COLPEVOLI. MOLTO PIÙ  
DIFFICILE È **RICOSTRUIRE**, RENDENDOSI  
CONTO CHE LA REALTÀ È SEMPRE PIÙ  
COMPLESSA **DELLA SUA  
RAPPRESENTAZIONE TELEVISIVA**

Alessandro Sortino, *Prima Comunicazione*, 24 luglio 2014

4

IL TOUR ERA  
**IL SOGNO QUASI  
IMPOSSIBILE**

Vincenzo Nibali, *Ansa*  
28 luglio 2014



5

MI DICEVA: «SE PENSO CHE **SAREI  
DOVUTO MORIRE NEL 2002**  
E IN QUESTI 12 ANNI HO FATTO  
LE COSE A CUI TENEVO DI PIÙ,  
DEVO RITENERMI **L'UOMO PIÙ  
FORTUNATO DEL MONDO**»

Roberta, moglie di Giorgio Faletti  
*Vanity Fair*, 30 luglio 2014

6

**LA FECONDAZIONE ETEROLOGA**  
SARÀ A CARICO DEL SERVIZIO  
SANITARIO NAZIONALE

Beatrice Lorenzin, *audizione in commissione  
Affari sociali alla Camera*, 29 luglio 2014

7

ALCUNE MIE DICHIARAZIONI SUL  
**NON AVVERTIRE UN VERO  
SENSO MATERNO** ERANO UNA  
BUGIA CHE DICEVO A ME STESSA:  
LA VERITÀ È CHE **AVEVO PAURA** DI  
PROVARE UN AMORE COSÌ GRANDE  
E COSÌ DEFINITIVO COME QUELLO  
CHE SI SENTE PER UN FIGLIO

Elisabetta Canalis, *Oggi*, 30 luglio 2014



**AR** S.r.l.

**COSTRUZIONE**  
Professionalità e serietà  
al vostro servizio

# Fornitura e Posa di Pavimenti Autobloccanti e Cordoli

**Sopralluoghi e preventivi GRATUITI**

**CENTRO ESPOSITIVO: San Giovanni Galermo (CT)**  
Via Galermo, 241 - Tel./Fax 095 687782  
Cell. 320 6229350

[www.arcostruzione.it](http://www.arcostruzione.it)





DI PAOLA PASETTI



# CONTRO CORRENTE

## ANTIMAFIA CONTRO ANTIMAFIA A CHI GIOVA QUESTA GUERRA?

**D**ice che “antimafia” non si può dire più, che è una mala parola. Che 'sta storia della trattativa è tutta una fesseria, una storia montata ad arte da gente che con questo mito della mafia ci vuole campare e fare carriera. Magistrati, politici, giornalisti, funzionari dello Stato. La mafia non esiste. Vuoi la prova? Eccola: l'abbraccio tra Salvatore Borsellino e Massimo Ciancimino in via D'Amelio. Il fratello del magistrato ucciso da Cosa nostra e il figlio dell'ex sindaco di Palermo, condannato per associazione mafiosa. Una scena che immaginarsela vent'anni fa sarebbe stato impossibile.

In questi giorni di cose come queste ne ho lette e sentite tante, più o meno probabili. Sarà che negli ultimi anni mi sono distratta, sarà che non mi occupo di cronaca giudiziaria e non sono una mafologa, ma non ci capisco più niente. Allora aiutatemi a recuperare le mie certezze. Fino a qualche tempo fa le cose erano chiare, in campo c'erano i buoni e i cattivi. In casacca azzurra c'era il magistrato che combatteva Cosa nostra e viveva con la consapevolezza che un giorno o l'altro lo avrebbero fatto saltare per aria. E c'era pure il cronista che non aveva paura di niente e di nessuno; o che magari ce l'aveva, la paura, ma andava avanti, e alla fine ci rimetteva la pelle pure lui. Poi è arrivato il '92, le stragi, i lenzuoli bianchi. I buoni si sono incattiviti e i cattivi, messi da parte copola e lupara, hanno capito che era il momento di cambiare schema. Si sono moltiplicati i colletti bianchi e le eminenze grigie; i pentiti e i falsi pentiti; i depistatori veri e quelli presunti. Le sentenze giuste e quelle che chissà. Accanto all'antimafia dei fatti è nata quella delle parole, delle passerelle, dei proclami. E quella d'interesse. Siamo andati in overdose della stessa parola “antimafia”: abusata, svuotata del suo vero significato, diventata slogan, scippata ad uso e

consumo dei più furbi. Tanto che persino chi lavora ogni giorno per una società libera dalla criminalità arriva a prenderne le distanze: “anti che?”.

Il panorama è desolante. Sono arrivate le malelingue, e con loro il demone del sospetto. Si sussurra nelle aule di giustizia, i cronisti si dividono in fazioni, le procure si fanno guerre silenziose. Si guarda con sospetto al magistrato, allo scrittore, al politico sotto scorta, che chissà, magari le minacce se le sono pure inventate. Si aspetta al varco il giudice che scende in politica per dire “ah-ah, lo sapevo che voleva arrivare là!”. Per non parlare poi del business dei beni confiscati: lì sì, si dice, che c'è il *magna magna*. E anche se sei un giornalista pagato a cinque euro a pezzo devi stare attento a quello che scrivi, perché nella migliore delle ipotesi rischi di fare la figura del servo sciocco; nella peggiore, ti affibbiano occulti e non meglio specificati interessi.

A destra e a sinistra, aumentano quelli che la sanno lunga: si riempiono la bocca di citazioni di Sciascia (una, per la verità: sempre la stessa); gongolano quando nomi legati all'antimafia risultano coinvolti in storie di malaffare; magari deridono chi agita l'agenda rossa, emblema della verità negata su via D'Amelio.

Da qualunque parte lo si guardi, è uno spettacolo triste, che tradisce le speranze dei giovani, di quelli di oggi e di quegli altri che nel '92 promettevano che le idee di Falcone e Borsellino avrebbero continuato a camminare sulle proprie gambe. Ventidue anni dopo, siamo nel pieno di una sottile guerra interna all'antimafia, alimentata da invidia e campanilismi. Una guerra che si potrebbe definire inutile, se non fosse perniciosa. Perché rischia di farci credere davvero che la mafia, che prima c'era, ora, come in un gioco di prestigio, puff: non c'è più.



DI MARIA ENZA GIANNETTO



## FEMMINICIDIO, I FONDI A PIOGGIA NON SERVONO

**V**enerdì primo agosto è entrata in vigore la Convenzione di Istanbul contro la violenza sulle donne. Dal punto di vista legislativo, l'obiettivo è stato raggiunto, dato che finalmente dopo discussioni, ratifiche e qualche anno di troppo entra in vigore “il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere le donne contro qualsiasi forma di violenza”. A che punto siamo, però, davvero? Nessuno si aspetta che da quella data tutto cambi e che le donne possano, finalmente, sentirsi al sicuro. Ma dovremmo pretendere almeno presupposti più positivi.

Basti pensare a quello che sta succedendo con la ripartizione, proposta dalla Conferenza Stato-Regioni, dei 17 milioni di euro stanziati dal decreto Femminicidio (119/2013) e dalla legge di Stabilità per finanziare i centri anti-violenza. Di questi fondi, quasi sei milioni di euro andranno per nuovi centri anti-violenza, nove milioni per gli interventi regionali già avviati e 1,1 milioni di euro rispettivamente per i centri anti-violenza (188) e le case rifugio (164) esistenti. Le risorse andranno innanzitutto alle Regioni che a loro volta stabiliranno come distribuirle ai centri presenti sui loro territori.

A parte l'irrisorietà della somma stanziata che andrebbe a fornire solo seimila euro a ogni centro per due anni; da più parti è stata sottolineata la poca chiarezza della legge 119/2013 sui criteri qualitativi che distinguono i centri anti-violenza. Una lacuna che, a quanto pare, ha portato le Regioni a includere nella mappatura dei centri anti-violenza anche luoghi privi di competenze.

In prima linea contro questa mancanza di criteri l'Associazione D.i.Re (donne in rete contro la violenza), che ha sottolineato come “tutti i centri, pubblici e privati, saranno finanziati allo stesso modo, senza tenere conto del fatto che diversamente dai privati i centri pubblici hanno sedi, utenze e personale già pagati” e, soprattutto, senza tener conto del passato e delle competenze dei centri. Per questo motivo il 10 luglio una delegazione di D.i.Re ha organizzato un flashmob a Roma per chiedere “criteri selettivi che riconoscano la qualità del lavoro dei centri anti-violenza come luoghi di sapere costruiti in oltre un ventennio, esperienza e capacità di realizzare progetti innovativi per contrastare la violenza maschile contro le donne”.

Purtroppo sulla violenza di genere, le istituzioni continuano a intervenire poco e, quando lo fanno - senza coinvolgere chi realmente si occupa di anti-violenza - si crea sempre qualche pasticcio. Tanto da riuscire bene solo in una cosa: creare attrito tra i centri anti-violenza operanti sul territorio che, pur avendo, almeno sulla carta, lo stesso obiettivo, si ritrovano “l'un contro l'altra armata”.

La Convenzione di Istanbul entra in vigore in un clima per nulla sereno. Parlare di fondi, prima di redigere il Piano nazionale anti-violenza previsto dal decreto Femminicidio, non ha senso. Serve chiarezza su quali siano gli interventi più urgenti, quali i numeri, gli standard di formazione degli operatori e quali le associazioni nate senza scopo clientelare. Dei fondi a pioggia, tanto per lavarsi la coscienza, i centri che lavorano seriamente, non se ne faranno nulla.



## UNA CAPONATA SALVERÀ IL MONDO?

**C**ome saranno le nostre vacanze? L'aria che tira - questo è certo - è più mefitica che mai. Crisi esistenziale, morale, politica, economica, internazionale. Quotidiani e telegiornali scatenano stati ansiosi di cui neppure Charlie Brown sarebbe stato capace. Neanche la stampa trash riesce a tirarmi su di morale e della cellulite delle star non può importarmi meno, visto che anche la mia mi lascia indifferente. Per resistere ai patriottismi estemporanei da vittoria al Tour de France, francamente indigesti, o non immaginarmi come Paperinik, vendicatore degli oppressi, penso di stilare una classifica dei motivi per cui valga la pena alzarsi al mattino in estate. La mia anziana vicina di casa ha il suo must. Imposto, a sua insaputa, all'intero condominio: la caponata di melanzane. Per l'esattezza la sua. Un valore assoluto di per sé. Capace di farla schizzare fuori dal letto alle prime luci dell'alba, dimentica di artrosi

lombari, artriti multiple e sciatalgie sparse. E secondo me, in grado anche di resuscitare i morti.

Ci divide una finestra, la cui inferriata in ferro battuto dovrebbe proteggere le nostre rispettive privacy, coprendo in realtà ben poco. Alle cinque e dieci del mattino dalla sua cucina arriva, insieme al giornale radio di una stazione privata ed all'aroma del primo caffè, l'odore dell'olio "evo" che si scaldava in padella. Ne deduco che ha già sbucciato ed affettato le melanzane. D'altro canto, quale orario migliore, vista la temperatura ancora fresca? Sfrigolii, acciottolii, tramestii. Le esalazioni duellano con l'orologio che indicherebbe altri aromi più sintonici, come marmellate, tartine tiepide imburrate, biscotti. La frittura tira un gran pugno, metaforico per carità, al mio collutorio (a quell'ora, banalmente, mi lavo). Un'oretta dopo serpeggia l'aroma ammazzamosche della "conza" in agrodolce: sedano, cipolla,

olive verdi, pomodori e capperi. Aceto e zucchero bollenti, alle sei e mezza del mattino, hanno l'effetto dei sali che si piazzavano, un tempo, sotto le narici della dame in deliquio.

Sarà che il mondo intero va in malora, ma la mia vicina vive come sessant'anni fa, seguendo rigorosi protocolli esistenziali che l'hanno fatta giungere, acciaccata ma umanamente verticale, fino a quest'epoca balorda.

La caponata, giunta ormai al suo epilogo, è stata disposta sullo "sperlonco" di ceramica, a raffreddare sul davanzale della finestra "in duplex". Bella, però. Ed appetitosa.

Decido, così, che dedicherò la mia estate a studiare le esistenze minime delle persone intorno a me. Con gli amici di sempre elaboreremo una hit parade comparata. Sono certa di trarre numerosi spunti narrativi, ma anche esistenziali, calandomi come un giunco in attesa che passi la piena.



**ozlandia**  
DI CINZIA ZERBINI

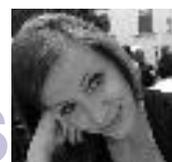
## ARRIVA LO "STRANIERO" E CAMBIEREBBE TUTTO

**L**o spappolamento inizia subito. Anche se è di un paesino della provincia di Crotone, appena arriva in Sicilia allo "straniero" scatta un meccanismo che lo rende automaticamente nativo della provincia di Pavia, quindi si sente in dovere di convogliare tutto il suo senso civico e di articolare disquisizioni sullo schifo che fa questa regione. E le strade fanno schifo, e il clima fa schifo, e il panorama fa schifo, e la politica fa schifo. E lo porti a vedere i templi di Agrigento, belli sì... ma le case abusive. E lo accompagni a vedere la cattedrale di Palermo bella sì... ma dentro è piccola, e lo conduci fino a Monreale bella sì... ma non c'è parcheggio. E lo depositi ad Acireale, bella sì... ma il caldo.

Lo spappolamento prosegue con la cucina. Lo fai mangiare nel migliore ristorante ma il pesce come lo cucinano da lui da nessuna parte, lo porti a mangiare pane e panelle e il cibo di strada della sua regione è molto meglio.

E tu lo sai che questa Sicilia non è proprio molto vivibile. Ma davanti allo spappolamento la difesa a più non posso diventa ardua e ti fai tenerezza da sola. Difendi persino i sindaci, difendi le coste, difendi il territorio, difendi le marmellate, difendi tutto. Inutilmente. Perché lui ha la soluzione. Lo straniero che arriva in Sicilia non solo è portatore di senso civico ma anche di soluzioni. Si sa, prima di lui il nulla, dopo il tutto. Lui farebbe così e poi così e poi così e poi così. Lo straniero ti salva, ti erge, ti fa crescere, di dà chiavi in mano il potere di cambiare le cose. Conosce il metodo per eliminare la mafia, per sconfiggere il pizzo, per vivere di turismo. Ha il potere incredibile di realizzare a parole mille obiettivi. Tu lo guardi, lo ascolti e cerchi una soluzione alla classica domanda: ma c'è o ci fa?

Come si esce dallo spappolamento? Facendo finta di piegarti per prendere qualcosa e quando è vicino ti alzi di scatto e gli dai una testata in mezzo agli occhi. Lo accompagnerai in ospedale neanche tanto velocemente perché il traffico fa schifo, in ospedale che, manco a dirlo, fa schifo per statuto. E finalmente, rendendolo felice, gli darai ragione. I medici magari gli daranno qualche punto che farà schifo e quando tornerà da dove era venuto farà vedere la cicatrice dei punti dati da schifo. Non se ne esce.



**DE GUSTIBUS**

DI RITA LA ROCCA

## BASTA UN'ORA D'AMORE PER CAMBIARE?

**C'**è una proposta di legge che attende da quasi un anno di essere discussa alla Camera. A firmarla sono otto deputate di Sel, guidate da Celeste Costantino, convinte che femminicidio, violenza di genere e discriminazioni non debbano essere considerati solo un'emergenza sociale, ma un vero e proprio fenomeno strutturale, e che lo strumento più efficace per prevenirli e combatterli sia l'educazione. #1oradamore è l'hashtag che riassume questa proposta di legge che prevede l'introduzione di un'ora di educazione sentimentale nell'ordinamento scolastico italiano, a partire dalle scuole medie inferiori e superiori. Sessanta minuti alla settimana in cui ragazzi e ragazze imparerebbero a conoscere, comprendere e affrontare le proprie emozioni, e ad analizzare e superare gli stereotipi di genere che spesso sfociano nella violenza, nel bullismo e nell'omofobia.

Al di là delle inattaccabili motivazioni delle firmatarie della proposta, ci si potrebbe però chiedere: perché coinvolgere la scuola in un compito come quello della gestione delle emozioni che dovrebbe essere appannaggio delle famiglie? È davvero necessario destinare quasi 200 milioni di euro di denaro pubblico ad un progetto dall'esito tanto incerto? La risposta a questi quesiti ci arriva non solo dalla cronaca nera che ogni giorno racconta nuove agghiaccianti storie di femminicidio e violenza domestica, ma dalla vita di tutti i giorni in cui "maschiaccio" e "femminuccia" sono ancora insulti, in cui se una donna è casalinga è normale, ma se lo è un uomo è una vergogna, in cui gli adolescenti arrivano ad uccidersi perché vessati dai bulli. E allora un'ora di amore serve. Eccome. Perché cambiare si può, ma si deve cominciare da piccoli. Prima che sia troppo tardi.



«Se la redazione mi ha invitato a rispondere alle vostre lettere immagino sia perché conosca la mia sensibilità e il mio culto per il prossimo. Ma, forse, non sa quanto io sia tollerante con l'umanità. L'uomo è fragile ed è per questo che va seguito e sostenuto dagli angeli che possiamo esser tutti, cioè gli altri; nella sua fragilità c'è la forza! Con tutto il mio cuore, sempre».

Guida

## LA GELOSIA OSSESSIVA E INFONDATA VA CURATA

### LA PAURA DI ESSERE TRADITI PUÒ TRASFORMARSI IN STALKING

**C**ara Guida, sono sposato da 11 anni con una donna bellissima e dolcissima che però, da qualche mese a questa parte, non mi fa più vivere. È ossessionata dall'idea che io la tradisca: mi controlla il telefono, sente strani profumi sui miei vestiti e una volta l'ho pure beccata a pedinar-mi. Io la amo e non ho mai pensato di tradirla ma ogni rassicurazione è inutile. Se continua così, finirò per esasperarmi. Come devo comportarmi?

G.

*Signor G., ti rispondo telegraficamente. Ma tu mi riscriverai, spero, perché voglio risponderti più a lungo e dopo avrai messo in pratica il mio consiglio. Ecco la mia diagnosi: tua moglie deve fare uso di un determinato tipo di fiori di Bach, che si chiama Holly (chiedi notizie a un naturopata). Ti assicuro, fa miracoli: può togliere l'ossessione maniacale della gelosia. Ma non farle leggere le mie rubriche perché, leggendo alcune mie opinioni sugli uomini, le aumenterebbero la "pazzia" e l'ossessione... La cosa è seria purtroppo, è una vera malattia, ti dovrei infatti consigliare purtroppo di progettare co-*

*munque la possibilità di lasciarla se non guarisce prima che si arrivi a un grave stalking. Aspetto tue notizie e mi sento un po' responsabile.*

### CONSERVA ALMENO IL RICORDO

**C**ara Guida, sul lavoro ho conosciuto un uomo che veniva da fuori e che mi ha chiesto di indicargli il suo hotel. Da quel giorno è nata una simpatia, così, ogni volta che veniva a Catania trascorrevamo giornate molto belle, fatte di passione, risate e progetti. Dopo un anno, ho avuto un problema di salute e l'ho chiamato. Con mia sorpresa, mi ha risposto una donna e, quando le ho chiesto di parlare con Giulio, mi ha detto che quello era il telefonino di suo marito, che però si chiama Mario. Da allora "il mio Giulio" non si è fatto più vivo, né l'ho cercato io. Ogni tanto il mio istinto è quello di chiamarlo e dirgli che è un poveraccio, ma i miei amici mi dicono di lasciar perdere. Tu cosa mi consigli? Possibile che debba tenermi dentro questa frustrazione?

Romina

*Fai una cosa Romina, bedda figghia, lassa peddiri sia Mario che Giulio. Che sia Mr Hyde o il signor Jekyll (non è più dottore, l'ho declassato...), sempre un uomo è! Come ho detto tante volte, gli uomini sono come sono... teniamoceli così questi "testosteroni", amiamoli così, ma so che non è facile, poiché non siamo musulmane. Loro sono duttili in amore (beati loro) e scorribandano tra un letto e un altro, se e quando possono, e certo anche però da un'emozione all'altra, per cui non togliere a Giulio, che poi lo riferisce al vero Mario, il ricordo di quella di emozione che gli hai fatto provare tu. Lasciagli (almeno ti rimane questo) un bel ricordo del vostro "presunto" impossibile amore e lascialo anche a te. Quindi non cercare Mario, né dagli del poveraccio, perché dentro il tuo cuore, e magari anche dentro il suo, Giulio non lo era poveraccio. I tuoi amici hanno ragione ed è possibile che tu ti tenga dentro questa storia d'amore che così, nell'oblio del mito e nella dignità del silenzio, non è frustrazione.*

### TUA FIGLIA PUÒ DORMIRE SONNI SERENI

**C**ara Guida, mi serve un consiglio da madre a madre. Ho scoperto che mia figlia, che ha solo 21 anni, ha avuto una relazione con un cinquantenne sposato. Com'era prevedibile, lui non ha voluto lasciare la moglie e ora mia figlia è distrutta dal dolore per la fine di questa storia. Mi chiedo perché non me ne

abbia parlato prima, avrei saputo consigliarla. Come posso convincerla a confidarsi con me, che sono la persona che più la ama al mondo?

Cetty

*Cetty, sì è vero, da madre a madre! E modestamente, io e te che madri! Intuisco infatti che sei un'eccellente madre e infatti credo che proprio questo sia il problema poiché, per potere convincere una figlia a confidarsi con noi, non dovremo essere davanti ai suoi occhi, nel suo cuore, la persona che la ama più al mondo. Secondo me una figlia si può aprire totalmente con la madre, paradossalmente, solo se prima che amore e assoluta dedizione, percepisce stima e complice amicizia. A ciò, secondo me, i figli possono arrivare verso i 40 anni. Comprale dei vestiti nuovi (con lo scontrino, che si possono cambiare), regalale un viaggio (magari non in nave...), elargiscici coccole solo su sua richiesta, ma non piangere insieme a lei poiché, e di questo sono convinti, lei non deve farsi distruggere dal dolore; non è un dolore distruttivo, bensì molto costruttivo e socialmente angelico; deve abbandonarsi nella felicità di avere provato amore, di avere dato e ricevuto emozioni e speranze senza avere nell'anima la responsabilità e il peso di una fine. Sai, l'amore delle prime passioni dura al massimo 4 anni e poi diventa qualcos'altro, può essere saggio lasciarlo alle mogli. Io auguro tante buonanotte a tua figlia perché può dormire "sonni sereni".*

Istituto Scolastico Paritario Savoia



Ambienti, arredi, attrezzature, laboratori, sussidi didattici, aule speciali, aula magna, sala video

LICEI

CLASSICO, SCIENTIFICO LINGUISTICO, SCIENZE UMANE

ISTITUTI TECNICI  
COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

buona scuola L. n. 3/10/2002 n° 14



Università San Raffaele  
Roma

Learning Center CATANIA

Facoltà

SCIENZE MOTORIE (L22)  
ARCHITETTURA E DESIGN INDUSTRIALE (L4)  
AGRARIA (L26)

FORMAZIONE CONTINUA  
E PERMANENTE

SUPPORTO TECNICO  
STUDENTI

FLESSIBILITÀ NEGLI ORARI

Catania Via Napoli, 117 (Ang. V.le Veneto) Tel. 095 7225171 - 095 7227118 - Fax 095 7227123  
info@istitutosavoia.it www.istitutosavoia.it

# CI PIACE



## ECCO *terrevive* 5.500 ETTARI AGRICOLI PER GLI **UNDER 40**



**S**i chiama "terrevive" ed è il decreto da poco firmato dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali che consente la messa in vendita o in locazione di 5.500 ettari di terreni agricoli pubblici, con prelazione agli under 40. E' un decreto di attuazione, firmato dal ministro Maurizio Martina che attua la legge 27 del 2012.

Dunque, favorire il ritorno alla terra dei giovani e "risvegliare" l'agricoltura, il settore primario che potrebbe trovare nuova linfa nella coltivazione dei prodotti d'eccellenza italiani. Il decreto individua i terreni coinvolti che appartengono al Demanio dello Stato (per 2480 ettari), al Corpo forestale dello Stato (2148), al Cra - Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (882). Per evitare che la cosa possa destare gli appetiti di eventuali "furbetti" speculatori, il provvedimento stabilisce che ai terreni alienati o locati non potrà essere attribuita una destinazione urbanistica diversa da quella agricola prima di 20 anni dalla trascrizione dei contratti nei pubblici registri immobiliari (e forse il termine avrebbe potuto essere ancora più lungo).

«È la prima volta in assoluto - ha detto il Ministro Martina - che terreni pubblici statali vengono coinvolti in un progetto di questa portata per incentivare il ricambio generazionale e l'imprenditorialità giovanile in campo agricolo. Il decreto "terrevive" - ha aggiunto Martina - si

inserisce nel piano che questo Governo sta portando avanti nell'agroalimentare e si coordina con le azioni di "Campolibero", approvato la scorsa settimana al Senato, come i mutui a tasso zero per i giovani e soprattutto la detrazione del 19% per affitto di terreni da parte degli under 35».

Le terre, equivalenti a circa 7 mila campi da calcio, saranno concesse in affitto o cedute da settembre, con prelazione per i giovani e con procedure trasparenti. Per la vendita di terreni che hanno un valore superiore ai 100 mila euro si procederà tramite asta pubblica. Al di sotto dei 100.000 euro, come previsto dalla legge emanata dal Governo Monti, si farà ricorso a procedure negoziate, con pubblicazione dell'elenco dei terreni sulla stampa e sul sito dell'Agenzia del Demanio e aggiudicazione alla migliore offerta rispetto alla base di partenza. I terreni da affittare, però, sono una quota minima del totale, circa il 20%, delle aree individuate. A questi si aggiungeranno i lotti che rimarranno eventualmente invenduti, con una prelazione sempre per i giovani. Sia in caso di locazione che in caso di vendita è riconosciuta una prelazione per gli eventuali conduttori dei terreni. Vedremo cosa succederà, se sarà un'operazione per far cassa, se avvantaggerà solo chi possiede dei capitali, se la "prelazioni giovani" servirà davvero a far sì che siano le nuove generazioni a ridare braccia all'agricoltura.



**“Happy... dentro”,  
anche in carcere  
si può essere felici  
(per qualche momento)**

Un solo momento per sognare e provare ad essere felici. E' questo il senso di "Happy... dentro", il video realizzato all'interno della Casa Circondariale "Luigi Bodenza", con la regia del filmografo Paolo Andolina, sulle note della canzone di Pharrell Williams. Già su Youtube, si tratta del primo video del genere realizzato in un carcere italiano. Tra i corridoi, le celle, la cucina, i detenuti ballano dimostrando che per essere "happy", "anche se solo per qualche momento", si legge all'inizio del filmato, basta poco.

Quello che il regista racconta non è, infatti, la realtà del carcere, fatta di privazione di libertà e a tratti di sofferenza, piuttosto alcuni spaccati della vita dei detenuti che giocano ad essere spensierati. È un modo per accendere la luce e mostrare l'interno di un luogo di reclusione pur sempre abitato da persone, tra cui moltissimi giovani, che provano a risalire la china.

Il video è stato realizzato nell'ambito del corso di formazione professionale Anfe Regionale di Fotografia digitale.

**Eurospin dona 4.500 euro  
alla Caritas di Catania**

L'Eurospin ha donato 4.542 euro in alimenti alla Caritas di Catania. Si tratta di una parte dei premi relativi a un concorso promosso dalla catena di discount, ma non ritirati che la legge prevede vadano dati in beneficenza. Don Piero Galvano ha ringraziato la direzione dell'Eurospin per la sensibilità mostrata: «Un gesto di solidarietà a sostegno dei più poveri che per noi rappresenta tanto. Permetterà alla Caritas di aiutare chi è nel bisogno, immigrati e italiani, in un periodo di grande congestione, dove siamo arrivati a preparare fino a 400-500 pasti al giorno».

## PIANISSIMO, IL FURGONE-LIBRERIA AD AGOSTO IN GIRO PER LA SICILIA

A distanza di un anno dal primo viaggio, il furgone libreria-itinerante d'epoca di Pianissimo tornerà a percorrere le strade della Sicilia nei giorni d'agosto, toccando nuovi paesi e quelli già visitati per capire se il suo passaggio è stato in grado di lasciare qualcosa, suscitare curiosità intorno ai libri, sfidare alla lettura e trovare lettori nei paesi senza librerie. Il progetto promuove l'editoria indipendente e mantiene

come caratteristiche fondamentali quella di trovarsi in spazi pubblici e di praticare dei reading ad alta voce. Un momento d'incontro e di dialogo, di promozione della lettura nella nostra regione che, dopo la Basilicata, detiene il record negativo di lettori d'Italia e, dato ancora più allarmante, quello di analfabeti. Ecco le tappe: 4 agosto Sant'Agata di Militello (Me), 5 agosto Caronia (Me), 9 agosto Marsala (Tp),

10 agosto Marsala (Tp), 18 agosto Casteltermeni (Ag), 19 agosto San

Biagio Platani, (Ag), 21 agosto Caltanissetta (Cl), 22 agosto Campobello di Licata (Ag), 23 agosto Licata (Ag), 24 agosto Gela (Cl), 25 agosto Enna (En), 28 agosto Siracusa (Sr), 29 agosto Acireale (Ct), 30 agosto Randazzo (Ct), 31 agosto Aci Sant'Antonio (Ct).



### Donatella Finocchiaro premiata a Marzamemi per il film "Marina"

L'attrice catanese Donatella Finocchiaro, protagonista del film Marina di Stijn Coninx è stata premiata dalla giuria (composta dai registi Monica Stambrini e Roland Sejko e dal giornalista Mario Serenellini) del Festival del Cinema di Frontiera di Marzamemi «per la sincera e autentica interpretazione con cui riesce a portare sullo schermo la difficile condizione di una delle tante donne che negli Cinquanta vivevano la condizione dell'emigrazione come una costrizione». Il film è ispirato alla vita del cantante Rocco Granata, ragazzo calabrese che emigra con la famiglia nella zona mineraria di Limburgo, dove cerca di raggiungere i suoi sogni nella musica e nell'amore. Nel cast anche Luigi Lo Cascio e Matteo Simoni.

# Sconzajuoco LA SPIAGGIA PIZZO-FREE



Una spiaggia e un progetto per affermare il valore della legalità anche al mare. è Sconzajuoco, in siciliano guastafeste, la spiaggia-progetto aperta (e appena presentata) da AddioPizzo a Isola delle Femmine, in provincia di Palermo. Un progetto di riqualificazione ambientale e sociale "pizzo-free", che tra l'altro riprende il nome della barca di un siciliano coraggioso, che amava la libertà e quindi il mare, Libero Grassi. La spiaggia sarà il fulcro di una serie di attività e vuole essere un nuovo modo di vivere il mare. Uno spazio partecipato, sostenibile, inclusivo, accessibile. Un luogo aperto alla partecipazione, nella logica della gestione collettiva dei beni comuni. Perciò, il chiosco bar offre prodotti pizzofree dei produttori di Addiopizzo; ci sono servizi per disabili, il tutto è arredato con materiale da riciclo (divani con i pallet, posacenere ricavati da bottiglie di plastica, tavolinetto con le cassette della frutta, vasetti per le piante con le latte dei pelati), un'area è dedicata ai più piccoli, c'è il servizio di biblioteca in spiaggia (con la collezione di libri dell'associazione). E poi yoga e attività sportive in spiaggia, eventi musicali e culturali, presentazioni di libri, spettacoli, proiezioni, eventi di consumo critico.

## QUOTEROSA

A CURA DELL'AVV. ELISABETTA SCIOTTO

### VIA LIBERA IN ITALIA ALLA FECONDAZIONE ETEROLOGA

Sono passati oltre tre mesi dalla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'incostituzionalità del divieto di fecondazione eterologa, ma solo in questi giorni il governo ha mosso i primi passi per porre rimedio al vuoto normativo creato dopo la clamorosa pronuncia.

Un comitato di esperti nominato dal ministro della Salute ha finalmente elaborato delle linee guida per evitare abusi e violazioni correlate alla fecondazione assistita.

Poche e chiare regole che saranno presto recepite da un decreto e che regolamenteranno la fecondazione eterologa, attualmente non prevista dalla legge 40/2004 e dunque priva di regolamentazione.

Tra le future norme annoveriamo: la previsione di test rigorosi, soprattutto su Hiv ed epatite che si aggiungono a quelli genetici, autorizzati però solo nel caso il nascituro venga colpito da una malattia genetica della quale è necessario stabilire le origini. La possibilità, per motivi di salute, di conoscere il proprio genitore biologico, che in tutti gli altri casi deve invece rimanere anonimo.

Le donne potranno avere figli in provetta con l'eterologa fino all'età della menopausa. Mentre per chi dona il limite è di 35 anni per le donne e i 45 per gli uomini. Non più di 10 bimbi per genitore biologico. «Questo – spiegano gli esperti - per evitare che da un solo padre biologico nascano centinaia di figli, che magari in un piccolo centro potrebbero andare incontro al rischio di rapporti tra consanguinei. Con tutto quel che ne consegue in termini di malattie genetiche». Niente "cataloghi" dai quali scegliere il donatore in base alle sue caratteristiche fisiche e intellettive. Confermata, infine, l'assoluta gratuità della donazione.

# «QUELL'ASSENZA DEVE FARCI **INDIGNARE**»

## POSTO OCCUPATO

LA CAMPAGNA CONTRO IL FEMMINICIDIO COMPIE UN ANNO. L'IDEATRICE **MARIA ANDALORO**: «NESSUNO DEVE VOLTARE LE SPALLE QUANDO UNA DONNA VIENE UCCISA È UNA SCONFITTA PER TUTTI, PERCHÉ QUALCUNO NON HA SAPUTO AIUTARLA»



DI MARIA ENZA GIANNETTO

**P**oteva essere lì ad assistere a quello spettacolo oppure ad attendere il proprio turno alle Poste. Avrebbe potuto viaggiare su quel tram per andare a lavoro, oppure starsene semplicemente seduta su quella panchina al parco, guardando i suoi figli giocare. Invece, quella donna lì non c'è perché un uomo, un compagno o un ex, l'ha uccisa. E allora quel posto lo si occupa per lei, perché quell'assenza rimanga, scolpita e indelebile, nello spazio e nella memoria di tutti.

Con questo obiettivo, è partita, una anno fa - il 29 giugno 2013, per l'esattezza - dall'anfiteatro di Rometta Marea, in provincia di Messina, **Posto Occupato**, la campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio ideata da Maria Andaloro, 44 anni, editrice di **La grande testata**.

Un campagna che dal piccolo centro siciliano ha subito contagiato l'intero Paese. «Credo che il successo e la forza di Posto occupato - spiega Maria Andaloro - siano dovuti alla semplicità della modalità unita alla forza del messaggio. Si **scarica una locandina dal sito** ([postoccupato.org](http://postoccupato.org), ndr) e la si pone su una sedia durante una manifestazione, un dibattito, un evento. Quel posto, così occupato, indica l'assenza di una donna che non c'è più perché assassi-



**LA PASIONARIA.** «Posto Occupato» è partito il 29 giugno dall'anfiteatro della villa Comunale di Rometta (Messina) luogo di nascita di Maria Andaloro (nella foto). La prima fila dell'anfiteatro è stata occupata da un paio di scarpe rosse, un mazzo di chiavi, accanto una borsa e la locandina che è possibile scaricare dal sito [postoccupato.org](http://postoccupato.org)

## È PARTITA «DÀ UN LIBRO ALL'ALTRO»

**P**er festeggiare un anno di «Posto Occupato», il 28 giugno scorso, Maria Andaloro ha lanciato «Dà un libro all'altro», una nuova iniziativa a costo zero. «Sono convinta - dice Andaloro - che la violenza sia un problema culturale, quindi armiamoci di cultura per combatterla. E quale arma migliore se non un libro? A Rometta Marea non esiste una biblioteca; all'inizio avevo pensato di donare i miei libri, perchè credo che in un paese debbano esserci sempre una chiesa, un teatro e una biblioteca, poi si è liberi di non entrarci ma la loro esistenza deve essere garantita. Mi è quindi venuta l'idea che se avessi invitato le 2000 persone che vivono a Rometta a donare un libro, la condivisione avrebbe reso il tutto più interessante. Si tratta di una sorta di book crossing. È un primo passo. Poi, resto dell'idea che a scuola servirebbe una maggiore attenzione alla lettura come piacere e crescita personale». Un'altra iniziativa destinata a contagiare altri comuni e che è già arrivata a Viterbo, dove il Comune ha promosso l'iniziativa durante l'evento «Caffeina Festival», invitando tutti gli scrittori ospiti a donare un libro.

nata **da un uomo che diceva di amarla**».

E di fatto la campagna - che nel novembre 2013 si è anche meritata la menzione speciale del Presidente della giuria Enzo Argante, durante il **premio Aretè - comunicazione responsabile** - è stata virale e trasversale: da Sud a Nord, da Sinistra a Destra, ha contagiato molti comuni, enti, associazioni e singoli individui che hanno voluto agire con un atto concreto contro la violenza. «Credo che l'adesione alla campagna - continua Andaloro - sia la dimostrazione dell'attenzione e della sensibilità che si ha verso il problema. Il **2013 è stato un anno terribile**: veniva assassinata una donna ogni due-tre giorni. Solo che, come troppo spesso accade, l'indignazione rimane relegata a qualche istante di condivisione sui social network e poi tutti a pensare di nuovo agli affari propri. Il dolore e il dramma, poi, tornano ad essere solo il fatto privato di due famiglie, quella della donna uccisa e quella dell'assassino. Posto Occupato è nato per **non far indi-**

**gnare a tempo la gente** di fronte alla violenza sulle donne e per condividere un dramma che è di tutti perché, se una donna è stata uccisa, è una sconfitta per tutti quelli che non l'hanno saputa aiutare».

Un anno trascorso con tanta voglia di non mollare sul fronte della lotta alla violenza di genere. Per questo, l'anniversario di Posto Occupato, **il 28 giugno scorso**, è stato celebrato con il lancio di una nuova iniziativa "Dà un libro all'altro" (*box a sinistra*).

Due iniziative a costo e chilometro zero, come ama sottolineare la loro ideatrice e che vengono da un piccolo comune del Messinese, dimostrando che non c'è affatto bisogno di vivere nell'Europa del Nord per fare qualcosa di buono per la comunità.

Il comune di Milazzo, in provincia di Messina, ne è la dimostrazione visto che, dopo aver aderito, lo scorso anno, a "Posto occupato" quest'estate sta dedicando molti eventi alla questione di genere (*box a destra*).

La condivisione funziona, insomma. «La cultura alla base della violenza di genere **si cambia tutti insieme**, donne e uomini. Tengo a sottolinearlo, perché io non sono contro gli uomini, anzi, ce ne sono tantissimi al fianco dell'iniziativa. Sono convinta che si debba partire dalle scuole, dove bisognerebbe insegnare **l'educazione sentimentale**. I ragazzi devono capire che le donne vanno rispettate e le ragazze devono riconoscere, sin da giovanissime, il proprio

**«MI RIVOLGO A  
TUTTE LE VITTIME:  
NON PENSATE DI POTER  
CAMBIARE UN UOMO.  
IN CASO DI VIOLENZA  
E MALTRATTAMENTI  
RIVOLGETEVI AGLI  
OPERATORI E ANDATE  
IN TANTE CASERME  
FINO A TROVARE  
QUELLA IN CUI VI SARÀ  
DATO ASCOLTO.  
E SOPRATTUTTO NON  
ESITATE A COMPORRE  
IL 1522»**



valore. Tutte le donne, poi, devono imparare che non devono accettare maltrattamenti di alcun tipo, neanche un urlo.

«Il mio consiglio - continua - è che, già nella fase dell'innamoramento, quando si conosce un uomo, se c'è anche la minima **avvisaglia della sua violenza** **lasciarlo subito**, senza illudersi di poterlo

cambiare. E poi parlare, raccontare, rivolgersi agli operatori, perché il migliore alleato della violenza è la solitudine. Se sentiamo un'amica o conoscente in difficoltà, non voltiamo mai le spalle pensando che tanto non succederà nulla».

Maria Andaloro si rivolge direttamente alle donne, invitandole alla condivisione delle paure, al dialogo e soprattutto all'utilizzo, senza alcuna remora, degli strumenti antiviolenza presenti sul territorio come il **numero di pubblica utilità 1522**. E infine, l'ideatrice di Posto Occupato rivolge una preghiera alle donne vittime di violenze: «non ascoltate mai le famiglie o gli operatori che consigliano di aspettare e di stare insieme per il bene dei figli o perché ormai si è sposati. Se nella prima caserma non vi ascoltano, andate in un'altra e poi in un'altra ancora, fino a trovare quella in cui un carabiniere vi darà sostegno. Ci sono **donne che oggi sono vive proprio grazie a questa testardaggine**».

## MILAZZO, CITTA DELLE DONNE: MOSTRA E STRADE INTITOLATE

La mano del capo sulla coscia e tutto il dramma di una donna che non sa come reagire. Un'immagine che racconta una paura e uno dei tanti modi in cui le donne vengono umiliate, maltrattate e subiscono violenza. Un'immagine che fa parte di "Violate", la mostra itinerante promossa da "Posto Occupato" e composta da 10 tavole, in stile graphic novel, donate dal fumettista messinese Lello Bonaccorso. «È stato proprio lui - racconta Maria Andaloro - a dirmi che avrebbe avuto il piacere di donarci queste tavole. Mi sono emozionate e poi, vedendole non ho potuto che commuovermi. Sono illustrazioni di grande impatto, che bloccano il sangue nelle vene».

La mostra, inaugurata il 23 luglio, sarà visitabile al Castello di Milazzo per tutto il mese di agosto, per poi spostarsi nelle altre città che ne hanno già fatta richiesta (tra cui, Taormina, Paestum, Foggia). La mostra fa parte del programma di eventi che il comune di Milazzo ha voluto dedicare al tema della differenza di genere. C'è anche - all'interno della rassegna cinematografica estiva della cittadella fortificata - un ciclo di tre pellicole sulle tematiche femminili, fra le quali "Un giorno perfetto" del 2008, film diretto da Ferzan Özpetek tratto dall'omonimo romanzo di Melania Gaia Mazzucco, che racconta un'ossessione amorosa che termina in tragedia. Infine con "Uno sguardo alla toponomastica femminile" sono state individuate e dedicate alcune strade a donne significative del panorama culturale, politico, artistico della nostra storia quali Ilaria Alpi, Graziella Campagna, Ipazia, Goliarda Sapienza e Rosa Balistreri. «Le donne di Toponomastica femminile - spiega Maria Andaloro - infatti, si stanno occupando di censire, in tutto il Paese, quante strade ci sono intitolate alle donne nei comuni italiani. Finora, hanno rilevato che queste strade sono pochissime e che quando esistono sono sempre dedicate a regine o sante, mai a donne che hanno rappresentato il mondo della cultura, della scienza, della storia».





**TOP DA CALENDARIO.**

A sinistra, Candice Huffine: sarà la prima topmodel "curvy" del calendario Pirelli. Sopra, le ragazze della squadra di rugby femminile di Harvard, protagoniste della campagna "Rugged Grace"

# comunque BELLE

**LE CHIAMANO CURVY O PLUS SIZE:**

DONNE CHE NON ENTRANO NELLA TAGLIA 44. NORMALI, INSOMMA, MA FUORI DAI CANONI VEICOLATI DAI MEDIA. DAL CALENDARIO PIRELLI ALLA CATENA D'ABBIGLIAMENTO H&M SEMBRA CHE STIA ARRIVANDO IL LORO MOMENTO. MA SARÀ VERO? E NOI SIAMO PRONTE AD ACCETTARCI COSÌ COME SIAMO?

DI PAOLA PASETTI

“**O** dio l'estate” cantava Bruno Martino negli anni Sessanta, tutt'oggi uno dei brani più frequentati dal jazz italiano. Se avete qualche chilo di troppo, anche voi vi sarete trovate, intorno ai primi di giugno, a canticchiare quel motivo lì, e certo non per il ricordo di un amore sbocciato e appassito nel volgere di una stagione. Perché se non hai un corpo perfetto o che si avvicini alla perfezione, vivere la stagione dei bagni con serenità può essere un'impresa impossibile, una guerra da combattere solo se armati di copri-



costume e kaftani lunghi fino ai piedi, veli pietosi contro cellulite e imperdonabili rotolini.

Eppure, da qualche anno a questa parte, ad ogni estate, suona la tromba che annuncia la riscossa delle ciциottelle. O "curvy", se preferite: aggettivo politicamente corretto che nasconde una grande ipocrisia di fondo, perché spaccia per "over size" splendide modelle dalle forme mediterranee.

Quest'anno è toccato al calendario Pirelli dare l'illusione della rivoluzione estetica imminente. Nel 2015, tra le pagine che consacrano ogni anno le icone della bellezza femminile, troverà posto per la prima volta una topmodel *curvy*, appunto: si tratta di Candice Huffine, novanta chili di grazia di Dio per un'altezza di oltre un metro e ottanta. Un corpo diverso rispetto a quelli delle modelle-grisino che vediamo sulle riviste patinate, ma il sospetto che si tratti di un'operazione di marketing ci sta tutto.

**Lo scorso anno aveva cominciato la catena H&M**, mettendo nel catalogo beachwear un'altra modella dalle forme esuberanti, la bellissima Jennie Runk (confermata peraltro anche quest'estate). Neanche il tempo di strizzare l'occhio alle donne "over size", però, che il brand svedese ha dovuto fare i conti con il "caso Beyoncé": pare che la regina dell'R'n'B, scelta come testimonial, nelle prime foto della campagna si sia ritrovata con il didietro piallato da Photoshop. Apriti cielo.

**Strategie commerciali a parte**, qualcosa forse comincia a muoversi davvero. Le donne - basse, alte, grasse, magre - iniziano a rivendicare il diritto di essere libere da certi stereotipi. E' un po' questo il senso della campagna fotografica "Rugged Grace", che ha per protagonista la squadra femminile di rugby di Harvard. Ad ogni atleta è stato chiesto di scrivere sulla pelle delle compagne cosa più apprezzava del loro corpo: «Amare il proprio fisico è

un atto intrinsecamente politico - spiegano le ragazze sul sito dell'Harvard Political Review -. Essere orgogliosi di avere una corporatura definita "troppo grande", "troppo piccola" o "non ideale" è una forte presa di coscienza contro chi dice che siamo sbagliate».

Principio simile a quello sostenuto da Jes M. Baker, la blogger *oversize* che lo scorso anno ha posato per una campagna fotografica contro il brand Abercrombie & Fitch, accusato di non gradire clienti *curvy* nei suoi negozi. Lo slogan? "Attractive and fat", attraente e grassa. Un'affermazione, non una domanda.

Ma basterà una blogger combattiva e qualche modella "grandi forme" a ribaltare i nostri modelli estetici? A convincerci che i fianchi di Kirstie Alley possono competere con il collo da cigno di Audrey Hepburn?

Per la maggior parte delle donne **"magrezza è mezza bellezza"**, o almeno così sembrerebbe. Basta ascoltare un discorso tra amiche, leggere un blog o una rivista femminile (*sì, anche questa*) per imbattersi in consigli per sembrare più snelle, diete e sbobbe dimagranti, tormentoni come quello detestabile (e detestato) della "prova costume".

La domanda vera, in fondo, resta questa: siamo pronte noi donne a ridimensionare l'importanza che attribuiamo all'aspetto fisico?

«Il problema ormai non riguarda solo le donne», puntualizza **Michele Cannavò**, psichiatra e psicoterapeuta didatta della Gestalt HCC Italy.

«Oggi, più che nel passato, il corpo è un elemento fondamentale per presentarsi agli altri, per farsi conoscere, anche perché l'aspetto relazionale si è impoverito. Le persone hanno perso la capacità di comunicare; ma un corpo non parlato, non ac-

**ATTRACTIVE AND FAT.** Questo lo slogan che ha accompagnato la campagna della blogger Jes M. Baker (*in alto*) per protestare contro la scelta del brand Abercrombie & Fitch di rivolgersi solo a un pubblico "slim". Una sicurezza non troppo diffusa tra le donne: secondo l'Associazione italiana di psicologia estetica, una su due si sente inadeguata dal punto di vista di peso, altezza e forma, e ritiene che ci sia una relazione diretta tra aspetto fisico e valore di una persona



**PSICHIATRA.** Michele Cannavò, psichiatra e psicoterapeuta didatta della Gestalt HCC Italy

compagnato da relazioni, diventa anche difficile da gestire e da sentire. Se il contenuto resta silente, il contenitore, per molti, diventa "il" modo per comunicare. Certo non bisogna generalizzare; molte persone abitano il proprio corpo e riescono a viverci in equilibrio; molte altre, però, non hanno relazioni, hanno poco supporto e il corpo diventa un elemento freddo, desensibilizzato, che subisce le mode, diventa omologato».

**Il rischio dell'omologazione riguarda anche i giovanissimi**, i più esposti alle mode e alle correnti: «L'età - sottolinea Cannavò - si è abbassata molto rispetto al passato: già dalla preadolescenza la persona inizia a sentire il corpo, i propri bisogni e istinti e, se non si hanno supporti adeguati in famiglia, a scuola, i ragazzi iniziano a essere solo corpo, desensibilizzato, non vissuto. I modelli, purtroppo, incidono tanto. Nel momento in cui i ragazzi vengono lasciati soli, senza punti di riferimento, i modelli sono quelli che vedono in televisione, che appaiono come vincenti, luoghi di facile successo. Paradossalmente, è più facile che i contenuti si trovino sulla dimensione web, nelle varie chat e nei social, dove ci si parla; all'esterno, invece, protagonisti sono i contenitori, corpi omologati e desensibilizzati. Una situazione che può dare luogo all'insorgenza di tantissimi tipi di malessere, dall'ansia ai disturbi alimentari fino agli attacchi di panico, tutte patologie che riguardano il corpo».

**LO PSICHIATRA  
MICHELE CANNAVÒ:  
«VIVIAMO IN UNA SOCIETÀ  
MOLTO ESTETICA, CHE  
HA PERSO LA CAPACITÀ  
DI VEDERE IL CONTENUTO  
E GUARDA SOLO  
IL CONTENITORE»**

**I modelli condizionano anche gli adulti.** Secondo l'Associazione italiana psicologia estetica una donna su due si sente inadeguata, specialmente per quanto riguarda peso, forma e altezza. E una su due "è convinta che vi sia una relazione diretta tra aspetto fisico e valore". Insomma, **essere considerata bella significa essere amata e accettata.**

Specularmente, chi sta fuori da certi parametri estetici paga un prezzo alto, un marchio che si può tradurre anche in franche forme di discriminazione. «La nostra - evidenzia il dottor Cannavò - è una società molto estetica, che ha perso la capacità di vedere il contenuto e guarda solo il contenitore. Ci sono gruppi e luoghi dove il grasso viene visto come chi non riesce a essere determinato, perché non è capace di portare avanti degli obiettivi legati al corpo; ma è comunque un modo distorto di cogliere l'altro, perché misura la capacità di una persona basandosi soltanto sul peso anziché sul modo che quella persona ha di affrontare le relazioni, di raggiungere i propri traguardi. Un principio distorto, appunto, ma che prevale, condiziona, fa sentire a disagio la persona sovrappeso così come quella eccessivamente magra; nella mia esperienza i due estremi so-



frono allo stesso modo di questo stigma».

Modelli, autostima, capacità di controllo del proprio corpo: tutti fattori che entrano in gioco quando si parla di rapporto con il proprio corpo. E che spiegano perché moltissime donne, pur di perdere quei due o tre chiletti di troppo, sono disposte a ricorrere a diete più o meno consigliabili, trattamenti estetici e persino alla chirurgia; ma anche perché siano sempre di più le persone che soffrono di anoressia, bulimia e di tutti gli altri disturbi del comportamento alimentare.

«Ogni donna - continua lo psichiatra - in una determinata fase della vita, può aver bisogno di sentire il potere che ha su di sé, di misurare la propria capacità di modificare qualcosa, e il corpo è il luogo più semplice su cui agire. Ma anche in questo caso non si può generalizzare: ogni persona, ogni momento di vita ha un senso diverso. Ci sono corpi che ingrassano per difendersi, corpi che dimagriscono per non farsi vedere, e viceversa».

E poi ci sono loro, quelle che **si vedono grasse pur non essendolo**; donne che hanno una percezione distorta della propria immagine e perciò alla ricerca di una perfezione che non raggiungeranno mai. «Quando la persona non riesce a vivere bene, quando si è schiavi di un pensiero fisso, irremovibile, che può essere il cibo o la palestra - spiega Michele Cannavò - si è in presenza di un problema. In generale, non va mai sottovalutato il segnale di un corpo che non viene rispettato, perché troppo "usato" o, al contrario, troppo trascurato. La migliore scelta, in questi casi, è quella di chiedere aiuto, iniziare un percorso che aiuti a individuare il problema che la persona sposta sul corpo ma che nasce altrove».

## JENNIE RUNK

è la modella curvy scelta dalla catena svedese H&M per i cataloghi beachwear 2013 e 2014



# POST SCRIPTUM

*ne abbiamo parlato  
continuamente a parlarne*

## MAMMA NICA E SIMONA DUE DONNE **ROCK**

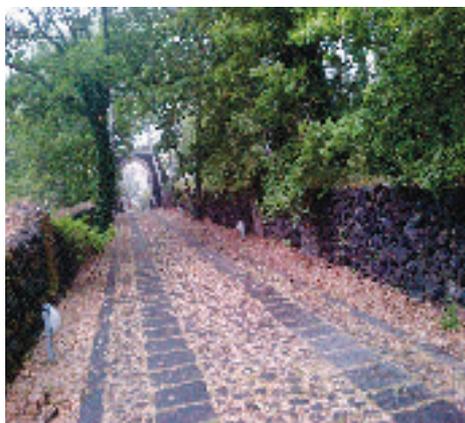
**N**ica Midulla e sua figlia Simona Virlinzi l'avevano già annunciato un anno fa a *Sicilia in Rosa*. Adesso il loro progetto - quello di far ripartire i "mitici" studi di registrazione Waterbird, inaugurati da Francesco Virlinzi nel 2000 (stesso anno della scomparsa del produttore discografico catanese fondatore dell'etichetta Cyclope Records) - sembra arrivato al traguardo. Nelle serate tributo a Francesco, lo scorso 28 luglio a Catania, mamma Nica ha chiamato a suonare dal vivo Marco Selvaggio, l'avvocato-percussionista catanese che la Waterbirds sta producendo. Il disco dovrebbe uscire ad ottobre, forse con qualche ritardo rispetto alle previsioni iniziali, ma quel che conta è che il traguardo venga finalmente tagliato. Il disco di Marco Selvaggio - che il suo particolarissimo strumento, l'hang - è il primo progetto che passa nuovamente dalla "macchina" allora costruita da Francesco e che ha dunque fatto tornare operativi e produttivi gli studi di registrazione in cui nacquero i primi album di Carmen Consoli. In questi anni, infatti, tutte le apparecchiature sono state salvate e conservate da mamma Nica e affidate all'ex Denovo Toni Carbone. Dunque, per un certo verso Mamma Nica e sua figlia Simona si confermano proprio due donne "rock". È chiaro che la musica, in questo caso, è una cosa di famiglia.



Nica Midulla, Marco Selvaggio, Simona Virlinzi

## Parco dell'Etna e Aiab per il Bio-distretto etneo

Quando l'abbiamo intervistata, qualche tempo fa, appena insediata, la presidente del Parco dell'Etna Marisa Mazzaglia ci aveva detto che voleva puntare sul coinvolgimento di quanti a vario titolo vivono e operano nel territorio dell'Etna. In questo senso è arrivato il lancio dell'iniziativa "Bio-distretto etneo", con il duplice obiettivo di sostenere e valorizzare le produzioni biologiche presenti nel territorio, ma anche di fare rete, oltre che tra e con gli produttori del settore, anche con associazioni, operatori turistici, aziende di trasformazione e consumatori che condividono il modello biologico di produzione e di consumo. Con il Parco c'è anche l'Aiab, l'Agricoltura Biologica (AIAB). «Spingere verso il consumo di cibi genuini e promuovere l'agricoltura biologica - ha detto Mazzaglia - rappresenta un modo diretto per sostenerne le produzioni, ma anche per formare una cultura di tutela e di rispetto dell'ambiente». A supporto di questo nuovo connubio, negli spazi esterni all'ex monastero benedettino che oggi ospita la sede dell'ente Parco, a Nicolosi, si terrà il mercatino biologico Fera Bio domenica 31 agosto e il 28 settembre, dalle 18,30 alle 22,30.



La sede del Parco dell'Etna a Nicolosi



## Cécile Kyenge al Cara di Mineo: «Accorciare il limbo dei richiedenti asilo»

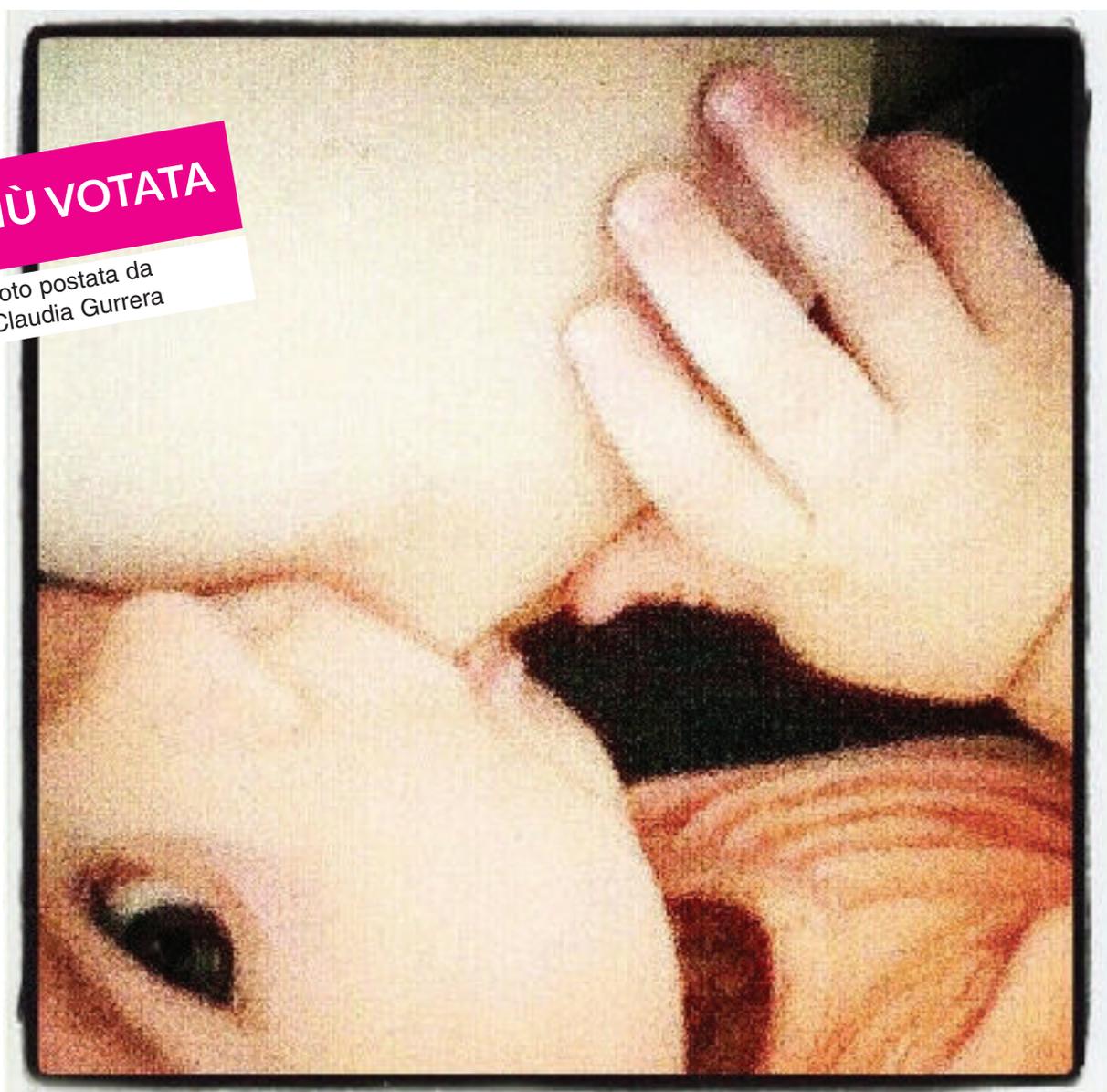
L'europarlamentare Cécile Kyenge (Pd) ed ex ministro all'Integrazione nei giorni scorsi è venuta in Sicilia a vedere di persona le condizioni di ospitalità dei migranti al Cara di Mineo, che ospita circa 2000 migranti in attesa di vedere riconosciuta la richiesta di silo politico. Kyenge ha sottolineato che «i Cara sono solo una tappa del percorso di integrazione per i richiedenti asilo. Ritengo che il nuovo Piano Nazionale per l'accoglienza (siglato il 10 luglio da Governo, Regioni ed enti locali) sia un passo avanti. Soprattutto se sarà effettivamente in grado di snellire la macchina burocratica e aumentare il turn over nelle prime fasi di assistenza. Casi come quello di Mineo - ha aggiunto l'ex ministro - evidenziano con maggiore forza questa necessità. La distanza fisica dalla comunità più vicina determina inevitabilmente l'isolamento dei migranti, con scarse possibilità di interazione e inclusione sociale, che invece può avvenire con maggiore facilità quando i progetti coinvolgono piccoli gruppi di migranti». «Accorciare il limbo di chi ha il diritto di ricevere protezione - sottolinea l'ex ministro per l'Integrazione - deve essere una priorità. Il sovraffollamento sommato ad una permanenza prolungata oltre misura, può in ogni momento costituire una miscela esplosiva per ogni Centro. In passato - ha detto l'europarlamentare - c'è stata la volontà politica di ingolfare la macchina. Ma oggi serve un approccio al fenomeno sistematico e non emergenziale. Il modello di accoglienza di un Paese fornisce il grado della sua civiltà, per questo credo sia importante mantenere una costante azione di monitoraggio del sistema, anche con l'istituzione di un Garante per i rifugiati».

## Catania, il registro unioni civili è operativo

È attivo il registro unioni civili, deliberato dal Consiglio comunale di Catania nel marzo scorso. Sul sito del Comune di Catania è stato pubblicato il modulo per iscriversi nel Registro delle unioni civili. Il modulo di domanda è inoltre disponibile negli uffici di via Castello Ursino, n. 10.

**LA PIÙ VOTATA**

foto postata da  
Claudia Gurrera



# #COSACIPIACE ECCO COSA CONTA. *per le nostre lettrici*

ECCO GLI SCATTI VINCITORI DELL'INIZIATIVA LANCIATA AI PRIMI DI LUGLIO

**U**n bimbo che viene allattato al seno materno (la foto più votata, in apertura), un altro che viene tenuto in braccio, l'arrampicata su una parete rocciosa, un tenero abbraccio in un parco tra alberi secolari, un'alba di fronte a un panorama mozzafiato, la manina di un neonato, l'immacabile cane e ancora un'altro bimbo stavolta a mollo nelle acque del mare, i contorni di una chiesa nella luce del tramonto che contrastano con l'evidenza di un 6x3 pubblicitario, le mani di un uomo che

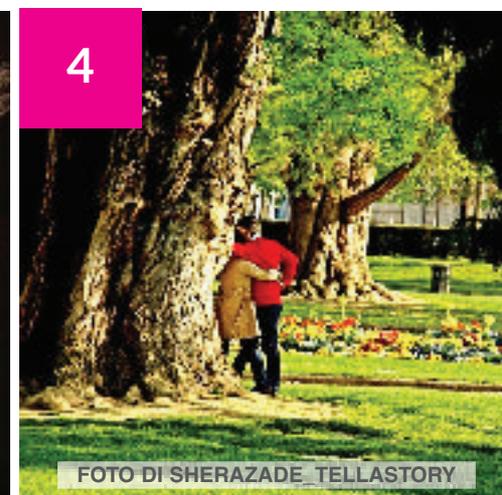
stendono il bucato... Sono queste le dieci foto più votate tra le tante postate su Instagram dalle nostre lettrici e che potete vedere tutte nella pagina del contest che le raccoglie sul sito [siciliainrosa.it](http://siciliainrosa.it).

Questo è quello che piace alla nostre lettrici, in risposta alla nostra "chiamata" a raccontarci con una foto su Instagram cosa piace alle donne, a immortalare con uno scatto quello che per una donna è importante o piacevole, tra il serio e il faceto. Il quadro che viene fuori dalle foto inviate dalle nostre lettrici è abbastanza chiaro e

naturalmente gli affetti sono in primo piano. Ma c'è tanto altro, ci sono le scarpe, le piscine da sogno, la natura, gli animali, il mare, luoghi, baci. Un racconto in immagini che certo non è esaustivo, ma che rende un po' l'idea, anche grazie a qualche foto più "audace". E certifica che tante donne amano immortalare la vita e testimoniare le grandi e le piccole cose che contano.

Questo contest è stato un primo "esperimento" e non possiamo che essere soddisfatti. Ne proporremo un altro, più in grande, dopo le vacanze.

# nella top ten



## SCELTE DALLA REDAZIONE



da donna a donna

# Catena Fiorello

## «Quando scrivo DIVENTO TERRIBILE»

**IN LIBRERIA CON IL ROMANZO "UN PADRE È UN PADRE" DI RIZZOLI, CATENA FIORELLO RACCONTA LA SUA "DOPPIA VITA": «QUANDO SCRIVO - DICE - NON CI SONO PER NESSUNO; DOPO SONO PER TUTTI». E AGGIUNGE: «UN COGNOME IMPORTANTE PUÒ ESSERE QUASI UNA CROCE, MA SENTO CHE QUESTO LIBRO RAPPRESENTA UNA SVOLTA. ORA SO DI AVERE LA FIDUCIA DEI MIEI LETTORI»**

DI PAOLA PASETTI

**Q**uando ha finito di scrivere il suo ultimo romanzo, ha sentito l'esigenza di congedarsi dalla protagonista, Paola, e le ha scritto una lettera, esattamente come si farebbe con una figlia, una sorella, un'amica: «Un mese fa, quando ho capito che la nostra avventura stava per concludersi, e io ti ho sistemata nella cuccia che meritavi, ecco, un po' ho pianto».

Catena Fiorello è così. Un fiume in piena, generosa nel darsi, nell'esternare i propri sentimenti. Con i suoi "condòmini" dei social, dov'è attivissima, così come con i giornalisti. A Catania per la promozione del suo "Un padre è un padre", edito da Rizzoli, ti concede un'intervista mezzo itinerante per il centro storico che ha più il sapore di una chiacchierata con un'amica di vecchia data, che ti parla di fidanzato, famiglia, lavoro, dei ricordi d'infanzia. Di tutto, insomma.

«Vedi questa strada alla nostra destra?», dice indicando via Santa Maria di Betlem, che da corso Sicilia porta a piazza Carlo Alberto. «Da qui per me partiva un altro mondo, che era *'a fera o luni*. Io ero una grande frequentatrice del mercato; mi è rimasto talmente impresso che ho voluto metterlo nel libro».

Catania tutta, e non solo la sua *Fiera*, è in effetti una delle protagoniste silenziose di "Un padre è un padre": da qui, nell'afosa estate dell'82, anno dei Mondiali e della mitica finale Italia-Germania, parte la storia di Paola, la scoperta di un padre fino a quel momento sconosciuto.

«Avevo quasi un debito nei confronti di questa città - continua Catena -. Per me è stata un punto di riferimento, non solo nel periodo in cui frequentavo Giurisprudenza, ma anche

da piccola: zia Mela faceva la custode al liceo musicale Bellini e noi venivamo spesso a trovarla. Per noi che venivamo da Augusta, Catania era la città in cui accadevano le cose importanti».

**Oggi lei vive a Roma.**

«Sì, ci siamo trasferiti tutti per lavoro: Rosario, Beppe, mia mamma Sara e nostra sorella Anna, la meno conosciuta. Non ama i riflettori, ma è lei la vera creativa di famiglia. Vedessi come cura il suo negozio».

**Quattro fratelli tutti con una vena artistica. Di chi è il merito?**

«Dei miei genitori, sicuramente. Mio padre ci ha sempre incoraggiato a essere ciò che vo-



«La vita di una scrittrice non è come la si immagina. Si dice che per fare l'attore ci voglia il fisico, ed è vero, ma pure lo scrittore non scherza. Vivi una doppia vita: c'è il periodo in cui scrivi e ti devi isolare; ma, finito il libro, inizia la frenesia della promozione: cambi città quasi ogni giorno, devi incontrare tante gente, rilasciare interviste, prendere treni, aerei... È stancante, ma ne vale la pena. Incontrare le persone che comprano e leggono i miei libri, guardarle in faccia mi rende felice».

**Quando scrive qual è la sua giornata tipo?**

«Non c'è una giornata tipo. Quando inizio a scrivere un libro, Paolo, il mio fidanzato mi dice: "Ciao, ci vediamo tra qualche mese", perché per me scrivere è una disciplina. Nella vita di tutti i giorni mi piace ridere, scherzare, fare le cose cretine. Sono l'opposto di quegli scrittori sempre seri, che devono fare cose impegnate, convinti di dover essere sempre credibili. Io non ce l'ho questa debolezza. Però quando scrivo divento terribile, seria, concentrata, cambio voce, sono un'altra persona».

**È metodica, si mette davanti al computer a una determinata ora o si fa guidare dall'ispirazione?**

«Questo dell'ispirazione è un altro mito da sfatare. Diffido degli scrittori che devono andare su un'isola deserta o sulla cima di una montagna per ispirarsi. Tanto per intenderci, durante la stesura di "Un padre è un padre" sono entrata in crisi, non mi piaceva più niente, allora mi sono resa conto che dovevo rimanere da sola con Paola. L'ho comunicato solo a mia mamma e al mio fidanzato: "non mi cercate, mi faccio sentire io ogni tanto". Mi sono chiusa in casa, seduta in cucina, con

**«A CERTI SCRITTORI PRIGIONIERI DEL PROPRIO PERSONAGGIO DICO: SCONGELATEVI, RINUNCIATE ALLE CITAZIONI COLTE, RIDETE UN PO' DI PIÙ»**

levavo. Era una persona libera e lungimirante. Negli anni Ottanta, quando il sogno di ogni genitore era il posto fisso per i figli, lui ci diceva "voi dovete fare quello che volete, basta che siate onesti". Sull'onestà non transigeva».

**Lei è stata autrice e conduttrice televisiva; oggi è una scrittrice a tempo pieno. Com'è la sua quotidianità?**



foto di Luca Brunetti

il mio computer. Ci sono state giornate in cui ho scritto per diciotto ore di fila».

**Perché il tema della paternità? E perché indagarlo a partire da un rapporto non convenzionale?**

«L'idea è nata per caso: mi trovavo a Roma, in via Cola di Rienzo, e ho visto un uomo e una ragazza. Ho pensato: quelli sono padre e figlia. L'ho capito dallo sguardo, si guardavano come solo un padre e una figlia possono fare. Dopo qualche metro ho avuto la conferma. L'uomo ha detto alla ragazza: "rispondi al

cellulare, è la mamma che ti vuole parlare". Allora mi sono chiesta: che cosa è un padre? lo ho avuto un papà meraviglioso e non ho mai avuto motivo di chiedermelo, di capire cosa sia la paternità. L'ho scoperto grazie a Paola: il padre è colui che decide di aprire le braccia, di accoglierti, di prendersi cura di te. Un padre non lo fa la biologia».

**Eppure si dice "il sangue chiama"...**

«Stupidaggini. Anche la ricerca di Paola non nasce dal "richiamo del sangue", ma da un desiderio di rivalsa. Un figlio che si rende

conto di essere stato rifiutato da un genitore si porta dentro una sorta di frustrazione, si chiede "cavolo, ma perché il mio vero padre non mi vuole? Perché non ha mai sentito il bisogno di cercarmi?". Scatta un desiderio di rivincita, la voglia di alzare la testa, di dire "io ci sono"».

**Quando capisce che un libro è finito, che può lasciarlo andare in giro per il mondo?**

«In quest'ultimo caso non è dipeso dalla mia vena artistica, ma dal mio editor, Michele Rossi. A un certo punto mi ha telefonato, con una vocina mogia mi fa: "Catena, io sono disperato, ciao". Avevo fatto slittare più volte la data di consegna del romanzo, persino il giorno prima della stampa ero entrata in crisi e avevo bloccato tutto. Quando ho sentito la voce di Michele, mi sono detta: "Basta, tu devi avere il coraggio di lasciarla questa benedetta ragazza". Allora ho scritto la lettera a Paola, e ho pianto».

**Messa così si direbbe che uno scrittore è anche un po' psicopatico...**

«Certo, sì (*ride*). Ma finora non mi era accaduto niente del genere. Questa ragazza è stata una figlia, che ho idealizzato, forse perché non ho avuto figli; una sorella più piccola che vorrei proteggere».

**In passato ha detto di aver fatto leggere i suoi libri in anteprima a sua sorella Anna e a sua cognata Susanna. È stato così anche questa volta?**

«No, questo romanzo è un mondo a parte. Per me rappresenta una svolta di vita, non so perché. Ma dalla risposta che sto avendo durante le presentazioni ho la certezza che anche i miei lettori l'hanno capito. Finalmente le persone hanno compreso cosa voglio raccontare nei miei libri».

**Cioè?**

«Prima c'era un pregiudizio nei miei confronti, un cognome importante è quasi una croce che ti porti dietro. Devi guadagnarti una fiducia, e sai come me la sono guadagnata? Non ho mai parlato dei miei fratelli nelle mie presentazioni. Conosco tanta gente, ho lavorato con mio fratello Rosario per tanti anni, figurati su quanti contatti avrei potuto contare. Ma le furbate commerciali non le faccio. Ho parlato della mia famiglia per un anno e mezzo, quando ho scritto "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" (*il romanzo autobiografico che parlava dell'infanzia di Catena e di casa Fiorello, ndr*). Dopodiché è scesa una saracinesca, non mi agevolò la strada perché sono "la sorella di". Me ne vado a fare le presentazioni anche nei paesi più piccoli e sperduti. Un giorno è arrivata a Rizzoli un'email commovente. La proprietaria di "Macondo", un piccolo caffè letterario a Casamassima, in provincia di Bari, ha scritto: "il mio sogno sarebbe avere Catena qui; non abbiamo i soldi per pagare nulla, ma i sogni possono anche realizzarsi". Ovviamente sono andata, a spese mie. E ci tornerò, ogni volta che avrò da presentare un libro. Sono queste le cose che mi interessano, questi i rapporti che cerco di stabilire con le persone».

**Una scrittrice alla mano.**

«Mi piace prendere esempio da una signora della letteratura italiana come Dacia Maraini e non da certi scrittori che "se la tirano", non concedono l'intervista al blogger o al piccolo giornale... pensano che facendo così siano inarrivabili. A certi scrittori quarantenni, prigionieri del proprio personaggio, dico: scongelatemi un attimo, ridete un po' di più, rinunciate alle citazioni colte. A me non interessa fare la maestrina, parlare di alta letteratura. Quella, se la conosci, si vede anche quando scrivi in modo apparentemente sem-

## da donna a donna

### Scrittrice, autrice e conduttrice tv.

Catena Fiorello, classe 1966, è sorella dello showman Rosario e dell'attore Beppe. Il romanzo *Un padre è un padre* (Rizzoli) è il suo quinto libro



foto di Luca Brunetti

plice e accessibile, non c'è bisogno di esibirla. Sono appassionata di scrittori ebrei; ho preso il gusto per la lettura con "Un giorno di felicità", di Isaac Bashevis Singer, il libro era costato 1500 lire. Da allora non ho più smesso. Ho letto cose complicate, ma non ho bisogno di fare citazioni nelle presentazioni. La gente la devi misurare per altro. Mi interessa solo scrivere, e scrivere bene. Ecco perché quando lavoro a un romanzo non ci sono nemmeno per Gesù, ma quando ho finito sono per tutti. Questa è la mia regola».

**Con una vita così, per il suo fidanzato dev'essere difficile starle accanto...**

«(ride) No, prego: è molto più difficile stare con lui! Paolo (*Spalluto, ndr*) è avvocato penalista e, in confronto alla sua vita, quella di una scrittrice è piena di gioia e di amenità».

**Vivete insieme?**

«Paolo è di Squinzano, in provincia di Lecce, ma viviamo insieme anche a Roma. Ci siamo conosciuti esattamente... in nessun posto! Sembra assurdo, lo so: ho conosciuto quest'uomo attraverso un amico di Lecce, che per anni mi ha detto "tu saresti la donna ideale per questo avvocato folle, che vive tutto ingarbugliato nei suoi codici". Per anni ci siamo solo parlati per telefono. Dopo sei o sette anni che non ci sentivamo è venuto a Roma, e da allora non ci siamo più lasciati».

**Una storia da romanzo. E lui entra in qualche modo nei suoi libri?**

«Paolo mi ha fatto vedere in modo diverso un mondo che non conoscevo, quello dei carcerati, verso il quale avevo moltissimi pregiudizi. In "Un padre è un padre" parlo di carcere, attraverso la storia dello zio di Paola, la cui vita resta macchiata dalla galera. Parlare della vita del carcere e di come noi da fuori

diventiamo ignoranti predicatori è stato il mio modo per lavarmi la coscienza, almeno in parte. A settembre inizierò un tour nelle carceri; partirò da quello di Brucoli, perché dai suoi detenuti mi sono arrivate delle lettere bellissime. Credo che molte di queste persone, anche se hanno sbagliato, meritino una seconda chance. Tranne i pedofili: con Paolo ne discutiamo spesso, mi rimprovera, dice che certi giudizi può darli solo Dio, ma la pedofilia non riesco proprio a perdonarla».

**«CON PAOLO, IL MIO FIDANZATO, PER ANNI HO SOLO PARLATO AL TELEFONO. POI È VENUTO A ROMA E DA ALLORA NON CI SIAMO PRATICAMENTE PIÙ LASCIATI»**

**Nei suoi romanzi si parla di relazioni familiari e della loro importanza. Eppure dalle cronache viene fuori una famiglia devastata. Cosa succede secondo lei?**

«Le persone sono incattivite, disperate, non hanno certezze. Un uomo ammazza sua moglie, ma magari dieci minuti prima era una persona normale, come noi. Da questo punto di vista non mi sento di condannare a priori, bisogna vedere cosa c'era prima. Ma sul tema del femminicidio credo che ci sia una grande ipocrisia, anzitutto da parte del-

lo Stato italiano. Mancano leggi giuste: quante volte abbiamo sentito "aveva denunciato ed è stata uccisa?". Se a una donna che subisce violenze da parte del compagno non vengono assicurati, nel momento stesso in cui esce dalla caserma, un tetto e un lavoro, non si va da nessuna parte. E poi, a costo di essere impopolare, c'è una cosa che mi fa arrabbiare: noi donne siamo sempre le una contro le altre, se c'è una donna più bella pensiamo subito che si sia fatta strada con le sue grazie. Siamo noi le prime a rinforzare certi stereotipi. A tutte vorrei dire: ci sarà sempre una più bella di me, e ci saranno sempre le cortigiane, ma i nostri fallimenti e i nostri successi non dipendono da loro. Guardate la Merkel: è la donna più potente del mondo, e certo non lo deve alla sua avvenenza».

**SICILIA**  
**SUD**  
SEGRETI • SOSTANZE • SINGEGGIE  
GRUPPO SUBLIME  
**SOLARE**  
SQUISILLENTO

**RICETTE**  
ARBINAMENTI  
PER ASSAPORARE IL MEGLIO DEL MARCHIO  
**TIPICA**

**LA SICILIA È SQUISITA**

Una ricerca appassionata fra le fonti inesauribili di bellezza che la Sicilia dei Sapori offre.  
**Squisilia** è un progetto, è una visione: è l'arte di portare in tavola la cultura del cibo buono di Sicilia.  
**Squisilia** è l'ESSENZA, un invito alla Scoperta di una gustosa realtà.  
Una **STORIA** da Sentire, una storia che inizia da una lettera: la **Sinuosa "S"**.

**SQUISILIA**  
"SICILIA SQUISITA"

Info@msquisilia.com • info@msquisilia.com • msquisilia.com

# people SICILIANE

IL NOSTRO ZOOM SUI TALENTI NOSTRANI, DONNE CHE SI SONO DISTINTE PER I RISULTATI OTTENUTI NELLA PROPRIA PROFESSIONE, NELLO SPORT E SUL FRONTE DEI DIRITTI UMANI



## MARIA VITTORIA SPAMPINATO

Tra i vincitori della 20ª edizione del Premio "Ragusani nel mondo", prestigioso riconoscimento assegnato a personaggi originari del territorio ibleo che si sono affermati nel mondo, c'è anche la dottoressa Maria Vittoria Spampinato. Modicana di nascita, la radiologa ha conseguito la laurea in medicina presso l'Università Cattolica del sacro Cuore a Roma con il massimo dei voti per poi specializzarsi in radiologia presso la stessa Università. Nel 2002 ottiene una borsa di studio per un'importante ricerca presso il National Institutes of Health a Washington sulla risonanza magnetica. Nel 2004 consegue la laurea americana in medicina e si abilita all'esercizio professionale. Viene assunta come assistente in radiologia, presso l'Università medica del Sud Caroline fino al 2011, e successivamente come professore associato. Dal 1 ottobre 2013 è direttore del servizio di Neuroradiologia. Nel 2013 ha ricevuto il premio speciale come "Radiologa dell'anno".

## NAWAL SOUFI

Le sue origini, come dimostrano il colore della pelle e i lunghi capelli scuri, sono marocchine, ma vive da 20 anni a Catania, dove è diventata un punto di riferimento per le migliaia di migranti che giungono sulla nostra Isola alla ricerca di una vita migliore. Ad accoglierli, aiutarli e guidarli verso la libertà c'è lei, Nawal Soufi, giornalista ventiseienne che ha deciso di dedicare la sua vita a chi è meno fortunato di lei. Spesso è proprio lei a ricevere le richieste di aiuto dei barconi in difficoltà nel Canale di Sicilia e a girarli al comando della Capitaneria di porto a Roma. Tra i sogni della giovane attivista anche la pace in Siria (su Facebook il suo nome è SyriaHorra, Siria libera), paese che ha visitato nel 2012 per condurvi una carovana di aiuti umanitari. Il suo impegno a favore dei migranti è stato riconosciuto anche dalla giuria del Festival internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi, che il 26 luglio le ha conferito il Premio "Donna di frontiera" Nawal ha dedicato il premio "a tutte le persone partite dai loro Paesi ma che non sono mai arrivate"



## ROSARIA CARIOTTI

Uno stage nella nazionale di tennis tavolo, dopo solo quattro mesi di pratica all'Unità Spinale Unipolare dell'ospedale Cannizzaro di Catania: è il traguardo di Rosaria Cariotti, trentunenne paraplegica di Misterbianco, che è stata per alcuni giorni ospite della Fitet (Federazione italiana tennis tavolo) che l'ha "scoperta" nel corso delle attività sportive presso l'ospedale. Qui, a marzo, Rosaria ha impugnato per la prima volta un racchetta da ping-pong e ha subito impressionato i tecnici per le sue attitudini. È iniziato così il suo allenamento, che consiste in due sedute a settimana nella palestra sportiva dell'Unità Spinale, dove dall'anno scorso alcuni tecnici della Fitet, grazie a un accordo con l'Azienda Cannizzaro che coinvolge anche il Cip (Comitato italiano paralimpico), svolgono un'attività di avviamento allo sport. La giovane è intenzionata a non mollare: «I tecnici mi hanno detto di continuare ad allenarmi, e io lo farò: voglio portarmi avanti perché mi piace»

*siciliane*

DI GIORGIA LODATO

**U**n'altra medaglia, d'oro, un altro trionfo, catanese, per smentire chi mai dovesse ancora pensare che la spada non sia "articolo" da donna. Maneggiare con cura, certo, ma lei lo sa fare. Così la ventitreenne catanese **Rossella Fiamingo** è da qualche settimana l'ennesima dimostrazione di quanto sappiano essere brave e vincenti le nostre atlete. Basta vedere con quanta grinta ha affrontato, e affronta, le avversarie e quanta passione ha messo, e mette, ogni volta che sale in pedana.

Figlia di papà Giuseppe, agente di commercio e di mamma Tella, insegnante all'Istituto Musicale Bellini di Catania, Rossella è diplomata al Liceo Artistico e ha da sempre due passioni: quella per il pianoforte e quella per lo sport.

Passioni che è riuscita ad alternare con successo: si è diplomata al Conservatorio, ma poi lo sport ha prevalso ed ha intrapreso una strada che l'ha portata, oggi, a vincere il massimo, tutto; la medaglia d'oro nella spada individuale ai **mondiali di scherma di Kazan 2014** e quella di bronzo a squadra.

Ma chi è Rossella oggi? Che effetto può fare salire sul podio più alto di una competizione mondiale, conquistare l'oro, la simpatia, la curiosità di mezzo mondo? Rossella non nasconde quel lato, ovviamente, anzi lo esalta, si esalta, le piace parlarne, raccontare: è il lato della campionessa mondiale. Ma c'è dell'altro, però, c'è lei che rimane sempre una ragazza di ventitre anni semplice e pragmatica, che si gode la vittoria senza mai staccare troppo i piedi da terra, che studia Dietistica alla Facoltà di Medicina di Catania e che, probabilmente, tra un allenamento e l'altro, completerà i suoi studi seguendo il percorso in Scienze dell'Alimentazione.

Rossella si racconta, parla di lei e della sua vita, di quello che le piace fare e di quello che ancora non ha fatto, delle sue vittorie e dei suoi sogni. Racconta, si diverte, si entusiasma.

«Sono sempre stata una ragazza iperattiva, non mi piace proprio stare con le mani in mano ed è così che ho deciso, dopo essermi diplomata in pianoforte al Conservatorio, di iscrivermi all'Università di Catania in Dietistica. A parte questi impegni più seri, amo condividere del tempo con gli amici e ballare (proprio come ha fatto la sera che ha vinto il titolo d'oro, ndr). Ma mi piace anche avere del tempo da dedicare a me stessa, per stare un pò da sola e rilassarli, magari ascoltando la musica,



*rossella  
fiamingo*

## LA CAMPIONESSA *della porta* **ACCANTO**

**LA GIOVANE E BELLA ATLETA CATANESE SI RACCONTA. PARLA DI LEI, DELLA SUA VITA, DELLE MEDAGLIE E DEI SUOI SOGNI: «DESIDERO UNA FAMIGLIA, MA PER ADESSO SONO FELICEMENTE SINGLE IL SUCCESSO? PER ME NON È CAMBIATO NIENTE CONTINUERO A STUDIARE E AD ALLENARMI»**

stando al computer, oppure guardando un film in tv».

Sicuramente, data anche la giovanissima età, le soddisfazioni per questa ragazza di San Giovanni la Punta, non sono mancate e non mancano.

**Ma quanti e quali sacrifici per arrivarci? E rinunciando a che cosa?**

Rossella risponde da campionessa e da ragazza straordinariamente matura.

«Per la scherma non ho mai fatto sacrifici, dice. Per me il sacrificio riguarda le cose che non piacciono. Quelle che piacciono si fanno sempre volentieri. Certo alcune rinunce ci sono state, è inutile negarlo.

Uscire meno la sera, saltare qualche gita scolastica, recuperare le assenze a scuola e all'Università, studiando di più».

**Ma come si fa a rimanere una ragazza di ventitré anni normale, pur essendo una persona evidentemente speciale?**

«Riesco a rimanere con i piedi per terra semplicemente ponendomi sempre nuovi obiettivi. Una cosa è chiara: prima di tutto sono un'atleta, poi viene tutto il resto, come sempre d'altronde».

Rossella oltre ad essere una vera campionessa è anche una bella ragazza, capelli e occhi castani-ambrati, un fisico da sportiva. I ragazzi che le fanno la corte saranno spaventati dal suo palmares d'oro, dalle sue tante vittorie e dalle sue coppe? Lei respinge la stoccata: «Credo che i ragazzi non guardino tanto il palmares schermi-

stico, penso che si concentrino su altro», dice ridendo.

**A proposito di ragazzi c'è qualcuno in questo momento che suscita il suo interesse?**

«Sono felicemente single, ma spero, come tutte le ragazze della mia età, di trovare un giorno l'anima gemella. Non c'è nessuno al momento, ma sto bene così».

**Come si convive con una popolarità eccezionale e dilagante? Com'è la vita da star?**

«Se devo essere sincera questa popolarità non la percepisco ancora! Mi sento esattamente come una settimana fa, ma con due bellissime medaglie al collo e più felice».

Questo, probabilmente, perché la gara decisiva, quella dell'oro, a differenza delle altre, l'ha vissuta con serenità, tenendo sempre a mente la missione primaria dello sport, quella del divertimento, come annunciava nel tweet pubblicato la sera prima della gara: «Domani in pedana! I just want to have fun». E quella domenica la campionessa ha davvero rispettato la promessa, ritrovando, come lei stessa dice oggi, la scioltezza di quando era Under 20, al contrario di altre atlete che, in fase di riscaldamento, sembravano un pò troppo tese.

La mamma, il papà e la nonna raccontano che Rossella ha cominciato con la ginnastica ritmica, ma che in realtà era brava in tutti gli sport, dalla danza alla scherma. La



#### RICONOSCIMENTI DA MATTEO RENZI E BIANCO

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha ricevuto in regalo una sciabola durante il recente incontro a Palazzo Chigi con le atlete (la Fiamingo è sulla sinistra) e gli atleti azzurri che hanno conquistato il podio ai Campionati mondiali di scherma di Karzan. Anche il sindaco Enzo Bianco ha voluto consegnare l'Elefantino d'argento, simbolo di Catania, a Rossella Fiamingo ed Enrico Garozzo; i due campioni saranno testimonial in una campagna contro l'abbandono scolastico organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Coni.

scherma, diciamo, che l'ha scoperta a sette anni e che la conquistava tanto e la appassionava al punto che alla fine batteva anche gli amici di suo fratello. E in più suona il piano, Rossella... **Che altro sa fare questa ragazza straordinaria? E che altro le piacerebbe fare? Quali sono i suoi progetti futuri?**

«Mi piace il decoupage, ascoltare la musica e, lo ammetto, sono una fashion victim, infatti non appena rientrata a casa ho organizzato subito un giro di shopping. Non so esattamente quali sono i miei progetti, non posso prevedere quello che accadrà, ma so che mi piacerebbe continuare a fare per tutta la vita sempre quello che desidero. In più vorrei una famiglia, magari con due bambini e un marito disponibile con cui dividere le faccende domestiche. Dico sempre che lo vorrei come mio padre».

Rossella è campionessa del mondo e in questo c'è anche il merito del suo allenatore, **Gianni Sperlinga**, che da quindici anni la supporta, la sostiene, la fa crescere. Per stare in forma, oggi come ieri, non c'è niente di meglio di una bella corsa sulla spiaggia siciliana, tra una granita e l'altra. Così ne approfitta anche dopo la grande festa del Mondiale, per passare un pò di tempo con la famiglia, con i genitori e con la nonna Cettina, autrice riconosciuta dell'ormai famoso ritornello "Parti, vinci, torna" che, sicuramente, ha dato una marcia in più alla nostra ragazza d'oro. Che è già pronta alla prossima avventura.



# la voglia siciliana



**Polara**

DRITTE IN SICILIA DAL 1953



*siciliane*

**UN'OFTALMOLOGA  
CON UNA PASSIONE  
PER LA SCRITTURA  
CHE L'HA PORTATA  
A PUBBLICARE IL SUO  
PRIMO ROMANZO  
CON UNA GROSSA  
CASA EDITRICE.  
«HO SEMPRE SAPUTO  
- DICE - CHE AVREI  
SCRITTO UN LIBRO  
PRIMA O POI, COSÌ  
COME SAPEVO CHE  
L'AVREI AMBIENTATO  
NELLA MIA AMATA  
CAPRI»**



**L'AUTRICE.** Cristina Cassar Scalia è nata nel 1977 ed è vissuta a Noto. Medico chirurgo, specialista in Oftalmologia, attualmente vive e lavora a Catania. Profondamente innamorata di Capri, ha scelto di ambientarvi il suo primo romanzo

*Cristina Cassar Scalia*

# DUE PROFESSIONI E LA REALIZZAZIONE *di un sogno*

DI MARIA ENZA GIANNETTO

«**P**er fare una diagnosi, il medico deve diventare un acuto osservatore. Lo scrittore fa lo stesso, scruta, annota, immagazzina informazioni. Credo sia questo il punto di incontro tra le mie due anime che poi sono anche diventate le mie due professioni». Cristina Cassar Scalia, trentasette anni, netina, ma catanese d'adozione, prova a spiegare la convivenza di due passioni, all'apparenza così diverse, che si sono trasformate nei suoi due lavori: l'oftalmologa e la scrittrice che due mesi fa ha pubblicato il suo romanzo d'esordio "La seconda estate". **Cristina, come è nata l'idea di scrivere un romanzo?**  
«Pur facendo il medico, scrivo da sempre. A

18 anni ho vinto il premio Mondadori "Sei autori in cerca d'autore", con un racconto sviluppato su un incipit della scrittrice Gina Lagorio. Eppure, quando è stato il momento di decidere cosa volevo fare da grande, mi sono iscritta a Medicina perché era il mio sogno. Tre anni fa, dopo un lungo periodo in cui gli studi all'università e il lavoro mi avevano tenuto lontana dalla mia passione per la scrittura, ho finalmente ripreso in mano la penna».

**Perché ha scelto di ambientare la storia d'amore dei protagonisti del suo romanzo sull'isola di Capri?**

«Capri è uno dei miei luoghi del cuore. Tre anni fa, durante una delle mie passeggiate capresi, mi sono imbattuta in una villa semi abbandonata che mi ha fatto pensare "ecco appena scriverò il mio romanzo, que-

**«IL MIO RITORNO  
ALLA SCRITTURA  
NON RIMARRÀ  
UN CASO ISOLATO  
PERCHÈ STO  
GIÀ LAVORANDO  
A UNA NUOVA  
STORIA CHE,  
STAVOLTA,  
È AMBIENTATA  
IN SICILIA»**

sto luogo dovrà esserci". È stata un'ispirazione che però ho poi nutrito con tanto studio e tante ricerche attraverso il cinema italiano degli Anni '60 e i filmati dell'Istituto Luce, come le "settimane Incom".

**A proposito della cinematografia Anni '60, visto che Capri è stata così usata per l'ambientazione di film e libri, non ha sentito il peso del confronto?**

«Forse un po' da incosciente, non ci ho proprio pensato. In realtà, all'inizio ho scritto solo per me. So bene che non esiste scrittore che non sogni di vedere il proprio libro sugli scaffali di una libreria, ma l'eventualità che questo accadesse era, per me, così remota che non mi sono affatto posta il problema di quanto Capri fosse stata "sfruttata" come set. Quello che posso dire è che amo Capri, vi sono molto legata, la conosco benissimo e ho sempre saputo che avrei ambientato lì il mio primo romanzo. E così è stato anche se, ovviamente, oltre all'Isola, nel romanzo c'è uno spaccato della vita degli Anni '60 e c'è tutta la differenza tra quello che io considero l'ultimo periodo dell'Italia più tradizionalista (quella del 1962) e l'inizio dell'epoca più moderna (1982)».

**Come scrittrice esordiente ha già raggiunto l'importante obiettivo di pubblicare con una grossa casa editrice.**

«Sì, devo dire che non l'avrei mai sognato. Poco più di un anno fa, infatti, ho scoperto, grazie a un'amica, un importante congresso internazionale di narrativa femminile, il Women's Fiction Festival che si tiene alla fine di settembre a Matera. Durante l'evento si svolge la "Borsa del libro" con incontri a tu per tu tra le aspiranti scrittrici e gli editor di impor-



**L'AMORE CHE VINCE IL TEMPO.**

«La seconda estate» (Sperling & Kupfer, 2014, pp 480) tratta la storia di un amore proibito tra Lea e Giulio, che conosciuti 20 anni prima a Capri, si ritrovano nel 1982. La vita, dopo che Lea ha lasciato il marito, sembra dare ai due amanti una seconda opportunità, e l'amore tra i due risboccia come se il tempo si fosse dimenticato di scorrere. Sottili trame, però, legano ciò che accadde quell'estate al presente.

tanti case editrici. Proprio lì, una editor di Sperling & Kupfer ha deciso di puntare sul mio romanzo, che è così arrivato, in meno di un anno, alla pubblicazione. Inoltre, ho da poco saputo che il mio libro sarà, a breve, tradotto e pubblicato anche in Francia».

**Com'è cambiata la vita della dottoressa Cassar Scalia?**

«È sicuramente cambiata dal punto di vista degli impegni, perché in questo momento sono sempre in giro per le presentazioni editoriali (la scrittrice sarà il 5 agosto a Noto, il 10 a Scicli, il 12 agosto Portopalo di Menfi e il 22 a Taormina, ndr). Lavorando come libera professionista riesco, però, a destreggiarmi tra studio, visite e scrittura e sto riuscendo a dedicarmi anche a quello che da semplice hobby si è rivelato un secondo lavoro».

**Lascerebbe la Medicina per questo secondo lavoro?**

«No, non la lascerei mai. Anche quando da ragazzina vinsi il premio Mondadori, non pensai neanche per un attimo di frequentare

una facoltà letteraria perché sapevo che diventare medico non mi avrebbe impedito di fare anche la scrittrice, mentre non avrei potuto fare il contrario».

**Cristina, pensa di aver avuto anche lei, come la protagonista del suo romanzo, una seconda opportunità con la scrittura?**

«La seconda opportunità è la possibilità di ottenere qualcosa che ti era sempre stato impossibile realizzare come nel caso di Lea, la protagonista del romanzo. Quanto a me e alla mia realizzazione come autrice, non so se potrei definirla una seconda opportunità. Nonostante scrivessi, in effetti, non avevo mai tentato di pubblicare nulla. Però è anche vero che, dopo tanti anni di inattività narrativa, all'improvviso qualcosa mi ha fornito un'ispirazione che si è rivelata un'ispirazione giusta».

**Qualche critico ha affiancato la sua scrittura a quella di Sveva Casati Modigliani. Che ne pensa?**

«Non posso che esserne onorata, lei è la massima rappresentante del romanzo al femminile in Italia».

**Scriverà ancora, oppure "La seconda estate" rimarrà un'esperienza isolata?**

«Sono già al lavoro per il mio secondo romanzo che stavolta sarà ambientato in Sicilia, il luogo del cuore per eccellenza».

**Non ci dice di cosa parlerà?**

«Non ancora, posso solo dire che una costante che mi accompagna quando scrivo è il mare, quello che bagna le mie due isole del cuore».

ambientecucinaviva.com



**AMBIENTE CUCINA VIVA**

Via Etna, 688 Catania - Tel. 392 0246464  
Showroom Tel. 095 6177479  
ambientecucinaviva@gmail.com seguici su

di Salvo Pulvirenti



**in OMAGGIO:**  
fino al 7/08/2014  
la struttura dell'intera cucina  
in legno llistellare "vero legno"

**LUNEDÌ MATTINA SEMPRE APERTI**  
CHIUSO PER FERIE DAL 8 AL 31 AGOSTO

*siciliane*

LE OPERE DELL'ARTISTA CATANESE COLORANO LE STRADE DELLE CITTÀ DI TUTTO IL MONDO, MA IN ITALIA C'È ANCORA POCA SENSIBILITÀ NEI CONFRONTI DI QUESTO FENOMENO CULTURALE. «SPESSO I NOSTRI LAVORI VENGONO CONSIDERATI ATTI VANDALICI MA IN REALTÀ VOGLIONO RISVEGLIARE IL SENSO ESTETICO DELLA COMUNITÀ»

DI RITA LA ROCCA

**S**u una spoglia palazzina in Largo XVII Agosto, una piccola piazza nel cuore della Civita, campeggia un enorme dipinto che con i suoi colori brillanti dà un tocco di colore al vecchio e un po' malconcio quartiere catanese. A realizzarlo, nel 2010, è stata **Microbo**, una street artist conosciuta e apprezzata in tutto il mondo, ma che ha mosso i primi passi proprio dalla città etnea. Oggi le opere di Microbo si trovano nelle strade, ma anche nelle gallerie, delle più importanti città europee ed americane e raccontano un mondo invisibile abitato da **colorati microrganismi** che sembrano fluttuare leggeri in una sorta di liquido amniotico, rievocando immagini e significati dal sapore ancestrale. Sul suo curriculum si contano **più di 80 mostre e 10 interventi museali** in tutto il mondo, ma nel suo percorso, artistico e personale, non c'è mai stato nulla di pianificato: «Non ho mai preso la decisione di diventare un'artista – racconta Microbo –, ho semplicemente seguito la mia strada e fatto quello che mi piaceva fare».

Le prime esperienze l'artista le fa a Catania dove lavora alcuni anni con il gruppo di Lapis, lo storico quindicinale di informazione locale: «È stata un'importante esperienza di vita che ha rafforzato il mio carattere e mi insegnato a buttarmi a capofitto in tutte le cose, senza paure e reticenze».

Ma la realtà catanese comincia a stare stretta alla street artist che negli Anni 90 si trasferisce a **Londra** per studiare grafica e multimedia. È nella stimolante atmosfera londinese che Microbo incontra **Bo130**, che diviene il suo compagno nella vita e nel lavoro. Insieme si trasferiscono a Milano nel 2000, dove l'artista catanese si avvicina al mondo della street art.

**Qual è stato il percorso che ti ha portato a diventare una street artist?**



*Microbo*

«LA STREET ART  
CI RIEDUCA  
**AL BELLO**»

«Il mio compagno aveva molti amici a Milano che gravitavano attorno al mondo dell'hip hop e dei graffiti. Così, mentre di giorno lavoravamo nell'ambito della grafica e di internet, di notte ci dedicavamo a progetti artistici sperimentali che riunivano diverse arti applicate, dal video, alla grafica, alla pittura, e che ci permettevano di esprimere la nostra personalità. Il momento storico era particolarmente propizio perché in tutto il mondo stava crescendo l'interesse per l'arte di strada e tanti altri giovani come noi cominciavano a sperimentare. È nata così la voglia di conoscerci e di lavorare insieme. Contemporaneamente, cresceva il pubblico dei fruitori delle nostre opere, persone che apprezzavano il nostro lavoro e ci invitavano a partecipare a progetti e mostre».

**Nel frattempo l'arte è diventata la tua professione?**

«È stato un processo molto graduale e naturale. Pian piano ho cominciato a potermi permettere di rifiutare dei lavori che non mi interessavano per accettare inviti a iniziative e progetti a me più affini e con cui riuscivo anche a guadagnare qualcosa».

**A cosa ti ispiri quando dipingi e cosa vuoi comunicare?**

«La scelta del mio nome d'arte, Microbo, è legata in parte al mio modo d'essere: sono fisicamente minuta e molto timida, anche se cerco di non darlo a vedere. Mi piaceva l'idea di essere invisibile come un microbo. Una volta fatta questa scelta ho cominciato ad appassionarmi alla microbiologia e a studiare tutto ciò che non è visibile all'occhio umano, i microbi in particolare

che, pur essendo piccolissimi, sono alla base della vita sulla terra. Ma il mio lavoro non si concentra solo sui microrganismi: con le mie opere cerco di mostrare come anche ciò che non possiamo vedere esiste ed è fondamentale per la nostra esistenza. Per la mia crescita stilistica, invece, è stata fondamentale una mostra a Londra sulla shocking art, in cui ho conosciuto Chris Ofili, un artista le cui opere si rifanno alle antiche tradizioni aborigene e africane. Il suo lavoro è stato fonte di ispirazione per il mio percorso stilistico. Tutto è infatti cominciato con delle forme astratte, disegnate senza pensare, che poi ho scoperto appartenere alla tradizione artistica di tutte le antiche civiltà.»

**Qual è il processo creativo che segui quando dipingi?**

«La strada per me non è un fine ultimo ma una scuola, perché può insegnare molto, in tutti i campi. Lo stesso discorso vale per le architetture e gli spazi urbani. La strada mi ispira, mi dà spunti. È sempre la strada che dà il primo input alle mie opere, che si sviluppano in base alle superfici che devo dipingere. Ho bisogno di una texture per cominciare, per questo non lavorerò mai su una tela bianca.»

**Qual è lo stato della street art in Italia?**

«Lo stato dell'arte riflette la decadenza della nazione italiana. Nel nostro paese, più che in altri, c'è il problema del clientelismo e della totale assenza di meritocrazia. Per andare avanti, in qualsiasi campo, si devono avere le conoscenze giuste. E l'arte segue esattamente gli stessi processi e le stesse dinamiche, per cui pittori improvvisati, senza nessuna esperienza ma con agganci importanti, diventano famosi e fanno carriera, mentre artisti con talento ed esperienza restano al palo. Sono anni che faccio questo mestiere, ma in Italia la street art continua ad essere vista come una forma di vandalismo o come un'espressione artistica da centro sociale. Oggi la normativa è stata addirittura inasprita e il reato di vandalismo è diventato penale, per cui tanti artisti come me rischiano di finire sotto processo. Questa direzione politica secondo me è vergognosa. Naturalmente ci sono delle eccezioni, come ad esempio i privati che ci hanno aiutato a realizzare *The Urban Edge Show*, l'evento che nel 2005 ha richiamato artisti da tutto il mondo, riunificando la tendenza del graffitismo Anni 70 e 80 con le nuove tendenze della cultura underground. Grazie a questa manifestazione Milano si è imposta come città all'avanguardia per l'arte contemporanea e ha fatto scuola anche all'estero.»

**Ci sono però casi in cui sono le stesse municipalità a commissionare i lavori degli street artist. Non pensi che in questo modo l'arte perda una parte del suo messaggio sociale?**

«In realtà no, dialogare con le istituzioni, così come lavorare per una multinazionale, non vuol dire vendersi al diavolo. Gandhi diceva: "Il capitale non è malvagio in sé; è il suo uso sbagliato che è malvagio". Se mi viene data la possibilità di fare e di creare ciò che voglio, senza imporre alcun limite o



**OPERE.** In questa pagina, alcuni dei lavori di Microbo. Sopra, un poster in strada a New York (2006); a destra, l'intervento in Largo XVII Agosto a Catania (2010); sotto "Alla Tavola di Re Artù, la spada della sofferenza, e la coppa del graal" (2013)



freno, non rifiuto».

**La street art ha ancora una valenza sociale?**

«Dagli Anni 70 a oggi ho notato un incremento esponenziale del degrado della comunicazione pubblicitaria. Ormai siamo visivamente e graficamente "inquinati". Io spero che gli interventi artistici sui muri delle città aiutino a rieducare al senso estetico la collettività che ormai è abituata solo al trash delle pubblicità, realizzate da gente incompetente e senza un minimo di senso estetico».

**Nella street art la collaborazione tra artisti è importante. Quali sono gli aspetti positivi di questa cooperazione?**

«In una società sempre più individualistica, la collaborazione e la cooperazione sono, in generale, una speranza per il futuro. Per quanto riguarda l'arte, in tutti i miei anni di lavoro, mi sono resa conto che dipingere fianco a fianco con altri artisti, provenienti

da tutto il mondo, mi ha fatto crescere molto, sia professionalmente che umanamente. Ho appreso moltissimo da ogni artista che ho incontrato, tra noi c'è sempre uno scambio di informazioni, stimoli e spunti».

**Che rapporto c'è tra street art e web?**

«Sono strettamente correlati perché l'arte sui muri è effimera, tanto che in molte città i dipinti in strada vengono cancellati nel giro di una notte. Pubblicare le foto in rete serve a dare "permanenza" ai dipinti. Inoltre internet è uno strumento per dare visibilità alle opere senza precedenti nella storia dell'umanità».

**Esistono delle regole nella street art?**

«Partiamo dall'idea che la street art non esiste, esistono gli artisti che utilizzano la strada per promuovere le proprie opere. Siamo una collettività di artisti in cui ognuno segue le proprie tendenze, accomunati però dal rifiuto dell'odierno concetto di arte che si è ridotta a poco più che un affare finanziario. Facciamo riferimento alla cultura dell'autorganizzazione, per cui cerchiamo di farci conoscere senza piegarci a un sistema in cui contano solo i soldi e gli appoggi. Quindi non esistono regole, ognuno segue i propri principi e i propri valori, ma tutti credono fermamente nella meritocrazia».

**Ti piacerebbe lavorare di nuovo a Catania?**

«Mi piacerebbe intervenire sulla zona del porto e in particolare dipingere i silos, perché quest'area rappresenta l'ingresso alla città e andrebbe rivalutata con un po' di colore. Ma, come succede spesso nel mio lavoro, anche in questo caso la burocrazia rappresenta un ostacolo insormontabile».

estate



# Io viaggio DA sola

**IN COMPAGNIA DI SE STESSE.** SONO SEMPRE DI PIÙ LE DONNE CHE PARTONO, SENZA NESSUNO AL PROPRIO FIANCO, PER GODERSI UNA VACANZA E PER CONOSCERE IL MONDO. BASTA ORGANIZZARSI BENE E SEGUIRE QUALCHE CONSIGLIO PER LA SICUREZZA

DI GABRIELLA PAPALE

«**S**olaaaaa?» È la prima e unica parola che esclama-no increduli e stupiti amici e parenti quando li informi che stai per partire da sola. Non conta la meta e il tuo entusiasmo, ma l'attenzione si focalizza solo sul fatto che andrai in vacanza senza compagnia. Nonostante il fenomeno delle donne che viaggiano in solitaria sia molto diffuso negli Stati Uniti e nei paesi del Nord Europa, in Italia c'è an-

cora molta diffidenza. Eppure il numero delle single e delle donne sposate che scelgono di dedicare del tempo a se stesse, viaggiando o che semplicemente non riescono a far coincidere ferie, budget e gusti con le amiche o con il partner, è in forte aumento.

La richiesta di vacanze al femminile cresce, ma il settore turistico stenta a creare un'offerta vasta e competitiva, così il fai da te ha ancora la meglio.

Ecco allora alcuni consigli per viaggiare in compagnia di se stesse!



**La pietra antica ©'Muntí**

*Turismo rurale*

*Ristorante - Banchetti - Alloggi - Piscina*



*www.lapietraantica.it  
info@lapietraantica.it  
Tel. (39)095.78.24.035  
PUNTAZZO 95010  
Via Andronico, s.n.*



# capitali europee

## GLI HOTEL AL FEMMINILE



**O**gni luogo merita di essere visitato, però ci sono certamente alcune mete più sicure per donne che viaggiano da sole. Per scegliere una località adeguata, il sito **Expatclitc** ([www.expatclitc.com/index.php?lang=it](http://www.expatclitc.com/index.php?lang=it)) ha una guida completa di tutti i paesi al mondo con le caratteristiche di sicurezza per le donne.

Il sito **Donne Fuori Rotta** ([www.fuorirotta-donna.it](http://www.fuorirotta-donna.it)) raccoglie consigli e testimonianze di donne che viaggiano da sole.

Via libera alle capitali europee come **Londra** dove l'**Hotel The Dukes** ([www.dukeshotel.com/roomsandsuites-duchessrooms.php](http://www.dukeshotel.com/roomsandsuites-duchessrooms.php)) offre le camere Duchess dedicate alle viaggiatrici, riservandovi particolari attenzioni al femminile, come

riviste, fiori, e kit bellezza. A **Oslo** il **Grand Hotel**, ([www.grand.no/en/Offer/Grand-Girls-weekend/](http://www.grand.no/en/Offer/Grand-Girls-weekend/)) ha un piano dedicato solo alle donne, ogni suite è arredata in modo diverso e ispirata da grandi figure rosa del nostro secolo. Anche a **Copenaghen** l'hotel **Bella Sky Comwell** al piano 17, chiamato Bella Donna, ha varie stanze bandite agli uomini. A **Zurigo**, l'**Hotel Ladys First** ha spa e menù ad hoc ([www.ladysfirst.ch](http://www.ladysfirst.ch)).

Se siete in dolce attesa e volete dedicarvi un pò di tempo, sul sito **Pianeta Donna** ([www.pianetadonna.it/mamma/donne-in-gravidanza-gli-hotel-per-mantenersi-in-forma.html](http://www.pianetadonna.it/mamma/donne-in-gravidanza-gli-hotel-per-mantenersi-in-forma.html)) troverete una lista completa di hotel con speciali programmi per neomamme, come ad esempio l'**Hotel Cavallino Bianco di Ortisei** che offre servizi anche alle single con bambini.

Una curiosità è che il primo hotel per sole donne fu costruito a **New York** già nel 1920, si chiamava Allerton, poteva ospitare fino a 600 ladies e quando aprì, fu così di successo che vi era una lunga lista d'attesa per soggiornarvi.

## gruppi

### UNITE

### PER PASSIONE



**C**hi ha detto che viaggiare da sole sia sinonimo di solitudine e mancanza di condivisione? Ad esempio le donne scelgono di viaggiare per **condividere un hobby**. Le motocicliste, ad esempio, trovano tutte le info sul sito **motocicliste.net** ([www.motocicliste.net](http://www.motocicliste.net)).

L'associazione internazionale **Women Welcome Women** ([www.womenwelcomewomen.org.uk](http://www.womenwelcomewomen.org.uk)) mette in contatto donne di tutto il mondo per condividere viaggi e costruire amicizie.

Sul blog **Per Me Sola** ([www.perme-sola.com/amica-di-valigia](http://www.perme-sola.com/amica-di-valigia)) alla sezione amica di valigia, è possibile contattare altre viaggiatrici single per condividere consigli o organizzare insieme un viaggio. E se avete voglia di una esperienza spirituale potete recarvi in una missione per fare beneficenza come la viaggiatrice e blogger **Shannon O'Donnell** (nella foto) che ha vinto il premio National Geographic come migliore viaggiatrice del 2013 ([travel.nationalgeographic.com/travel/travelers-of-the-year-2013/shannon-o-donnell](http://travel.nationalgeographic.com/travel/travelers-of-the-year-2013/shannon-o-donnell)).

## tour ad hoc

**S**e preferite scegliere viaggi organizzati, l'agenzia **Eliotropica** ([www.eliotropica.it/](http://www.eliotropica.it/)) propone un appoggio al viaggio "women friendly" con proposte personalizzate, così come il tour operator **Speed Vacanze** ([www.speedvacanze.it/viaggiare-da-soli.aspx](http://www.speedvacanze.it/viaggiare-da-soli.aspx)). **Snow and Sea** è specializzata in vacanze in barca per sole donne e propone pacchetti per Croazia, Grecia, Formentera e Ibiza ([www.snowandsea.net/vacanze-in-barca-a-vela-single-crociere-single-barca-a-vela.html](http://www.snowandsea.net/vacanze-in-barca-a-vela-single-crociere-single-barca-a-vela.html)). Per chi ama viaggiare in oriente **Tappeto Volante** propone tour alla scoperta di Cina e India per le single ([www.tappetovolanteviaggi.it/it/categoria/viaggi\\_per\\_single.html](http://www.tappetovolanteviaggi.it/it/categoria/viaggi_per_single.html)).

Se preferite viaggiare in Italia, il sito **Single in Vacanza** propone pacchetti rosa per le più belle località italiane ([www.singleinvacanza.it](http://www.singleinvacanza.it)).

Se viaggiate sole, ma siete alla ricerca di nuovi amici, sul sito **Quiltour**, potrete compilare il test che definirà il vostro profilo di viaggiatrici, selezionando così il gruppo e il tour più affine a voi ([www.quiltour.com/Quiltour](http://www.quiltour.com/Quiltour)).

**Novità**  
**"ENGLISH SCHOOL"**  
per Bambini 3 / 5 Anni

**THE BRIDGE LANGUAGE**

**Non aspettare la fine dell'Estate per Iscriverti**  
**al nuovo anno 2014 / 2015**

**Corso di General English da 40€ "promozione valida entro il 15 agosto"**  
**Aperiti tutto il mese di Agosto**

Via Acicastello, 30 - 95126 CATANIA ☎ 349.1133816 📱 segui su facebook:

estate

**O**ltre a comprare una guida sulla località da voi scelta, potete leggere il libro **Mangia, prega, ama** di Elizabeth Gilbert da cui è tratto l'omonimo film con Julia Roberts, che interpreta una donna in carriera e sposata che lascia tutto per girare il mondo riscoprendo se stessa e trovando il vero amore.

Versione italiana, ironica e divertente è il libro di **Maria Perosino, Io Viaggio da Sola**, edito da Einaudi, da cui è tratto il film diretto da Maria Sole Tognazzi che racconta le vicende private di una quarantenne in giro per il mondo come critica di hotel. Pratica e utile la guida **The Solo Traveler's Handbook** di Janice Leith Waugh.



libri

## LETTURE CHE ISPIRANO

*i pro e i contro*

**F**are tutto ciò che ci va senza dover render conto agli altri, sentirsi libere, gustare qualcosa tutta per sé, sentirsi forti di saper stare da sole, sono certamente aspetti positivi del viaggio in solitaria, un pò di sano egoismo che fa sentire coccolati. Penalizzata invece la condivisione di emozioni ed esperienze che potranno solo essere raccontate al ritorno ad amici e parenti, possibili gli attacchi di solitudine e di sconforto, in particolare quando la valigia pesa 30 chili e dovette trascinarvela da sole!

travel coach

## COME VINCERE LE PAURE

**E** se ancora non vi sentite pronte per un viaggio da sole, la psicologa e **Travel Coach Francesca Di Pietro** vi aiuterà a capire come il viaggio da sole può non essere una semplice vacanza, ma un percorso mentale e spirituale, utile per rigenerarsi, per conoscere meglio se stesse. Soprattutto vi aiuterà a capire che il viaggio non inizia il giorno della partenza terminando al ritorno, ma comincia dalla preparazione, dal documentarsi, dalle aspettative e dalle motivazioni, e poi non ha fine in quanto è una esperienza che resta sempre dentro noi, cambiandoci profondamente. Tutte le dritte utili sul blog **Viaggiare da soli.net** ([www.viaggiaredasoli.net/tag/donne-in-viaggio-da-sole](http://www.viaggiaredasoli.net/tag/donne-in-viaggio-da-sole)).



**V**iaggiare da sole richiede qualche piccola attenzione in più per non trovarsi in situazioni di disagio, quindi guardatevi sempre attorno, **occhio alla borsa**, documenti e telefono, evitate di raccontare i vostri spostamenti o dove alloggiate a **sconosciuti** e date sempre vostre notizie a familiari e amici. Sul sito **viaggiare sicuri**, ([www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it)) potete strare i vostri spostamenti e renderli alle autorità. Scegliete un **abbigliamento idoneo** in particolare se visitate luoghi esotici o paesi con culture differenti. Po **medicini** di primo soccorso. Affidatevi a taxi e tour operator riconosciuti, scegliete alberghi centrali, divertitevi ma evitate di ubriacarvi.

consigli

## SEMPRE IN CONTATTO CON CASA



*il glossario della single*

**S**e avete ancora dubbi sul viaggiare sole, il segreto per superare i luoghi comuni è cambiare le parole, così anche la prospettiva del viaggio cambia! In italiano la parola "sola" ha un'accezione negativa, invece in inglese si distingue "alone" che indica una condizione di solitudine e "solo" che indica l'essere in compagnia di se stessi, "by myself"! Un tavolo da sola al ristorante diventa quindi "un tavolo solo per te". Una camera singola diventa una camera tutta per te. E a chi ti chiede se viaggi sola, risponderai: "No, viaggio in compagnia di me stessa". E che poi in fondo non si riveli la compagnia migliore?



Tutta la qualità  
che esiste su strada.  
Da oltre 50 anni al tuo servizio.



[www.palmeripneumatici.it](http://www.palmeripneumatici.it)

*blogshooting*

DA QUANDO COCO CHANEL HA SCOPERTO PER PRIMA "LA MARINÈRE", QUESTO TREND È DIVENTATO UN CLASSICO SENZA TEMPO. DIVERTENTE, SEMPLICE E ANTICONFORMISTA ALLO STESSO TEMPO, RICHIAMA GLI ABITI DI "BRACCIO DI FERRO" E ODORA DI MARE. I CAPI ALLA "MARINARA" SONO SEMPRE EASY E FUNZIONALI E FANNO IMPAZZIRE LE BLOGGER DI TUTTO LO STIVALE

*a cura di Venera Coco*

# Sailor STYLE

1



**1.** Essenziale ma ricercato l'outfit di Martina Chiella, blogger di *Armoire de Mode* che indossa un semplice dress a righe black&white Mia Wish e dei sandali con plateau Mascia Mandolesi (ph. Luca Latrofa)



**2.** La fashion blogger Valentina Coco di *Zagu Fashion* per il suo look sporty-chic sceglie abito al ginocchio Petit Bateau, sneakers Nike Airmax, shopping bag Goyard e occhiali da sole Mark Zuckerberg

**3.** Anna Andrea Giuffrè, fondatrice del blog *Andrea's Swag*, abbina un crop top giallo limone a degli shorts a righe Zara e, per finire, platform Manas, zaino Chanel e bijoux Francesca Dejavu

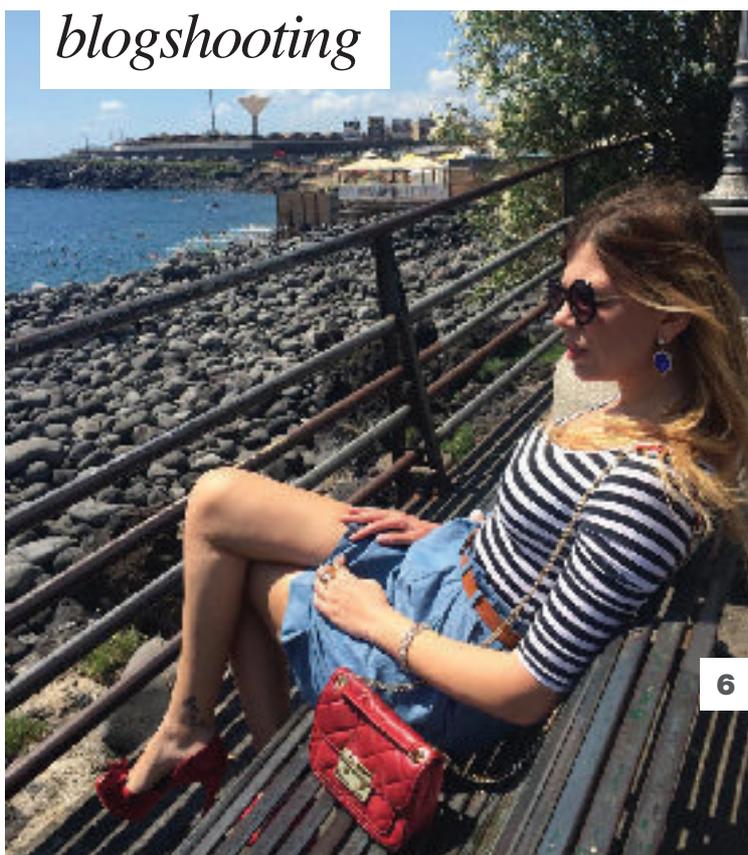


**4.** Claudia Occhipinti, del blog *The Gold Amazing*, interpreta il tema marinaro indossando una t-shirt bianca insieme alla minigonna a righe H&M, sandali Ovs by Elio Fiorucci, orologio da polso Daniel Wellington, occhiali avvolgenti Ecolution by Raleri e shopper Ravedoll

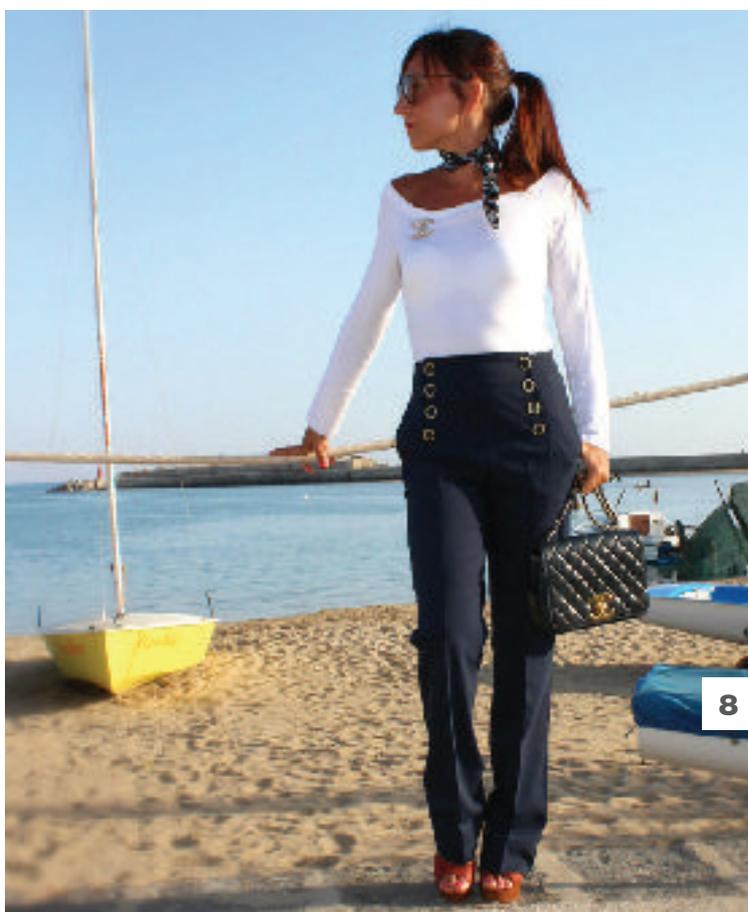
**5.** Carmelita Falcone, creatrice del blog *Carmelyta's World* opta per un mini-dress Stradivarius, occhiali tondi Asos e collana Zara



## blogshooting



6



8

**6.** Per Roberta Puglisi, mente del blog *Your Fashion Outfit*: vestito Zara, décolleté rosse Zara, tracolla Michael Kors, orecchini Didi Style e occhiali Stradivarius

**7.** Pantapalazzo Zara, t-shirt a righe e tracolla Primark, scarpe H&M, orologio Daniel Wellington, chevalier Stradivarius, bracciale Dodo Pomellato e occhiali Forever21 per la mise di Alessandra Fazio, autrice del blog *God bless my new dress*

**8.** Laura Pernicano, ideatrice del blog *The Vogue Advisor*, coniuga t-shirt Fruscio, decorata con spilla Chanel, a pantaloni a vita alta Zara, borsa Chanel, occhiali vintage e foulard Roberto Cavalli

**9.** Francesca De Marini, blogger di *Enchanting Land*, sceglie una canotta Mango, mini Bershka, postina H&M e sandali bassi Pitta Rosso



7



9



10



13



11



12

**10.** Per Ornella di Mauro di *Stylegram*: mini dress Springfield, collana sparkling Sammydress, open-toe Zara, tracolla Ovs, cinturina Bershka e bracciali Blu Mango e Mia's

**11.** Simona Pastore del blog *The Red Moustaches blog* punta su top Manoush, denim Shorts Bershka Collection, occhiali Soda Sunglasses, clutch Barmat, Iphone case Benjamins, orecchini Mercantia bijoux, bracciali Sissi Hand e Uday

**12.** Viviana Maresci di *Chic Choice* mescola un crop top a righe di Zara a una gonnellina Koralline, a sandali alla schiava Liu Jo, impreziosendo il suo look con collana Accessorize e coffa vintage

**13.** Blusa a righe, sunglasses e shorts in pizzo bianchi, tutto Oasap, per la fashion blogger Veronica Giuffrida, fondatrice del blog *Veronica Gi*

# stylist MODA

**CARLO ALBERTO TERRANOVA.**

DOPO 25 ANNI LO STILISTA MODICANO HA LASCIATO LA MAISON DI FAUSTO SARLI - «PER ME È STATO UN MAESTRO DI VITA» - PER LANCIARE LA SUA PRIMA LINEA DI HAUTE COUTURE ISPIRATA ALLE DIVE DEGLI ANNI '70



## «L'eleganza? *Less is more*»

DI VENERA COCO

**L**o stilista è per sua natura eclettico e mutevole, al punto da sentire il bisogno, di tanto in tanto, di conquistare territori sconosciuti e d'intraprendere nuove strade. È successo lo stesso al designer di origini modicane **Carlo Alberto Terranova** che - dopo essere stato il braccio destro del couturier Fausto Sarli per ben venticinque anni e direttore creativo della maison dopo la scomparsa di quest'ultimo nel 2010 - ha deciso di calcare le passerelle di **AltaRoma** con una nuova linea d'haute couture essenziale e ricercata che porta il suo nome. La capsule collec-

tion **New Land by Carlo Alberto Terranova**, per il prossimo a/i 2014-2015, sposa appieno quell'idea d'alta moda capace di creare "abiti perbene per gente perbene". Puro esercizio di stile in equilibrio magistrale tra passato e futuro, tra semplicità e severità geometrica, Terranova colleziona mini coat con colli e maniche oversize, pellicce dai colori inediti, comode jumpsuit e abiti fascianti tutti rigorosamente black&white. Siciliano di cuore e sentimenti, figura carismatica dell'alta moda italiana, il designer è pronto ad accettare questa sfida, aprendosi con passione verso un nuovo entusiasmante capitolo della sua carriera stilistica.

**La vita, sostiene Paul Bergé, è fatta d'incontri.**

**Ci racconti il suo con il grande couturier napoletano Fausto Sarli.**

«È avvenuto in maniera del tutto casuale. Il maestro mi ha invitato a una sua sfilata a Villa Borghese. Un po' per la sorpresa, un po' per la giovane età, mi permisi di fargli delle osservazioni e da allora rimasi all'interno della maison per ben venticinque anni. Tutto è cominciato nel 1987, quando dopo il diploma mi sono trasferito a Roma dividendo il mio tempo tra la radio, le serate da deejay e il servizio militare. È stato nella capitale che ho conosciuto Fausto Sarli, che mi ha chiesto di curare la colonna sonora delle sue sfilate. Dal "passare" musica, mi sono ritrovato nel giro di dieci anni ad essere il



**IN PASSERELLA.** ALCUNI MODELLI DELLA COLLEZIONE "NEW LAND BY CARLO ALBERTO TERRANOVA" AUTUNNO-INVERNO 14-15

nata da fashion icon del calibro di Marisa Berenson, Christie Brinkley, Pat Cleveland e Veruschka, che hanno segnato profondamente la storia del costume mondiale».

**Quali sono le fasi di realizzazione di una collezione d'haute couture?**

«Si parte dal bozzetto per poi traslarlo sulla tela grezza. Dallo schizzo fantasioso, si passa alla sperimentazione dei materiali più adatti. Dall'illustrazione su carta si passa alla campionatura dei tessuti e alla resa di questi ultimi, fino alla creazione dei ricami in laboratori artigianali, per poi finire con la modellazione su manichino».

**L'artigianato è uno dei punti di forza delle collezioni d'alta moda. Di quale tipo d'artigianato ha più bisogno "New Land by Carlo Terranova"?**

«La mia forza è e sarà sempre la sartorialità: cuciture perfette, tagli impeccabili e tanta, tanta originalità».

**Che cosa prova nel guardare una donna che indossa le sue creazioni?**

«Una gioia immensa, perché cerco sempre di rispettare la personalità delle donne tramite ciò che indossano».

**Le capita di reinterpretare in moda le sue origini modicane?**

«La Sicilia è sempre nel mio cuore, così come il Barocco della mia Modica; sono sempre molto felice di esportare tutta la mia sicilianità nelle cose che faccio, in modo spontaneo e mai scontato. Per la spring-summer collection 2013, infatti, ho creato un'intera linea di abiti dedicata alla mia terra, caratterizzata da giochi cromatici accesi e terrosi, in cui si mescolavano le maioliche, gli agrumi e i decori tipici siciliani».

**Vive e lavora a Roma da ormai molti anni. Prova ancora un forte attaccamento per la sua terra d'origine?**

«In Sicilia vive la mia famiglia. Quando posso, scappo e mi tuffo nei ricordi della mia vita, mi circondo di amici, ma soprattutto passo del tempo con i miei genitori».

**A Modica sanno che Terranova è uno stilista di fama internazionale?**

«Non mi sono mai autocelebrato, nè ho mai ostentato ciò che sono e che faccio. La semplicità e la discrezione fanno parte del mio carattere da sempre. Sì, a Modica credo che sappiano della mia "fama", ma non so se intuiscano che oltrepassi i confini nazionali».

**Diana Vreeland, leggendaria direttrice di Vogue America, ha detto che l'eleganza è innata e non ha nulla a che vedere con l'essere ben vestiti. Per lei cos'è l'eleganza?**

«A mio avviso, il significato di eleganza si traduce perfettamente nella frase "less is more": togliere anziché mettere, perché si può essere eleganti con poco, senza strafare».

**Qual è la top model a cui è più affezionato?**

«Sicuramente Maria Carla Boscono perché la reputo una vera amica, però, mi piacerebbe moltissimo vestire Gisele Bündchen».

**Ha mai pensato di creare una linea ready-to-wear o una capsule collection di abiti più accessibili?**

«Certamente. Infatti, tra i miei progetti rientrano una linea pret-à-couture e una nuova linea da sposa».

direttore artistico della maison. Ho cominciato dal basso, in sordina, con umiltà e dedizione, caratteristiche che Sarli pretendeva da chiunque lavorasse per lui. Era una persona pura e spontanea, non aveva atteggiamenti di *grandeur*, quindi, siamo entrati subito in sintonia».

**Qual è il ricordo più bello che ha di Sarli? E l'insegnamento stilistico e umano più significativo che le ha lasciato?**

«La sua serenità e lungimiranza. Mi ha insegnato tutto, soprattutto ad essere semplice. Oltre ad essere un guru in campo stilistico e artistico, è stato per me un grande maestro di vita e devo a lui ciò che sono diventato».

**Da quando ha iniziato a lavorare nell'alta moda, cos'è cambiato? L'haute couture è ancora la stessa? E la sua visione è rimasta immutata?**

«È totalmente cambiata, perché sono le donne ad essersi trasformate. Oggi lavorano, sono manager impegnatissime con poco tempo a disposizione per potersi "cambiare d'abito". Quindi, anche nel mio modo di intendere l'alta moda c'è stato un cambiamento di rotta, dettato dalla necessità di creare qualcosa di lineare e dinamico, in cui basta solo un dettaglio per cambiare look».

**Qual è stato l'avvenimento più rilevante che ha segnato la sua carriera?**

«Sicuramente aver seguito personalmente insieme a Fausto il restauro degli abiti di Eleonora Duse, simbolo indiscusso del teatro moderno».

**Come si sente a lanciare una collezione personale che porta il suo nome?**

«Mi sento come uno alle prime armi».

**"Suggestioni in bianco e nero" è il tema della sua ultima sfilata. Da cosa si è lasciato ispirare per la collezione "New Land by Carlo Terranova" per l'autunno/inverno 2014-2015?**

«Mi sono ispirato ad una foto anni settanta della top model Benedetta Barzini che la ritrae con i lunghi capelli corvini raccolti in un sofisticato turbante e un morbido mantello di pelliccia chiara sovrapposto ad una jumpsuit nera. Con "Suggestioni in bianco e nero" ho voluto rendere omaggio agli anni Settanta, un'epoca illumi-



# stile COMICS

a cura di Venera Coco

FASHION-CARTOON. DA WONDER WOMAN AI PEANUTS, I PERSONAGGI DEI FUMETTI LANCIANO LA NUOVA TENDENZA BABY-CHIC



1. "STROMBOLI HYENA" L'OCCHIALE DI AU JOUR LE JOUR BY G-SEVENSTARS;
2. A FORMA DI BOCCA, I SUNGLASSES FACE À FACE;
3. WONDER WOMAN SULLA T-SHIRT WARNER BROS. BY FIORUCCI;
4. IL SELFIE DELLE STREGHE SULLA T-SHIRT TEE-TREND;
5. RIGHE E CARTOON SULLA MAGLIA FAY;
6. CON SMILE IN LEGO, LA MINAUDIÈRE "GRACE SMILE", LES PETITS JOUEURS;
7. CLUTCH CON JOKER FEDERICA BERARDELLI;
8. SNEAKERS "OG ERA LX" CON STAMPA "SNOOPY AND THE GANG", VAULT BY VANS X PEANUTS;
9. CON VIGNETTE LE FLAT SOPHIA WEBSTER;
10. LABBRA ROSSE PER LA "RED PER-SPEX LIPS CLUTCH", LULU GUINNESS;
11. UN GATTINO RICAMATO SULLE LOAFERS "SUNKISSED KITTY" DI CHARLOTTE OLYMPIA;
12. DI THE RODNIK BAND X PEANUTS LA BORSA "LUCY HEAD BAG";
13. TOPOLINO CARIOCA PER HAVAIANAS



4

Brutta strega! - Brutto a chi??

SELFIECENT

5

7

WHY DO SERENAS?

12

13

CAPIANO

*soves*  
dolci frutti  
di Sicilia

*Cannoli Sicilia*

**pennisi**

L'azienda Pennisi opera, da oltre vent'anni, nella produzione della scorza di cannoli siciliani.

La buccia, ottenuta attraverso una lavorazione tradizionale basata su ingredienti semplici e genuini, mantiene la sua croccantezza per lungo tempo, tanto da poter assaporare il prodotto anche il giorno successivo senza che esso perda gusto e fragranza.

L'azienda è specializzata, inoltre, nella lavorazione di frutta Martorana, dolce tipico siciliano. La particolare dolcezza ed il singolare aspetto estetico del prodotto fanno della frutta Martorana, uno dei dolci più famosi al mondo.

VIA S. SEGA 11, 37101 LELI' (MAGGIORE) - TEL. +39 095 919870 - WWW.CANNOLIDISICILIA.IT



beauty

A CURA DI VENERA COCO

# La base leggera

**TRUCCHI ESTIVI. I SEGRETI DEL SENIOR MAKE UP ARTIST DI MAC MICHELE MAGNANI PER FAR APPARIRE LA PELLE LUMINOSA E TRASPARENTE NEI MESI CALDI**

**I**n estate, caldo, umidità e sudore diventano i peggiori nemici del make up, provocando sbavature, imperfezioni e disomogeneità del trucco. Come fare per far resistere il maquillage alle temperature estive? L'abbiamo chiesto al senior make up artist di MAC Cosmetics, Michele Magnani.

**A quali prodotti si può ricorrere per non rinunciare al make up neanche in estate?**

«Per l'estate i must have sono i prodotti long lasting e waterproof. Le avanzate tecnologie di questi prodotti resistono alle alte temperature estive, all'umidità, al sudore, garantendo la perfezione del make-up da 8 a 12 ore».

**Cosa fare se il fondotinta invernale risulta troppo "pesante" per la stagione estiva?**

«Il fondotinta che viene usato durante l'inverno spesso ha una texture e un colore che non si adatta alla pelle abbronzata. La pelle deve apparire trasparente e luminosa, con poco fondotinta, un blush in crema o polvere "push back", posizionato più indietro e non al centro delle guance, quasi a ricreare una sorta di leggero counturing».

**I fondotinta minerali sono adatti in questa stagione?**

«I fondotinta minerali sono eccellenti e anche in estate nutrono la pelle e controllano la lucidità del viso donando al contempo trasparenza e leggerezza».

**Cipria sì o cipria no? D'estate è meglio sostituirla con dei fissatori spray?**

«Per chi suda molto o ha una pelle che tende a diventare lucida, è consigliabile l'utilizzo di ciprie, perché controllano l'emissione di sebo e fissano il trucco. L'importante è scegliere ciprie di nuova tecnologia con texture micro-nizzate e leggere. I fissatori spray, invece, sono un buon aiuto per chi ha una pelle secca o normale».

**Come ottenere un incarnato glowing senza cadere nell'effetto super brillantinato?**

«Consiglio di limitare l'utilizzo di polveri perlate per creare punti luce e di non utilizzare fondotinta satinati. Si può ottenere un ottimo risultato scegliendo highlighter in crema e

fondotinta dal finish naturale. Gli occhi, invece, possiamo impreziosirli con ombretti metallici, nei toni dell'oro, platino, bronzo e rame: trend che, peraltro, ritroveremo nel maquillage dell'a/i 2014/15».

**Come valorizzare l'abbronzatura?**

«Per far risaltare l'abbronzatura, bisogna fare dei peeling saltuari e reidratare bene la pelle. Sul viso, consiglio l'utilizzo di terre opache o non troppo iridescenti, in polvere (matte bronze/ bronzing powder) o in crema (BB cream bronzing) e di applicare un blush rosato "push back"».

**Qualche trucco occhi per assicurare al make up estivo un effetto long lasting?**

I prodotti long lasting (Prolong Wear) garantiscono la durata del make-up fino a 12 ore. Sono perfetti per evitare che il trucco si scioglia e prevenire gli antiestetici addensamenti nelle palpebre mobili. Uno dei prodotti più utilizzati nei backstage delle sfilate è il "Paint Pot": un ombretto in crema a lunghissima tenuta che si può utilizzare da solo o combinato con gli ombretti in polvere. Il mascara, waterproof o water resistant, è un altro prodotto indispensabile per ciglia perfette».



**L'ESPERTO.** Michele Magnani è Global Senior Artist di MAC Cosmetics. A Firenze studia make-up e acconciatura, ed in questa città debutta come make up artist per MAC nel 2001. Oggi collabora con gli stilisti dietro le quinte delle sfilate. Tra i suoi clienti molte celebrità, tra cui la famiglia Cavalli, Bulgari, Missoni, Stella McCartney, Kylie Minogue, Jared Leto, Naomi Watts, Isabella Ferrari, Elisabetta Canalis, Alessandra Amoroso.

shop-it



**1. FACE COLOR ENHANCING TRIO RD1 È UN TRIO DI POLVERI PER IL VISO EFFETTO 3D, SHISEIDO; 2. PAINT POTS DI MAC COSMETICS È UN EYESHADOW IN BASE CREMOSA A LUNGA TENUTA; 3. IL FONDOTINTA PROLONGWEAR SPF10 DI MAC COSMETICS OFFRE FINO A 15 ORE DI TENUTA ANCHE IN ESTATE; 4. BIG EASY BY BENEFIT COSMETICS È UNA BB CREAM ULTRALEGGERA AD EFFETTO CIPRIATO**

# top 5



### LIP GLOSS.

"Be Legendary Lip Gloss" di Smashbox Cosmetics in 16



### SOLARI.

"Fotoprotector Transparent Spray 50+" di ISDIN favorisce la corretta fotoprotezione di diverse tipologie di pelli



### BEAUTY KIT.

"Travel Essential" di Acca Kappa è il set viaggio che contiene dentifricio, spazzolino, Natural Lip Balm, crema mani e sapone al Muschio Bianco.



### OCCHI.

Effetto tattoo il nuovo mascara "Lash Queen Mystic Blacks" di Helena Rubinstein che veste le ciglia di un nero intenso fino alle punte



### NAILS.

Dolce&Gabbana Make Up lancia tre nuove tonalità di "Nail Lacquer": "Gaia" in verde, "Maia" in arancio e "Daphne" nei toni del rosa

## hairstylist

DI ANTONIO MORICI \*



## SOLE NEMICO DEI CAPELLI?

**U**na delle domande ricorrenti che le mie clienti mi fanno è: "Perché i capelli al sole diventano più chiari, mentre la pelle diventa più scura?". Oggi vi spiegherò tecnicamente cosa avviene. Nel caso dei capelli, le radiazioni solari provocano la rottura dei ponti di cistina con formazione di radicali liberi all'interno della corteccia. La melanina viene parzialmente ossidata e i capelli si schiariscono. Praticamente, dopo l'esposizione al sole i capelli diventano più chiari in quanto il fusto ha subito dei danni. Quindi, care amiche, non siate troppo contente nel vedere il colore dei vostri capelli schiarirsi repentinamente al sole: vuol dire che non li state proteggendo a sufficienza. Per quanto riguarda, invece, l'abbronzatura (melanogenesi), questa è un



meccanismo naturale di difesa che la cute mette in atto nei confronti dei raggi solari e delle lampade abbronzanti, mediante la produzione di un pigmento, la melanina, da parte di alcune cellule specializzate, i melanociti. Anche in questo caso, ricordate di proteggere sempre la vostra pelle e adoperare delle protezioni adatte al vostro fototipo. Inoltre, l'esposizione al sole ragionata e moderata permette di prevenire e limitare i danni e di godere solo dei benefici del sole, con una pelle dorata ma sana.

\* Antonio Morici è un hair stylist e look maker siciliano. Il suo salone romano è frequentato da molte celebrities

## haircolormalia<sup>®</sup>

FRANCHISING

effettua  
UN TAGLIO  
e riceverai un

# COLORE OMAGGIO!

### Mariagrazia

Via Messina 251, Catania  
(ang. C.so Italia)

095 5876452 - 340 7150949

HAIRCOLORMALIA.IT HAIRCOLORMALIA

# profumi

## ULTRA LEGGERI SOTTO IL SOLE

**FRIZZANTI E TONIFICANTI** LE NUOVE  
ESSENZE SUMMER EDITION SONO PERFETTE  
ANCHE SULLA PELLE ACCALDATA

**D**onano un ventata di energia già dal primo spruzzo, sono i profumi ultra leggeri che rinfrescano il corpo rilasciando note piacevoli anche sulla pelle accaldata dal sole, come il **Daisy Dream di Marc Jacobs**. Una fragranza floreale e fruttata, dove mora, pompelmo e pera svelano un bouquet di gelsomino e glicine blu. **Versace Yellow Diamond Intense**, invece, dona quella sensazione magica del calore del sole sulla pelle, grazie alla frizzantezza del bergamotto, del cedro di diamante e del neroli, tra irresistibili e accattivanti accenti di sorbetto di pera, gelsomino e musk. Azzurro come il mare, il packaging di **Mandarino di Amalfi di Tom Ford**, che svela ingredienti quali la menta verde e i germogli di ribes nero, abbinati a frutti di mandarino, bergamotto e pompelmo, insieme a un cocktail di basilico-limoncello. Energizzante, rilassante, riequilibrante e addolcente, **Profumo di Armonia di Collistar**, un'acqua aromatica per il corpo con oli essenziali ed estratti di mandorla. Infine, idrata, profuma e tonifica, **Sensorielle Eau Fraiche Tonifiante 3 Fleurs d'Agrumes" di Lierac** che nonostante sia "alcohol free" mantiene la sua persistenza sul corpo per ben 24 ore.



## provato per voi

SMALTI FORMULA X, COLORE  
INTENSO ED EXTRA TENUTA



Abbiamo provato uno degli smalti Formula X, il brand americano specializzato in nails polish, da poco arrivato anche in Italia. A sorprenderci, oltre alla vastissima gamma di colori e finish (quasi 200), sono state l'estrema facilità di stesura (adatta anche alle mani meno esperte), la brillantezza e la straordinaria durata (una settimana, che può arrivare a 10 giorni con l'uso del kit Formula X System). Inoltre, grazie all'elevata pigmentazione, basta una sola passata per avere unghie perfette e asciutte in meno di un minuto.



**EURO PROFUMI**  
your beauty

**Solo con noi,  
prendi il sole  
che vuoi.**

# SOLARI

-50% -40% -30%

E IN PIÙ SUBITO IN REGALO  
PER TE LA **BORSA MARE 2014**  
ACQUISTANDO UN SOLARE!

Trova la profumeria più vicina a te su [europrofumi.it](http://europrofumi.it)  
A SIRACUSA IN VIA TISIA - VIA CARABELLI - VIA MATTEOTTI

DI STEFANIA CUNSOLO

**U**na comunicazione efficace mantiene in buona salute e migliora le relazioni. Dite parole d'amore all'acqua e le sue molecole reagiranno formando armoniose combinazioni di cristalli. Arrabiatevi con lei, ditele brutte cose, e assumerà invece forme caotiche e sgradevoli. Lo sostiene **Masaru Emoto**, lo studioso giapponese che ha fotografato i cristalli d'acqua congelata, individuando una risposta differente delle molecole in base al tipo di parole cui sono esposte. Succede anche a noi? Il nostro corpo reagisce in modo diverso in base alla comunicazione?

Al di là delle critiche che sono state mosse all'esperimento di Emoto per mancanza di prove scientifiche attendibili, sembra che le parole e il modo in cui sono espresse abbiano un effetto sulla salute e le relazioni interpersonali.

#### La parola al cervello.

Secondo il neuro-scienziato **Andrew Newberg** e l'esperto di comunicazione **Mark Robert Waldman**, autori di *Words can change your brain*, il modo in cui comunichiamo può generare stress oppure benessere: parlare lentamente, per esempio, ab-

bassa la pressione e rilassa le tensioni muscolari. In una conversazione, limitare il proprio intervento a una durata di massimo trenta secondi, lasciando poi parlare l'altra persona, aumenta le possibilità di essere ascoltati dall'interlocutore e diminuisce il rischio di incomprensioni. E quando si litiga? Le discussioni troppo animate non fanno bene a chi soffre di pressione alta e litigare frequentemente aumenta lo stress, contribuendo alle malattie cardiovascolari.

In altri termini, una comunicazione negativa stimola il cervello per produrre cortisolo, ormone dello stress, mentre parole positive producono endorfine che riducono ansia, stress e depressione, migliorano le difese immunitarie e predispongono a chiacchierate più piacevoli.

#### Parlare con il proprio corpo.

È possibile curare il benessere con le parole? Qual è la comunicazione efficace?

Un esercizio molto usato è quello delle **affermazioni positive quotidiane**: poche, chiare e semplici parole possono penetrare il subconscio fino a indurre uno stato di profondo rilassamento. Ripetersi che andrà tutto bene, esprimere positività di fronte alle sfide e accettazione verso ciò che non si può cambiare, costituisce una forma di **autoipnosi** che aiuta il corpo a eliminare lo stress. Molte tecniche di **autoguarigione** si basano sul principio di parlare al proprio corpo per accelerare il



## LE PAROLE per stare bene

UNA BUONA COMUNICAZIONE CI FA AVERE RELAZIONI APPAGANTI E CI TIENE IN BUONA SALUTE. IL NOSTRO CORPO, REAGISCE IN MODO DIVERSO IN BASE AL TIPO DI DISCUSSIONE CHE ABBIAMO CON GLI ALTRI. LITIGHIAMO? ECCO I TERMINI CHE SERVONO A SANARE I CONFLITTI

processo di ripresa da una malattia.

Alcuni metodi sono rivolti persino alle donne in gravidanza per la gestione del dolore del travaglio:

#### L'Hypnobirthing di Marie Mongan si

basa su tecniche di respiro e visualizzazione, ma soprattutto sulla ripetizione di parole rassicuranti che invitano la mamma a rilassarsi e lasciare andare le paure associate al parto.

Per definizione, però, la comunicazione avviene solo quando c'è un feedback: entra in gioco la relazione. Spesso le emozioni interferiscono, specialmente per le donne, più sensibili e attente alle sfumature della conversazione

rispetto agli uomini. Silenzi ostinati, parole piene di rabbia, ansia e insicurezze possono condizionare il dialogo. La fiducia in sé è importante. Sempre secondo **Newberg e Waldman**, la stessa comunicazione ha effetto sulla sicurezza in se stessi promuovendo capacità di leadership: le parole giuste, espresse con un adeguato ritmo e tono di voce, invitano l'interlocutore a seguire più volentieri. Come gestire le emozioni per una comunicazione efficace?

**Scott Berkun**, noto public speaker negli Stati Uniti, usa il corpo per vincere la paura di parlare in pubblico: "Cerco di rilassarmi il più possibile, scaricando la maggior parte dell'energia fisica nella prima parte della giornata. Di regola vado in palestra la mattina prima di un discorso, allo scopo di rilasciare ogni eccesso di energia nervosa prima di salire sul palco". Un aiuto viene anche dallo yoga che, inducendo uno stato di rilassamento, diminuisce lo stress, insegna a governare le proprie emozioni e comunicare con maggiore sicurezza e lucidità. **Le parole sono una chance per comunicare - ha detto Yogi Bha-**

**jan, maestro di Kundalini Yoga** - non per farsi guerra. E, tra gli insegnamenti, ha trasmesso anche alcune parole magiche da inserire qui e lì nelle relazioni in caso di litigio, come: "mi dispiace", "hai ragione", "come Dio vuole". Usarle non dimostra sottomissione bensì capacità di sanare i conflitti. E per chi proprio non ce la fa a controllarsi? Bridget Jones suggerirebbe di tenere un diario: scrivere le parole prima di rivolgerle a qualcun altro aiuta a metabolizzare le emozioni, sentirsi più sicuri delle proprie idee e comunicare con maggiore lucidità. Qualunque sia il metodo applicato, una cosa è certa: imparare a dire le parole giuste a se stessi e agli altri fa bene. Ancora dubbi? Parlatene.



# ECCO COSA MANGIO *al mare*

BREVE GUIDA PER SCEGLIERE GLI ALIMENTI PIÙ ADATTI E SALUTARI DA PORTARE IN SPIAGGIA E QUELLI INVECE DA EVITARE. I CONSIGLI DEL NOSTRO ESPERTO: «CONSUMIAMO CIBI NATURALI RISPETTANDO LUOGO E STAGIONE

DI GENNARO GIACOBBE

**S**ulla spiaggia il tempo passa velocemente e spesso si arriva all'ora di pranzo senza neanche rendersene conto. A questo punto, di solito, o si salta il pasto, cosa sbagliatissima, o si corre al bar per comprare la prima cosa che capita, altrettanto errato sia per la salute sia per la linea. Durante le vacanze al mare - mettono in guardia gli esperti - è infatti, importantissimo curare in maniera particolare l'alimentazione. Cosa fare allora? Ecco, quindi, sintetizzate, le regole generali da seguire, consigliate dal nostro esperto, il **dott. Roberto Uliano**, biologo nutrizionista, specialista in scienze dell'alimentazione.

**Primo, consumiamo ciò che la natura ci offre, rispettando la stagione e il luogo dove ci troviamo.** «Ad esempio - spiega il dott. Uliano - una vacanza al mare può essere l'occasione per riscoprire le abitudini del mangiar sano: **una porzione di frutta o verdura calma la fame, disseta e reintegra i sali minerali persi con la sudorazione corporea e apporta il giusto quantitativo di fibre e nutrienti**; c'è anche da considerare il fatto che, essendo la frutta molto rinfrescante è consigliata e apprezzata anche per i bambini».

**Succhi e gelati.** Le proprietà nutritive della frutta possono essere assimilate anche sotto forma di succhi o di gelati a base di frutta, purché si scelgano quando possibili, prodotti di lavorazione artigianale e quindi con meno grassi e conservanti.

**No alle merendine e cibi grassi, si all'acqua.** Al mare, quindi, stop a merendine e cibi grassi e beviamo molto aiuteremo così il sistema di termoregolazione e del controllo della sete, facendo in modo che i liquidi siano costantemente integrati

**Si a frutta e verdura, attenti ai colori.** Preferiamo frutta e verdura di **colore arancio, ricca di betacarotene**, una sostanza che stimola la melanina e protegge la pelle dai raggi dannosi del sole.

**Alimenti leggeri e nutrienti.** Non carichiamo l'alimentazione con pietanze pesanti e grasse. Il pasto dovrebbe essere leggero e nutriente: va benissimo un piatto di **insalata di riso o pasta fredda con pomodorini, basilico, verdure e formaggio fresco (mozzarella o feta). Oppure pane e pomodoro (condito con olio e sale).**

**A cena, meglio scegliere un piatto unico a base di pesce** (cucinato al cartoccio o preparato a carpaccio o ancora sotto forma di involtini) oppure di carne (perfetti il petto di pollo o di tacchino, poco grassi ma nutrienti) insieme a un contorno di verdure. Si può preparare anche un piatto di pasta condito in modo semplice se la fame è molta.

Sotto l'ombrellone. **Teniamo a portata di mano acqua fresca e un thermos di spremuta di agrumi o un centrifugato di frutta fresca o ancora, succhi di frutta al 100% senza additivi, da "allungare" con dell'acqua naturale per diluire gli zuccheri.** Ottimo anche il **tè deteinato**, preparato a casa.

**Ultima raccomandazione.** Vacanza non significa per forza fast food - avverte il dott. Uliano - Specialmente in Italia, la cucina è, dovunque, naturalmente più ricca di vegetali (e vitamine) di altri Paesi. Vale sempre la pena di ricordare che la dieta Mediterranea è basata su carboidrati salutari, come la pasta, che tutti amano e molte delle nostre specialità estive sono basate su pesce e olio d'oliva».



**L'ANGURIA**  
Grazie all'alto contenuto in acqua (circa il 90%) e sali minerali rappresenta uno degli alimenti più indicato nella stagione estiva per le sue proprietà dissetanti e remineralizzanti, adatto pure per chi segue una dieta ipocalorica

## ACQUA.

In estate è importante reintegrare la maggiore quantità di acqua che perdiamo per via della sudorazione. Bere in maniera adeguata favorisce l'eliminazione delle sostanze tossiche, e assicura anche un effetto "estetico" in quanto l'acqua conferisce forma e rigidità ai tessuti.



## GELATO

Il gelato è leggero, nutriente e con il caldo della bella stagione, oltre ad essere appetitoso, è anche rinfrescante. Secondo i dati dell'Istituto del gelato Italiano il meno calorico è quello alla frutta, che apporta circa 161 Kcal ogni 100 grammi. Il fior di latte ne contiene, invece, 218



## CENTRIFUGATI E FRULLATI

Frullati di frutta fresca e centrifugati sono un vero concentrato di salute; ricchi di vitamine, uniscono i benefici di frutta e verdura e danno vita a sapori davvero unici. Potete naturalmente realizzare centrifugati e frullati anche a casa. Evitiamo, invece, birra, vino e alcolici dato che caricano il fegato e provocano disidratazione.



## L'INSALATA DI RISO

Un pranzo perfetto che è meglio preparare a casa; nelle insalate pronte spesso c'è molto olio. Si può fare un riso freddo vegetariano, a base di pesce (gamberetti, seppioline, polpi) o classico con tonno, sottaceti, olive e un formaggio leggero



## PESCE ALLA GRIGLIA

Il pesce è un grande classico estivo: perfetto da mangiare in un ristorante in riva al mare, soprattutto se accompagnato da verdure



## LA CAPRESE

Una vera delizia estiva: i pomodori in estate hanno il sapore più intenso di tutto l'anno e la mozzarella rende questo piatto ancora più speciale. Alla classica ricetta si sono ispirate tante altre preparazioni, altrettanto fresche. Da evitare, invece, formaggi grassi e stagionati. Anche se sono tra i prodotti tipici della zona in cui vi trovate, almeno in spiaggia non consumateli.



## MITI DA SFATARE UN ANNO DEL CANE VALE I NOSTRI SETTE?

Falso. Non esiste una diretta correlazione fra età del cane e quella dell'uomo. L'aspettativa di vita di un cane è molto più limitata di quella di un uomo, pertanto le varie fasi della vita vengono raggiunte e superate da un cane in un tempo relativamente breve per noi umani ma, lunghissimo - ad esempio - per una farfalla. Nel calcolare l'età di un cane, comunemente si crede che ogni anno di vita dell'animale equivalga a sette anni umani. In realtà la questione è un po' più complessa, e moltiplicare 7 anni umani per ogni anno di vita del cane risulta un calcolo approssimativo. L'invecchiamento varia anche in funzione dell'età del cane. I veterinari hanno quindi determinato un metodo più preciso per convertire l'età del cane in anni umani: se un cane ha un anno di età, ciò equivale a 15 anni umani; quando un cane raggiunge l'età di 2 anni, equivale a circa 24 anni umani; dopo i due anni proseguite aggiungendo 4 anni per ogni anno. Per esempio, un cane di 3 anni è equivalente a 28 anni umani; uno di 4 a 32; uno di 5 anni a 36 e così via. Infine i cani (fatta eccezione per i primi due anni) invecchiano a velocità differenti, anche in base alla razza e soprattutto alla taglia e quindi bisogna sempre prendere in considerazione questi due fattori. I cani di dimensioni più piccole hanno generalmente una durata di vita più lunga dei cani di stazza maggiore. Le razze toy sono infatti quelle che vivono di più, le razze giganti quelle che vivono meno.

# PORCELLINI D'INDIA *attenzione al cibo*

**L'ESPERTO.** LA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER I NOSTRI PICCOLI PET: OCCHIO ALLA VITAMINA C

**L**a cavia o porcellino d'India è un animale allevato in Sudamerica da più di mille anni a scopo alimentare (attualmente è molto diffusa in Ecuador, Colombia e Perù). In tutto il resto del mondo, per sua fortuna e soprattutto grazie al carattere molto docile, è diventato un animale da compagnia. Le cavie sono animali paurosi e timidi, che **si spaventano con molta facilità**; difatti sono alla base della catena alimentare. Purtroppo il fatto che siano così timorosi rende necessaria una notevole dose di pazienza per conquistare la loro fiducia. Per quanto riguarda l'alimentazione bisogna sapere che la cavia è un **erbivoro monogastrico**, e come il coniglio, deve fare un'alimentazione esclusivamente erbivora; fondamentale la presenza costante del **fieno** che dovrebbe essere lasciato sempre a disposizione in quantità illimitata. L'importanza del fieno risiede nel fatto che il pellet da solo non fornisce una quantità di fibre lunghe sufficienti a mantenere una buona funzionalità intestinale: le fibre lunghe, infatti, stimolano la contrazione dei muscoli dell'intestino mantenendo così una buona motilità e prevenendo la stasi gastrointestinale. Un altro vantaggio del fieno è che la cavia passa la maggior parte del tempo masticandolo: i suoi denti (come quelli dei conigli) sono in continua crescita e hanno quindi necessità di essere limati in continuazione masticando appunto materiali fibrosi. Fieno e **verdura mista** devono costituire la base dell'alimentazione della cavia, integrata eventualmente con pellet di buona qualità. Inoltre il porcellino d'India ha bisogno di assumere la **vitamina C** con l'alimentazione, in quanto manca di un enzima capace di sintetizzarlo: una dieta adeguata, ricca di verdure fresche, dovrebbe fornire tutta la vitamina C di



cui la cavia ha bisogno. Solitamente oltre al cibo fresco, consiglio anche l'aggiunta di vitamina C somministrata direttamente in bocca con una pipetta o un contagocce, diluita in poca acqua o succo di frutta, nelle dosi di 10-30 mg/kg. Il pellet per conigli non è adatto all'alimentazione delle cavie perché non contiene vitamina C; nel caso in cui ne fosse provvisto occorre ricordare che la vitamina C è estremamente labile e si deteriora in circa sei settimane dalla fabbricazione del pellet che andrà quindi conservato in contenitori ermetici in frigo. In commercio si trovano dei mix di pellet e semi, che non sono adatti né alle cavie né ai conigli, perché troppo ricchi di grassi e carboidrati e carenti di fibra. Ci sono alimenti così detti "vietati" a causa della loro tossicità o perché possono causare stasi gastro-intestinali come ad esempio (bastoncini di semi, biscotti, dolciumi, cioccolata, ecc.) semi di qualsiasi tipo, pane, pasta, parti verdi delle solanacee (pomodoro e patata), tutti i prodotti a base di latte (questi piccoli pet non tollerano il lattosio). L'acqua non deve mai mancare, anche se quando mangiano molta verdura fresca bevono poco. Infine i porcellini d'India sono coprofagi (come il coniglio e molti roditori): mangiano le proprie feci, in questo modo si approvvigionano di vitamine, proteine e fibra.

Dalla semplicità della Natura Al gusto sulla Tavola

**LE TRE TERRE**  
di Sicilia

www.letreterresicilia.it

**L'**idea che quando questo pezzo sarà pubblicato sarò a Filicudi per una breve vacanza – lavoro, in realtà più vacanza che lavoro, considerata anche la compagnia con cui mi accingo ad andare - mi invita a scrivere di una pianta che cresce sull'isola allo stato spontaneo e coltivato: il capperi.

Pianta dai mille usi culinari, di essa si utilizzano i boccioli, detti appunto capperi e i frutti conosciuti come cucunci. Non so perché, ma personalmente ho idea che si possano mangiare anche i germogli, per quanto non abbia mai provato.

I boccioli sono molto apprezzati in cucina per insaporire tanti piatti della nostra tradizione, dagli antipasti ai secondi passando per i primi; insomma su tutto: crostini con pomodori secchi e capperi, capperi in insalata, caponatina, eccetera, eccetera... E quando non li mangiamo? Quando non li mangiamo i boccioli sbocciano!

Sì, sbocciano perché sono dei fiori bellissimi e meravigliosi, con petali bianchi e numerosi stami rosso-violacei provvisti di lunghi filamenti; quasi eterei. Portati da cascate di rami, con foglie picciolate a lamina rotonda e verde intenso, lisce o ricoperte da una quasi invisibile peluria, sono solitari e spuntano all'ascella delle foglie, portati da un lungo peduncolo.

Le piante crescono allo stato spontaneo sui vecchi muri o sulle rupi vedi Aci Castello, Castelmola, Taormina, formando delle splendide cascate piene di fiori oppure coltivate a terra soprattutto nelle isole minori.

Nella nostra isola non è molto diffusa la coltivazione dei capperi, ma è tradizione raccogliarli dalle piante spontanee. Anche la nostra isola ne è piena.

I cucunci sono i frutti che vengono dai fiori non raccolti ed impollinati, buonissimi sottolio, a maturazione contengono i semi, utili per la riproduzione delle piante. Cosa quanto mai difficile. I capperi infatti sono molto esigenti sia in fatto di esposizione, amano il pieno sole, che in fatto di terreno, crescono preferibilmente su terreno calcareo, ma soprattutto in fatto di germinazione.

Ricordo che ho avuto dono dal Barone Corrado Cafici, molti anni fa, di alcuni cucunci maturi con semi pronti per la semina, mi raccomandò di piantarli in un muro di calce esposto a mezzogiorno e così feci; ma il risultato, per quanto lui illustrasse la facilità del gesto, fu deludente.

Consiglio quindi se volete delle piante di capperi nel vostro giardino di comprarle già cresciutelle da un vivaista di fiducia. Dimenticavo, occhio alle spine. E già, alcune varietà come *Capparis inermis* non ne sono provviste, ma altre dette appunto *Capparis spinosa* possono riservare sgradite sorprese.



ph Alberto Borgeese

# Capperi! CHE FIORI meravigliosi

**ANCHE IN GIRDINO. NE MANGIAMO I BOCCIOLI E I "CUCUNCI", MA QUESTA PIANTA PUÒ ESSERE UN MAGNIFICO ORNAMENTO. AMA IL PIENO SOLE, MA NON È FACILE DA IMPIANTARE. E ATTENTI ALLE SPINE**



**Fratelli MAZZA S.r.l.**

**Conglomerati Cementizzati e Bituminosi  
Prefabbricati e Manufatti in Calcestruzzo  
Cava di Sabbia e Materiale Vulcanico**

**Recupero rifiuti da attività di costruzione e demolizione**

Randazzo (CT) SS. 120 Km. 181 - Tel. 095-922525

[www.fratelli-mazza.it](http://www.fratelli-mazza.it)



arredo

# Le forme dell'ARIA

**DIVERTENTI  
LEGGERI E  
TRASFORMISTI.  
GLI ARREDI  
GONFIABILI  
SONO L'IDEALE  
QUANDO C'È  
POCO SPAZIO:  
SI TIRANO FUORI  
SOLO QUANDO  
SERVONO  
E SI RIPONGONO  
IN POCHI GESTI**

**P**er qualcuno si tratta solo di un gioco. Mobili - soprattutto letti e sedute - di serie B, esercitazioni di creativi fantasiosi. Ma guai a sottovalutarli: gli arredi gonfiabili riservano numerosi vantaggi, a partire dalla possibilità di riporli occupando pochissimo spazio. E siccome anche l'occhio vuole la sua parte, designer e stylist si sono prodotti in creazioni memorabili. A partire da uno dei pionieri del genere, definito l'architetto pop dell'aria, il vietnamita Quasar Khanh. Le sue sedute, disegnate negli anni Sessanta, oggi sono pezzi da museo. Come **Apollo** (qui a fianco, immagine 6) della collezione *Aerospace*. Concepita nel terzo millennio la sorprendente combinazione tavolo-salotto, **DoNut** (1) disegnata da Dirk Wynants per *Blofield*. I posti a sedere sono una ciambella gonfiabile dove possono trovare posto fino a sei persone. l'azienda olandese Ancora dall'azienda olandese, ma di taglio decisamente più classico, la serie di poltrone e divani gonfiabili **BigBlo** (2-3) ideate dal designer Jeroen van de Kant. La linea estetica ricorda le classiche sedute da salotto, con la sola differenza che queste sono in PVC.



**Inflatable Steel Furniture** (4) è la curiosa linea di arredi creata dallo studio di design del polacco Oskar Zieta. La struttura in acciaio è ricoperta da un materiale gonfiabile ultra-resistente. Di Zieta anche alcuni complementi d'arredo, rigorosamente gonfiabili, come i

**1. DO NUTS** DI *BLOFIELD* È L'ORIGINALE COMBINAZIONE SEDUTA/TAVOLO CHE OSPITA FINO A SEI PERSONE. LA CIAMBELLA È GONFIABILE ([WWW.BLOFIELD.COM](http://WWW.BLOFIELD.COM)) **2-3. IL SALOTTO È CLASSICO** MA SOLO NELLE FORME. **BIGBLO** DI *BLOFIELD* È LA LINEA DI DIVANI E POLTRONE TOTALMENTE GONFIABILE **4-5. DA OSKAR ZIETA** LA LINEA **INFLATABLE STEEL FURNITURE** (*ZIETA.PL*) **6. APOLLO** È UNA DELLE CREAZIONI DELLA LINEA **AEROSPACE** DEL VIETNAMITA **QUASAR KHANH**. DISEGNATA NEL 1968, OGGI È ANCHE PEZZO DA MUSEO. REALIZZATI IN CLORURO DI POLIETILENE (PVC) LA PARTICOLARITÀ RISIEDA NELLO SPESSORE DI 60 MICRON (TRE VOLTE QUELLO SOLITAMENTE UTILIZZATO PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI GONFIABILI) E NELL'ASSEMBLAMENTO COMPIUTO NON TRAMITE SALDATURA MA GRAZIE AD ANELLI DI METALLO

ganci da parete e gli appendiabiti (5) disponibili in vari colori e misure. Specializzato in arredi gonfiabili è il marchio *Campeggi*. Nome irriverente e spiritoso per **Qletto** (7), per chi il letto se lo vuole portare sempre dietro: la valigia contiene il materasso gonfiabile d'emergenza elegantemente rivestito in lycra. Il pouf **Pisolò** (8), firmato da Denis Santachiara, nasconde all'interno un materasso

7



**7. DESIGN ITALIANO** PER Q-LETTO DI CAMPEGGI (WWW.CAMPEGGISRL.IT): UNA VALIGIA NASCONDE IL LETTO GONFIABILE **8. DENTRO** IL POUF PISOLÒ TROVA POSTO IL MATERASSO D'EMERGENZA **9. RELAX** CON GOOD VIBRATION: NELLA SEDUTA OSPITA UN SISTEMA VIBRANTE **10. EVERGREEN**

BLOW DI ZANOTTA PER INTERNI ED ESTERNI (WWW.ZANOTTA.IT)

**11. BLOW SOFA** È IN CARTA RICICLATA, TRATTATA E GONFIABILE (WWW.MALAFOR.CO)



8

9



11

10

estraibile, che si gonfia in pochi secondi grazie a una pompa elettrica. È disponibile in vari colori.

Ancora Denis Santachiara e Campeggi firmano **Good Vibration (9)**: una grande, avvolgente, comoda poltrona per interni, fatta d'aria, che include un sistema vibrante. Il massaggio è programmabile con un telecomando.

Icona degli Anni Settanta, tuttora in commercio, è l'intramontabile **Blow** di Zanotta (10). La poltrona gonfiabile, tra gli oggetti che hanno fatto la storia del design, è nata nel 1967 come arredo low cost dallo spirito nomade. Disegnata da Jonathan De Pas, Donato D'Urbino e Paolo Lomazzi, voleva essere una seduta

leggera, economica, facile da trasportare e da montare. Inconfondibile grazie alle forme morbide e trasparenti, sperimentava materiali e tecnologie mai applicate nel settore dell'arredamento.

È realizzata in materiale plastico PVC trasparente: può essere usata con temperature che vanno da meno 5 a oltre 50 gradi. È venduta completa di gonfiatore a mantice.

Presentato qualche anno fa al [D3] Design Talents, il divano **Blow Sofa (11)** firmato da Malafor, è ecofriendly. Realizzato con una carta riciclata opportunamente trattata e poi gonfiata, che permette di "riporre" il divano ogni volta che non serve.

# GfD

## genovese home

C.so Sicilia, 5 - Motta S.Anastasia (CT)

e-mail: genovesehome@gmail.com

tel. 095 7553050

atlas concorde

DORN  
BRAC IT

COTTO D'ESTE  
HABER: SUTCHIF CI

Casa dolce casa  
D'ARTE E DI VITA

LAMINAM

LAUFEN

hansgrohe

mosaico+

antonio lupi

RAGNO

## Dream and living home design





1



2



3



4

**1. IN COLLABORAZIONE CON FENDI** LO SGABELLO IN PELLE DI MAIALE VEGETALE E LEGNO; **2. CREATO CON PELLAMI DI SCARTO FENDI**, IL TAVOLO IN PELLE CON STRUTTURA IN OTTONE E CONTRAPPESI DI MARMO; **3. "SALMON"** È LO SGABELLO REALIZZATO CON GLI SCARTI DI PELLE FENDI, PELLE DI SALMONE CONCIATA, LEGNO E SPUGNA DI MARE; **4. DELLA COLLEZIONE "STILL"** LA CARAFFA IN CRISTALLO E RAME IN PARTNERSHIP CON J.&L. LOBMEYR; **5. "1892"** È LO SGABELLO IN BASALTO E OTTONE DELLA COLLEZIONE "DE NATURA FOSSILIUM"; **6. PELLE DI CINGHIALE E DI MUCCA** AVVOLGONO IL PENNELLO E IL COLTELLO FORMAFANTASMA PER FENDI; **7. IN PIETRA LAVICA** IL VASO "ALICUDI" DELLA LINEA "DE NATURA FOSSILIUM"



7



5



6

## TRIMARCHI&FARRESIN ALIAS STUDIO FORMAFANTASMA

Quando si parla di forma si pensa sempre a qualcosa di materico, di tangibile. Andrea Trimarchi, siciliano classe 1983 e Simone Farresin, veneto, classe 1980, invece, hanno voluto abbinare la concretezza della materia alla parola "fantasma", evanescente e impalpabile per antonomasia, per il nome del loro Studio Formafantasma.



Dal pane al carbone, dalle spugne di mare alla lava, Formafantasma utilizza materiali comuni o inusuali per assemblarli come fossero elementi primordiali. Amanti delle creazioni che guardano alle tradizioni passate e ai mestieri popolari dimenticati, alcune delle loro collezioni, come "De Natura Fossilium", nascono dall'amore per la Sicilia e in particolare per l'Etna e per la lava. Una passione che li ha portati a collaborare con il centro di vulcanologia di Catania, con l'olandese Audax Textiel Museum di Tilburg per la tessitura di fibre ottenute con la fusione delle rocce vulcaniche e con il laboratorio artigianale di Venezia e il Glass Museum a Leerdam.

Oggi i lavori di Formafantasma vengono progettati in Olanda, dove i due creativi operano e vivono da qualche anno, ma le loro opere sono ormai fruibili nelle collezioni di numerosi musei internazionali come il Victoria and Albert Museum a Londra, Stedelijk Museum a Den Bosch in Olanda, il MAK a Vienna, il Textile Museum a Tilburg in Olanda, l'Art Institute di Chicago, il Vitra Design Museum ed il Mudac in Svizzera. Inoltre, nel 2011 Studio Formafantasma è stato nominato da Alice Rawsthorn, critico di design dell'International New York Times, e Paola Antonelli, senior curator del Moma di New York, come uno dei venti studi di design che influenzerà il nuovo millennio.

# angolo HI-TECH

a cura di Giulia Barbanera

## 1. LO SMARTPHONE ALL'AVANGUARDIA.

IL NUOVISSIMO LG G3, ELEGANTE, DINAMICO E PERFORMANTE È ADATTO AD OGNI TIPO DI UTILIZZO. DOTATO DI UN GRANDE DISPLAY DA 5.5 POLLICI E DI UNA INEDITA RISOLUZIONE QHD DA 2560X1440 PIXEL, FRA LE PIÙ ELEVATE ATTUALMENTE IN CIRCOLAZIONE, MONTA UNA FOTOCAMERA DA 13 MEGAPIXEL CON AUTOFOCUS AL LASER PER DETTAGLI STRAORDINARI. DISPONIBILE IN DIVERSE VARIANTI DI COLORE AL PREZZO DI 599 EURO.



## 2. GLI INNOVATIVI OCCHIALI PER LA REALTÀ AUMENTATA.

I GOOGLE GLASS PROMETTONO UN'ESPERIENZA D'USO IN GRADO DI CAMBIARE LA VITA. BASTA INDOSSARLI PER AVERE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLA REALTÀ CHE CI CIRCONDA: PERMETTONO DI VISUALIZZARE LE MAPPE E LE INDICAZIONI STRADALI, CATTURARE FOTOGRAFIE E VIDEO DA CONDIVIDERE ONLINE, CONTROLLARE I SOCIAL NETWORK E VISUALIZZARE SITI WEB E NOTIZIE ONLINE. SI POSSONO ACQUISTARE AL PREZZO DI 1999 EURO.



## 3. MODA E PRATICITÀ IN UN UNICO ACCESSORIO.

MOHZY LOOP È UN BRACCIALETTA CHE NASCONDE AL SUO INTERNO UN CAVO USB AVVOLGIBILE PER IL TRASFERIMENTO DATI O PER CARICARE LA BATTERIA DI LETTORI MP3, SMARTPHONE, MA ANCHE IPHONE, IPAD E IPOD. IL CAVETTO È DOTATO DI UN SISTEMA DI CHIUSURA A CALAMITA CHE TIENE UNITE LE DUE ESTREMITÀ, COSÌ DA POTERLO INDOSSARE O AGGANCIARLO ALLA BORSA. DISPONIBILE IN MOLTE COLORAZIONI E MOTIVI DIVERSI SI PUÒ ACQUISTARE ONLINE AL PREZZO DI 19 EURO.



## 4. IL TABLET SOTTILISSIMO CON UN DISPLAY DA FAVOLA.

È IL MIGLIOR TABLET ANDROID DISPONIBILE SUL MERCATO E FA PARTE DELLA NUOVA LINEA DI GALAXY TAB S DI SAMSUNG. CON UN PROCESSORE EXYNOS 5420 OCTA CORE E 3GB DI RAM, HA UN GRANDE DISPLAY DA 10.5 POLLICI SUPER AMOLED CON UNA RISOLUZIONE DI BEN 2560X1600 PIXEL. INCREDIBILMENTE SOTTILE CON I SUOI 6,6 MM DI SPESSORE E LEGGERO, SI PUÒ PORTARE OVUNQUE SENZA PROBLEMI. DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE DA 8.4 POLLICI A PARTIRE DA 499 EURO.



## 5. LO SPEAKER PORTATILE PER MUSICA SENZA FILI OVUNQUE.

IL NUOVO ALTOPARLANTE WIRELESS SONY SRS-X3 HA UN DESIGN COMPATTO E CONSENTE DI RIPRODURRE MUSICA IN STREAMING DA SMARTPHONE O TABLET OFFRENDO FINO A 7 ORE DI AUTONOMIA. IDEALE PER DIVERTIRSI A UNA FESTA FUORI CASA O PER RILASSARSI AL PARCO, È PICCOLO QUANTO BASTA PER ESSERE TRASPORTATO CON UNA MANO E POTENTE GRAZIE ALLA TECNOLOGIA CLEARAUDIO+. IL MICROFONO INTEGRATO PERMETTE ANCHE DI GESTIRE TELEFONATE E CONFERENCE CALL. DISPONIBILE NEI COLORI BIANCO, NERO E ROSSO AL PREZZO DI 149 EURO.



## app corner

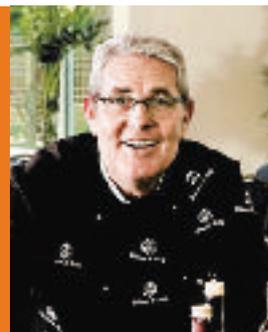
### YOKEE, PER CANTARE IN COMPAGNIA

Il karaoke sul proprio smartphone. Per gli appassionati del canto e della musica, Yokee Karaoke è l'app ideale. Basata sui video karaoke caricati su YouTube, Yokee offre un database ricchissimo di basi musicali per divertirsi in compagnia o per registrare le proprie performance canore, riascoltarle e migliorare la propria tecnica. Gratis su App Store di iTunes e Google Play.



# SAPORI d'estate

Luglio 1975 è la data della mia nascita professionale, il luogo è l'hotel Eden Riviera. Quasi 4 decenni passati tra i fornelli e le sale di ristoranti dove ho accolto in tutti questi anni migliaia di clienti che regolarmente continuano a chiedermi "Marcello cosa ci fa mangiare oggi?".



Una lunga e appassionante esperienza che culmina con la voglia di trasferire le mie ricette a casa di tutte le persone che desiderano apprezzarle. Maggio 2014 è la data di nascita di Squisilia un piccolo universo gastronomico fatto di squisiti sughi, succulente salse e saporiti pesti creati per condire le straordinarie paste di semole rigorosamente siciliane sapientemente lavorate con trafile di bronzo. Un'emozione gastronomica che gradirei trasferire ai vostri palati.



ph by Daniela Scorza

## ricetta/1

### PACCHERI ALL'EOLIANA

#### Ingredienti per 4 persone

500 g di paccheri di grano duro, 150 g di pomodorini di Pachino, 50 g di olive nere denocciolate, 15 g di capperi, 4 acciughe, 250 g di pesce spada tagliato a dadini, 2 scalogni tritati finemente, origano, olio extra vergine d'oliva, sale, pepe.

#### Preparazione

In una padella soffriggete lo scalogno e le acciughe con 4 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva, fino a far colorire lo scalogno e disfate le acciughe. Unite i pomodorini di Pachino tagliati a metà, le olive denocciolate e i capperi sciacquati sotto l'acqua corrente. Fate andare per qualche minuto, schiacciando i pomodorini con la forchetta. Aggiungete il pesce spada tagliato a pezzi e cuocete il tutto per 10 minuti circa. Regolate di sale e di pepe. Nel frattempo cuocete la pasta in acqua bollente salata. Scolatela al dente e saltatela nella padella insieme al pesce spada.

## ricetta/2

### PASTA DEL CONTADINO

#### Ingredienti per 4 persone

500 g di spaghetti di grano duro, 250 g di pomodorini di pachino, 1 piccola testa di aglio fresco, 1 ciuffo di basilico, olio extra vergine d'oliva, sale, pepe e pecorino grattugiato.

#### Preparazione

Tagliare i pomodorini a pezzetti avendo cura di non disperdere il succo. Versarli in una ciotola e condirli con l'aglio spellato e tagliuzzato finemente, le foglie di basilico, olio abbondante, sale e pepe. Nel frattempo cuocete la pasta in acqua bollente salata. Scolatela al dente e saltatela nella padella insieme al pomodoro preparato precedentemente. Finite il tutto con abbondante pecorino grattugiato.



ph by Daniela Scorza



CHIARA CHIARAMONTE  
VEGETARIAN COOKING

Quindici anni fa diventa vegetariana, si piazza davanti ai fornelli e chiama a raccolta i palati di tutti i suoi amici. Spadella oggi inforna domani, il cibo diventa l'ingrediente principale della ricetta della sua vita. Adesso la palermitana Chiara Chiaramonte è una foodblogger ([www.chiarachiamonte.it/chiaracucina](http://www.chiarachiamonte.it/chiaracucina)), organizza incontri di cucina vegana e ha pubblicato due libri con Navarra Editore: Chiaracucina - la cucina vegetariana rapida economica ecologica e Chiaracucina 2 - 100% vegan, uscito a giugno.



A parte qualche ricetta della nonna, è tutta farina del suo sacco. «Mi piace mangiare - racconta Chiara - e amo gli animali. È cominciato tutto quando sono diventata vegetariana. Una volta a casa mia, lontana da mia madre che mi diceva che sarei morta

senza la carne, mi sono messa a sperimentare tra disastri e successi. La cucina sta diventando il mio lavoro. Mi rilassa, mi diverte». E poiché la Sicilia straripa di frutta e verdura e stufati, caponate, panelle e pastelle per Chiara mettere sul blog circa 800 "trovate" culinarie, tutte vegan, era una sfida non impossibile. «La cucina siciliana - continua Chiara - si distingue per bontà e genuinità: le materie prime sono ottime e dunque il 90% del lavoro è fatto. Il mio piatto preferito? Il pane, in tutte le sue forme. Quello da grani antichi e farine che hanno vitamine, minerali e proteine. Dal dopoguerra si è diffusa quella bianca mentre ai tempi dei nonni il pane era nero perché il chicco era integro. Oggi dei mulini siciliani hanno ripreso coi grani antichi come la "tummìnia", il "perciasacchi", il "senatore cappelli", il "russello". Il pane me lo faccio io, basta sapersi organizzare».

Laureata in tecnica pubblicitaria e attiva nel campo della comunicazione visiva, Chiara non si definisce cuoca, chiama "incontri divulgativi" i suoi corsi di cucina vegana e si coglie una concezione "democratica" nei suoi piatti. «Non sono uno chef - dichiara con un certo orgoglio - cucino come un utente medio. Mi metto nei panni di chi fa una scelta ed entra nel panico perché non sa cosa mangiare. Non uso ingredienti ricercati ma prodotti locali - aggiunge -, non propongo ricette elaborate ma una cucina per tutti, che richiede poco tempo e poche risorse. Tra i miei progetti c'è quello di continuare con gli incontri in cui cucino con i partecipanti in un clima rilassato e di confronto. Una cosa è certa: noi vegetariani, con i vegani, non siamo alieni che mangiamo cose strane».

## VEGETALE con gusto

UN PIATTO DA "CHIARACUCINA", IL BLOG DI UNA GIOVANE PALERMITANA DI FILOSOFIA VEGANA. «IL MIO ALIMENTO PREFERITO? IL PANE, IN TUTTE LE SUE FORME. USO SEMPRE PRODOTTI LOCALI»



ricetta

### TIMBALLINO DI MELANZANE PANATE CON SUGO DI POMODORINI

*Ingredienti per 4 persone*

2 melanzane grosse lunghe sbucciate e tagliate a dadini, pangrattato, olio extravergine di oliva, sale, 300 g di pomodorino ciliegino lavato e tagliato a spicchi, 1 cipolla pelata, lavata e affettata finemente, qualche foglia di basilico fresco.

*Preparazione*

Prendiamo le melanzane tagliate a dadini, mettiamole in una ciotola abbastanza grande, versiamo un filo d'olio e mescoliamo.

Spolveriamo con del pangrattato e del sale e mescoliamo in modo che i dadini di melanzana si panino.

Quindi inforniamo a temperatura media per una ventina di minuti, ricordandoci di dare una mescolata a metà cottura.

Nel frattempo in un altro tegame versiamo un filo d'olio e appena caldo versiamo la cipolla con i pomodorini con un pizzico di sale ed il basilico. Copriamo e lasciamo che rilascino il proprio sugo mentre si cuociono per circa 15 minuti.

Una volta che sia melanzane che sugo di pomodorini saranno pronti, con l'aiuto di un coppapasta creiamo un timballino di melanzane (già cotte e panate) con sopra il sugo di pomodorini e qualche altra foglia di basilico fresco.

Ecco pronto un piatto che stupirà tutti per la bontà, bellezza e leggerezza.



# Il paradiso di Tonga



**NATURA INCONTAMINATA E ACQUE CRISTALLINE.**

I 170 ATOLLI DELL'ARCIPELAGO NELL'OCEANO PACIFICO SONO ANCORA POCO CONOSCIUTI DAL TURISMO DI MASSA E MANTENGONO INALTERATE LE LORO USANZE E TRADIZIONI CULTURALI



**DOVE SI TROVA**

Rimarrete incantati quando scorgete un piccolo palazzo reale su un isolotto sabbioso nel cuore dell'Oceano Pacifico. Il Regno di Tonga è un arcipelago di 170 atolli, di cui 40 disabitati, a poche ore d'aereo o di nave dalla Polinesia, dalla Nuova Zelanda e dall'Australia. Ancora poco conosciute dal turismo di massa, le isole Tonga vantano una natura selvaggia e una laguna turchese, e mantengono intatte le loro tradizioni culturali, preservando il paesaggio paradisiaco.

**UN PO' DI STORIA**

Chiamate le **Isole dell'Amicizia** già dal capitano James Cook che vi approdò nel 1773, grazie all'accoglienza calorosa che ricevette dagli abitanti, le Isole Tonga, che non hanno risentito dell'influenza coloniale europea, sono un paradiso naturale ancora incontaminato. **Tongatapu** è l'arcipelago principale dove vi è la capitale **Nuku'alofa**, che letteralmente significa la patria dell'amore, con il palazzo reale, il mercato, numerose chiese cristiane e alcuni bar, oltre al piccolo aeroporto. **Ha'apai, Vava'u ed 'Eua** sono gli altri tre gruppi di isolette. Per scoprire la storia e le tradizioni, consiglio una breve visita al **Tonga National Cultural Centre** e al sito archeologico di **Lepaha**, l'antica capitale con le tombe reali.

**NATURA SELVAGGIA**

I fondali bassi e sabbiosi che caratterizzano la laguna di Tonga, hanno fatto sì che nei secoli numerose imbarcazioni si siano insabbiate senza affondare e sono oggi visibili, in parte fuori dall'acqua, diventando mete fascinosi per le immersioni. Grazie alle aree marine protette vi è una immensa varietà di **pesci coloratissimi** ed è inoltre possibile fare **whale watching**, cioè avvistare le balene. Meritano di essere visitate le **Marines** e le **Anahulu Caves**, grotte naturali che

formano incredibili piscine. Imperdibili l'atollo-vulcano **Tofuæ**, in cui fare una passeggiata per la foresta alla scoperta di piante equatoriali rare.



**THINGS TO DO**



**INFO UTILI**

Se non volete rinunciare a tutti i comfort alloggiare al resort **Fa-fa Island** e se avete nostalgia dell'Italia, potete dormire e mangiare la pizza da **Little Italy**. Il periodo migliore per visitare il Regno di Tonga è durante il nostro inverno, ma il clima è sempre mite. Vi si arriva in aereo da Sydney o da Auc-

kland ed è un buon punto di partenza per girare in nave la Polinesia e le Fiji. Non dimenticate le scarpe da spiaggia, i tantissimi coralli sulla sabbia sono taglienti, ma non portateli via, sono protetti.

Si parla l'inglese, ma sapere alcune parole di "tonghiano" può aiutare, quindi **Malo e Lelei, Sai Fononga** (un saluto e buon viaggio).

Rilassatevi sull'isolotto privato **Pan-gaimotu**, il cui perimetro è percorribile in 10 minuti esatti, vi è solo una casetta di legno dove degustare cocco e pesce fresco; **Fatay Kayak**, piccola organizzazione familiare, vi accompagnerà a remi. Passeggiate per la stradina principale di **Nuku'alofa**, **Taufa'Ahau Road** e fermatevi al **FriendBar**, tour operator e ritrovo accogliente dove sfogliare libri su Tonga sorseggiando la **Kava**, bevanda tipica derivata dall'omonima pianta, dalle proprietà calmanti, per dolcificare aggiungete polvere di vaniglia, estratta sull'isola. A pochi passi vi è il mercato con prodotti agricoli locali e di artigianato. Qui troverete i **Tapu o Ngatu**, tessuti realizzati pressando la corteccia del gelso. Comprate una gonna di paglia, ma non indossatela sull'isola perché è simbolo di nobiltà e appartenenza alla famiglia reale.



# IL FAI DA TE

Offerte valide dal  
**7 al 24 AGOSTO**

## MARE, VACANZE E SUPER SCONTI

**17.<sup>99</sup>** PENSILINA NAXOS  
1 mt. in poliacrilato  
absoluto in 1000



**79.<sup>95</sup>**

SET BIRRERIA  
tavolo  
cm. 70x220  
+ 2 panchine  
ogni lato



**44.<sup>99</sup>**

SCARPIERA  
TRIS  
Dimensioni:  
cm. 52 x 20 x 11 20

Disponibile in  
10 colori differenti



Vieni a trovarci, siamo  
SEMPRE PIÙ VICINO A TE!



**LICATA (AG)** Via Campobello, 159 - PRESSO



BRICOOK.IT

## A CATANIA E PALERMO ARRIVA **CAPAREZZA** CON IL SUO **MUSEICA**



**U**n viaggio immaginifico attraverso le tracce del nuovo album *Museica* e i successi dei precedenti dischi. Ecco cosa sarà il concerto di Caparezza in programma per venerdì 8 agosto alla Villa Bellini di Catania e sabato 9 agosto, al Castello a Mare di Palermo. Assente dai palchi dal 2012 e sull'onda del successo di *Museica*, Michele Salvemini (alias Caparezza) proporrà uno show che non mancherà di stupire tra ironia e creatività. L'artista pugliese allestisce una stanza dei giochi, la propria, dove il pubblico avrà modo di entrare e verrà condotto nella sua personale galleria d'arte. E infatti proprio l'arte è uno dei temi conduttori dell'ultima fatica del Capa. «*Museica* è un album immaginifico, per la prima volta parlo di ciò che mi piace, di arte, anche se non so un esperto, sono più un autodidatta - dice Caparezza -. *Museica* è un museo della mia musica, un omaggio a ciò che mi mancherà di più quando morirò: la creatività». Con Caparezza sul palco ci saranno Salvatore Corrieri (batteria), Diego Perrone (voce), Gaetano Camporeale (tastierista), Alfredo Ferrero (chitarra) e Giovanni Astorino (basso).

## DAL 18 AL 24 SETTEMBRE TORNA IL FESTIVAL NAXOSLEGGE

Torna dal 18 al 24 settembre *Naxoslegge*, il primo festival della lettura e del libro a Giardini Naxos. Tra gli ospiti di questa edizione: Fulvio Abbate, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Savatteri, Giuseppe Conte, e Davide Rondoni. Sezioni nuove da segnalare: "Aspettando Dante", con la lectio magistralis di Nicolò Mineo. Per il teatro ci sarà la sezione "A sud di Shakespeare", con la presenza di Giuseppe Massa, Giuseppe Provinzano, Giovanni Calcagno e la compagnia di Roberta Torre.



## 12 SETTEMBRE, IL TEATRO STABILE RICORDA MARIELLA LO GIUDICE



A tre anni dalla scomparsa dell'attrice catanese Mariella Lo Giudice, il Teatro Stabile di Catania la ricorda con un memorial day tra musica e teatro. L'attrice è scomparsa il 1° agosto 2011 a Catania all'età di 59 anni. Molto amata in città, le è stata intitolata la Corte del Palazzo Platamone, che anche quest'anno ospiterà l'evento.

## MINITOUR ISOLANO PER FIORELLA MANNOIA

Un minitour isolano per Fiorella Mannoia che sarà il 29 agosto al Teatro Antico di Taormina, il 30 al Teatro Verdura di Palermo e il 31 agosto alle Mura Timoleontee di Gela. La cantautrice sarà accompagnata dalla sua band composta da Carlo Di Francesco (percussioni e direzione musicale), Diego Corradin (batteria), Luca Visigalli (basso), Davide Aru (chitarre), Fabio Valdemarin (pianoforte).



## IL RAPPER ROCCO HUNT A CAPO D'ORLANDO E ZAFFERANA



Grande attesa per i due appuntamenti con la rivelazione dell'ultimo Sanremo, il giovane rapper salernitano Rocco Hunt vincitore della sezione "Nuove Proposte". Il rapper sarà il 17 agosto a Villa Bagnoli di Capo D'Orlando insieme con Clementino e il 18 agosto sul palco di Etna in Scena, con il suo live.

## SCICLI, DAL 7 AGOSTO, LA MOSTRA DI PITTURA DI FRANCESCO LAURETTA

Giovedì 7 agosto alle 21, Site Specific inaugura a Scicli la nuova personale di "Francesco Laurretta, Una nuova mostra di pittura". Il progetto, visibile fino al 7 settembre (da mercoledì a domenica, dalle 18-23) si articola in tre diversi spazi cittadini Site art, Palazzo Beneventano, Site Mill e propone una riflessione sulla natura generativa e immaginifica della pittura. Generare la pittura è l'ambizione di Laurretta con una prolifica indistinzione di generi.



## NOTOMUSICA OSPITA FRESU, ACCARDO E BOLLANI

Un'autentica parata di stelle quella che anima la XXXIX edizione del Festival Internazionale Notomusica organizzato dall'Associazione Concerti Città di Noto. Il Cortile del Collegio dei Gesuiti, fino al 19 agosto, ospiterà, tra gli altri, il trombettista sardo Paolo Fresu e il pianista cubano Omar Sosa che daranno vita ad un'antologia di loro composizioni dal titolo "Alma" (5 agosto); il violinista Salvatore Accardo, alla guida del quartetto che da lui prende il nome (7 agosto); Stefano Bollani, una delle voci più note del jazz internazionale, con l'atteso recital "Piano solo" (19 agosto).



## CATANIA, DAL 26 SETTEMBRE IL FESTIVAL BUK



Tre giorni all'insegna della piccola e media editoria in occasione del Buk, Festival della piccola e media editoria, che il 26, 27 e 28 settembre animerà la corte di Palazzo della Cultura a Catania, divenendo l'appendice meridionale e mediterranea del già affermato Buk che da otto edizioni si tiene a Modena in febbraio. Due gli appuntamenti già confermati per la manifestazione, il concerto della violinista Estelle Goldfarb, sabato 27 settembre, che unisce in una sorta di messaggio di pace sonorità ebraiche ed orientali e il reading della scrittrice franco-coreana Laure Mi Hyun Croset, vincitrice del Prix Academie Romande nel 2012, dal suo cult-book Polaroids che però non è stato ancora stato tradotto in Italia.

## DAL 24 SETTEMBRE IL TRAILERS FILMFEST

Dal 24 al 27 settembre Catania ospiterà la 12esima edizione del Trailers FilmFest, il festival dei trailers cinematografici, diretto da Stefania Bianchi che premia i migliori trailer cinematografici nelle quattro sezioni "taliano", "europeo", "world" e "votato dal pubblico" (dal sito del festival). Anche quest'anno si terrà il concorso Pitch Trailer che offre uno spazio alle idee degli autori indipendenti. Novità è invece l'apertura ai trailer dei videogiochi. Un workshop, "Dallo spot al viral" si terrà dal 24 al 26 settembre.

## 26 AGOSTO, A TAORMINA ALESSANDRO MANNARINO



Il cantautore romano Alessandro Mannarino, il 26 agosto, presenterà al Teatro Antico di Taormina, unica tappa per la Sicilia, l'ultimo suo lavoro discografico dal titolo "Al Monte".

## #FUTUROPRESENTE IL PREMIO DEDICATO A ENRICO ESCHER



#Futuropresente è il nome del premio intitolato al giornalista e docente Enrico Escher ideato dal Comune di Catania, assieme alla web tv e alla radio dell'Università degli Studi di Catania. Il premio, dedicato al giornalista e docente dell'ateneo catanese scomparso il 12 luglio 2009, si rivolge agli under 35 interessati a raccontare, attraverso un resoconto di 5.000 battute, un reportage o un video della durata di 5 minuti, un'innovazione della loro città che potrà diventare idea imprenditoriale, associativa e di convivenza civile. Il premio Enrico Escher consisterà in stage di formazione al giornalismo multimediale della durata di tre mesi, retribuiti con un rimborso spese di 500 euro mensili e saranno attribuiti, ai più originali dei contenuti firmati da un'autrice o da un autore under 35 pubblicati su premioescher.it dall'1 settembre al 15 ottobre 2014. Il sito premioescher.it, con i contenuti dell'hashtag futuropresente, sarà linkato su tutte le testate online che sostengono l'iniziativa.



## TRA LE RIGHE

DI ILENIA SUMA

### LE DONNE VOGLIONO... LIBERARSI DAGLI STEREOTIPI

**Q**uando la scienza ci viene incontro così tanto come nell'occasione che sto per citare, quasi quasi si sarebbe disposti a tollerare la sperimentazione animale. Non me ne vogliono gli ambientalisti, se trovo una coccinella in casa piango dalla commozione e le trovo subito alloggio in una delle mie piante, immaginandomi già un futuro insieme... l'eccezione sta nell'animale su cui sperimentare: l'uomo.

Recenti studi in arrivo dagli States, che, sfatando il mito di nazione bigotta e puritana, sta allargando i confini del lecito: legalizzando l'uso della marijuana anche a scopo ricreativo in alcuni Stati, e adesso riscrivendo uno dei miti più radicati nelle culture di tutto il mondo.

D'ora in poi, donne, sarete finalmente libere, dati alla mano, di ricusare la giustificazione a ogni svista e tradimento, si giura, del corpo e mai dell'anima, secondo la quale "È nella natura dell'uomo essere cacciatore", appellandosi a qualsiasi scienziato gli venga in mente, da Darwin ad Eistenstein, all'occorrenza Freud, per arrivare alla corale monotona identica conclusione. Alla donna, invece, tocca fedeltà e devozione, tocca il nido in cui masochisticamente vorrebbe rinchiudersi, perché "le donne cercano relazioni stabili, non sesso occasionale; il desiderio delle donne è legato all'istinto riproduttivo. Alle donne non piace la pornografia", così si dice.

Quello che con il suo "Che cosa vogliono le donne" (ed Einaudi - Stile libero) Daniel Bergner dimostra è l'opposto. Collaboratore del *New York Times Magazine* e della *New York Times Book Review*, Bergner dimostra che le donne godono, concupiscono, hanno uno scrigno gigantesco di elucubrazioni scabrose, se la spassano con il porno, possono infischiarne di relazioni stabili: sono biologicamente predisposte al sesso, nonché infedeli per natura. E la loro indole monogamica, motivata da esigenze congenite tipo l'accudimento della prole, sarebbe una sciocchezza inventata dagli uomini, «Dopo un tempo che va da uno a quattro anni, le donne tendono a stancarsi sessualmente del proprio partner - spiega Bergner - un'attitudine evidente anche nelle coppie lesbiche».

Più che di differenze di gusto, sotto le lenzuola, avremmo secoli e secoli di storia da doverci ancora levare di dosso. «Le donne vogliono fare sesso né più né meno degli uomini. Ci pensa la cultura, l'educazione e la convenzione sociale a rendere le donne monogame e fedeli, alla ricerca del vero amore. Non c'è un reale romanticismo nel cuore femminile, ma solo il cercare di rispondere a degli stereotipi che anni e anni di sottomissione culturale hanno richiesto».



**IO AMO**  
Vito Mancuso  
Garzanti  
226 pp.  
in uscita il 18 settembre

### LA FILOSOFIA DELL'AMORE

Uscirà il prossimo 18 settembre per Garzanti "Io amo", il nuovo libro di Vito Mancuso. Un libro scritto con linguaggio semplice e piano diviso in tre parti: Che cos'è l'amore? Come si riconosce la passione erotica? Che cosa la distingue dalle altre emozioni che segnano la nostra vita? Come vivere l'amore? Il tema della sessualità discusso con coraggio e originalità. Mancuso affronta ogni tipo di moralismo e di amoralità con opinioni che faranno discutere su omosessualità, matrimonio e contraccettivi.

## CD/DVD



**THE WAY**  
cd audio  
Macy Gray  
7 ottobre

### LA NUOVA "VIA" DI MACY

Il nuovo album di Macy Gray si intitola "The way" e verrà pubblicato il prossimo 7 ottobre. Si tratta dell'ottava prova in studio della soul woman. «Questo è un lavoro molto personale - ha detto l'artista - Voglio che i miei fan capiscano a che punto della mia vita sono arrivata, e che si sentano ispirati dalla mia musica, perché credo che possano identificarsi». L'album sarà preceduto dal singolo "Bang bang", già disponibile in streaming sul web.



**GIGOLÒ PER CASO**  
Lucky red  
in uscita  
il 18 settembre

### IL GIGOLÒ E IL PROTETTORE

Due amici per la pelle in condizioni economiche precarie, per sbarcare il lunario decidono di cimentarsi con il mestiere più antico del mondo. L'uno (John Turturro) nei panni di un gigolò, l'altro (Woody Allen) nel ruolo di manager. Erano circa dieci anni che Woody Allen non recitava in pellicole dirette da altre registi, lo ha fatto con l'amico e collega Turturro. Nel cast anche Sharon Stone, Sofia Vergara, Vanessa Paradis.

## TV

### ABC, IL 30 SETTEMBRE DEBUTTA "SELFIE"

Il 30 settembre, alle 20, farà il suo debutto su Abc "Selfie" il nuovo programma con protagonista Karen Gillan. L'attrice interpreterà Eliza Doodley, vera social network-dipendente ben più interessata a mantenere contatti e follower online che a curare le relazioni dal vivo. Un modo ironico per prendere di mira l'uso smodato dell'autoscatto.



## MULTIMEDIA

### IN ARRIVO LE SMART SHOES CHE DICONO DOVE SI VA

La startup indiana Ducere Technologies ha prodotto il prototipo della Lechal un paio di scarpe con un sistema di vibrazione integrato che permette di conoscere, passo dopo passo, la direzione da seguire per arrivare a destinazione. Il tutto funziona grazie all'abbinamento tra le smart shoes e il telefono cellulare, via Bluetooth.



## CINEMA

### ARANCE E MARTELLO, LA COMMEDIA DI ZORO

Il 5 settembre arriva nelle sale "Arance e martello" di Diego Bianchi (Zoro). Una commedia satirica ambientata nella calda estate del 2011; tre anni fa, nel pieno del potere berlusconiano. La vita di un tranquillo e ordinario mercato rionale è stravolta dalla notizia della sua chiusura da parte del Comune. L'unica realtà politica a cui rivolgersi è una sezione del PD... Paradigma satirico della storia recente del nostro Paese.





Un cancello automatico COEL.  
Ti rende più comoda la vita



Industria siciliana  
produzione  
infissi automatici e automatismi per infissi  
**FONDATA NEL 1967**

**DIFFIDATE  
dalle  
IMITAZIONI!**

Sede: Via Nazareno Scolaro, 25 - 95028 Valverde (Ct)  
Tel. 095 524326 - Fax 095 524837 e-mail: [info@coelct.it](mailto:info@coelct.it)

IL SEGNO  
DEL MESE

# leone

*l'oroscopo*  
di AGOSTO

DI LUCIA ARENA  
WWW.LUCIAARENA.COM



**PRIMA DECADE.** La forza dirompente del Sole renderà le vacanze impegnative e sarete proprio voi a volerlo. Tra mille impegni mondani, Mercurio vi supporterà e la voglia di socializzazione sarà esplosiva. Vi farete notare con le vostre rinomate arti, brillanti, seduttive e avvolgenti, capaci di trascinare una moltitudine di gente che penderà dalle ironiche ed esplosive battute che non riuscirete a contenere anche volendo; sarete un fiume in piena. Tra il serio e il faceto non vi limiterete a esprimere il vostro pensiero, tanto da essere apprezzati e acclamati anche da chi ancora non ha avuto il tempo di conoscervi bene. Sarete istrionici più che mai, il fare plateale sarà coinvolgente e piacevole, trascorrerete il ferragosto in allegria e con molti amici sinceri. Le tavolate ricche di buon cibo caratterizzeranno la festa dell'estate che vi porterà a prendere qualche chilo ma, con molta soddisfazione. Amore in stand by, a fine mese con la Luna favorevole ritorna l'equilibrio.

**SECONDA DECADE.** Un mese speciale sotto tutti i punti di vista. Venere in ottima risonanza non turberà nessun aspetto della vostra vita. Mercurio rende perspicaci e arguti, portandovi a spingere l'acceleratore oltre l'ordinario, la prospettiva di eccellenti risultati non tarderà ad arrivare. I viaggi faranno parte di questa gradevole atmosfera. I giorni di fine estate trascorreranno tra un piacevole evento e l'altro. A fine mese la vostra grinta sarà apprezzata da molte più persone di quanto potevate immaginare; sarà una leva incredibile per farvi raggiungere un podio ambito da tempo. Ottimo momento per chi è single, non avrete più motivo di cercare l'anima gemella o un partner che vi terrà testa tutta la vita, tenendovi sul filo del rasoio come piace a voi. Troverete la combinazione ideale in un incontro inaspettato che all'inizio, senza quell'immediatezza d'intesa, pensavate non potesse essere un punto di partenza per un rapporto interessante e promettente. Periodo favorevole per la professione.

**TERZA DECADE.** Ebbene sì, cari miei Leoncini, adesso qualcosa sconvolgerà anche le vostre ineluttabili vite. Voi che siete così esuberanti e padroni della scena a trecentosessanta gradi, vi troverete a pendere dalle labbra di un partner che userà tutte le armi possibili e inimmaginabili, facente parte di quel misterioso e magico gioco che è l'amore. Adesso capitolterete così come avete sempre desiderato di fare, tra le braccia voluttuose e passionali di chi saprà essere sempre brillante e coinvolgente. Questa volta sarà il caso di arrendersi; da conquistatori a conquistati dall'amore vero, quello con la "A" maiuscola. Le coppie quelle di lungo periodo riscopriranno una rinascita nella relazione, qualcosa di profondo sarà dichiarato a un partner che ha fornito prova e dimostrazione di meritare il vostro affetto. Non rimarrete indietro nel dimostrare con tutto il vostro cuore, l'amore che provate nei confronti dell'amato/a. Fantastico viaggio in un luogo romantico.

*Giove nel segno solare del Leone illumina il cielo. Periodo strepitoso per chi si rimetterà in gioco. Felicità e amore, in arrivo nella notte delle stelle*

## AMORE



Sentimento e passione saranno un tutt'uno. Finalmente Venere comincerà a dare i suoi frutti. Siete innamorati e felicemente corrisposti.

## LAVORO



Ottimo periodo quello lavorativo che sarà compreso fino al 21 del mese. Siete pieni di nuove idee; buoni risultati vista la vostra voglia di emergere.

## FORTUNA



Con il transito di Giove sul vostro Sole la fortuna vi assiste, dopo anni difficili, un periodo felice vi aspetta. La dea bendata stazionerà un anno nel vostro segno.

## VIAGGI



Viaggio romantico in arrivo per molti, tutto eros per i chi resta. Molta intimità con il partner, adesso si potrà parlare di rapporto serio e duraturo, un trasferimento da una località vacanziera sarà galeotto.

**DS**  
COSTRUZIONI

**FORNITURA E POSA IN OPERA**  
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI • CORDOLI  
REALIZZAZIONE SOTTOFONDI • LAVORI EDILI

**SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

PER INFO: Email: [immobiliareds@libero.it](mailto:immobiliareds@libero.it)  
Dino Galvagno • 324.6359168 • D'Antoni Salvatore • 392.9315909

sotto il segno  
del leone



**Antonella Mosetti** (showgirl), 1/8/1975, Roma  
**Chiara Galiazzo** (cantante), 12/8/1986, Padova  
**Benedetta Parodi** (conduttrice tv), 6/8/1972, Alessandria

## AGOSTO SEGNO PER SEGNO



### ariete

Le Stelle parleranno chiaro, dovete essere più presenti in famiglia. Le vacanze cadranno a fagiolo e non ci saranno scuse per esonerarvi. Per chi ha figli, sarà l'occasione giusta per creare una maggiore atmosfera e dove occorrerà anche recuperare un'intesa persa, più complicità sarà utile per i prossimi mesi. Favorito uno spostamento, anche se non sarà considerato un vero e proprio viaggio distensivo, vi divertirte in compagnia di persone simpatiche. L'amore vi rinvigorerà, avete accanto il partner giusto. Incontri nuovi per i single, Giove favorevole è garante di tutto ciò che riguarderà l'economia.

#### AMORE



**Fortuna in amore!** Giove non risparmierà la sua ala di compiacente ragguardevolezza su di voi, sarete più stabili e meno farfalloni.

#### LAVORO



Il mese si chiuderà con grandi promesse e tante soddisfazioni, vi accerterete di essere in perfetta rotta di marcia su tutti gli obiettivi.

#### FORTUNA



**Non siete tra quelle che prendono tutto ciò che arriva; vaglierete anche tutti gli eventi inaspettati e fortuiti che passeranno.**

#### VIAGGI



**Piccole cure mediche da portare a compimento, d'estate il cielo vi favorisce di più rispetto a qualsiasi altro periodo.**



### toro

Non è il momento di pensare a cose impegnative, del resto non ce ne sarà bisogno, siete in

vacanza. Se avete già programmato la vacanza, mettete da parte la stanchezza e lo stress dei mesi scorsi. Soprattutto a ferragosto non mettete tensione, ci sarà un parente che renderà tutto più complicato, piccoli screzi e qualche battuta fastidiosa potrebbero farvi perdere le staffe. Cercate un modo per evitare gli spiacevoli conflitti che si verranno a creare con i figli e partner ... l'equilibrio di coppia rischia di alterarsi.

#### AMORE



**Ottimo equilibrio col partner è tutto un gioco di sguardi e di ammiccanti sorrisi. Nel sesso tanta fantasia e la passione arriveranno alle stelle.**

#### LAVORO



Il mese si preannuncia proficuo e ricco di novità. Il periodo è vacanziero, ma gli Astri consigliano di non "staccare" del tutto.

#### FORTUNA



La prima parte del mese vi demotiverà. L'economia andrà di pari passo alla tendenza instabile del mese, non fatene un cruccio.

#### VIAGGI



Viaggi e piacevoli soggiorni arriveranno quasi alla fine del mese, il sapore di una gradevole estate vi accompagnerà all'autunno.



### gemelli

L'estate 2014 non ve la scorderete per un bel pò. Siete ricchi di novità, dal campo delle amicizie a quello professionale, senza parlare dell'amore che con quest'andazzo celeste il risultato non potrà considerarsi indifferente. E sarà proprio l'amore, il protagonista del ferragosto, chi l'ha già trovato avrà come testimone di una promessa il cielo vigoroso e stellato. Chi invece aspetta lo schioccar di Cupido potrà prepararsi a una freccia intrisa di passione, ar-

dente. Un vecchio amico vi farà visita, vi troverete catapultati a 20 estati fa; il ricordarsi sarà emozionante, un contatto inevitabile e scontato. Sarà galeotto un sms dal passato.

#### AMORE



**Lasciate scorrere la prima settimana, non mancheranno banali discussioni con il partner poi arriverà un'altisonante Venere.**

#### LAVORO



**Forse non avete fatto bene i conti con i mille impegni che vi aspettano al rientro delle vacanze. Qualche preoccupazione porterà del nervosismo.**

#### FORTUNA



**Delegate piuttosto che mettervi in faccende intrigate che finiranno con guai sicuri, non solo per voi, ma anche per chi avete vicino.**

#### VIAGGI



**Le risorse economiche non mancheranno, tra l'altro non tarderanno ad arrivare nuovi introiti da vecchi crediti, qualcuno anche buttato nel dimenticatoio, regalatevi un viaggio.**



### cancro

Festeggerete il ferragosto con un cielo fantastico, e non è poco visto che anche la Luna si andrà a congiungere con la dea dell'amore, le parole sono sprecate davanti a un aspetto stellare così ancestrale, non sarete soli a percepirlo. Chi avrà la fortuna di starvi accanto ve ne darà conferma. Innamoramenti a vista, colpi di fulmine e scelte affettive lampo, insomma un'elettricità sul vostro cielo che non si vedeva da qualche tempo, energia positiva che vi rigenererà corpo e mente. Per chi ha un amore lontano, complesso e che sembrava aver smarrito la strada vivrà un momento di sollie-

**THE PANTHER'S DANCE**  
Associazione e Danza Sportiva

**Michael Puglisi con Rosaria La Rosa**  
Campioni Regionali Sicilia  
Semifinalisti WDSF World Open (Latin)

Finalisti al Campionato Italiano assoluto 20\*1  
2 classificati RisingStar Maribor (Slovenia) 20\*2  
1 classificati RisingStar Budapest 2012  
1 classificati RisingStar Madrid 2012  
1 classificati RisingStar Megewa (Francia) 2012  
1 classificati RisingStar San Marino 2012  
6 classificati RisingStar Germania Open 2012

**Ficarazzi - Via Tripoli, 79**  
tel. 095 7521096 - 347 5081744  
348 5933861 - 349 0775153

**APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2013/2014**

# l'oroscopo

DI LUCIA ARENA

vo, un riavvicinamento. Incontri interessanti che lasceranno un ricordo piacevole e sublime da portare con voi durante un Autunno. Anche se la tendenza della seconda parte del mese non sarà esaltante, riuscirete a vivere di magiche reminiscenze. Sorprese per i single,

## AMORE



Non tutto filerà liscio, le discussioni con il partner cominceranno da inizio mese, Venere e Marte non promettono che screezi

## LAVORO



Cercherete di mettere un punto a un'operazione di eccessivo lavoro; meglio accontentarsi dei risultati raggiunti finora.

## FORTUNA



Non è il mese per essere saggi, anzi se vi metterete di buona lena, agosto saprà sbloccare qualsiasi situazione che avete a cuore.

## VIAGGI



Concesso un periodo di ferie anticipato vi sentirete strepitosamente in sintonia con tutto quello che avete intorno.

## ♍ vergine

Sin dall'inizio di agosto sarete confusi dai mille impegni che vi si prospettano davanti.

Le vacanze già le vivete in maniera stressante è invece dovrebbero essere l'occasione per riposare; sappiatene approfittare.

Fatevi furbi, organizzatevi sin da subito. Ferragosto sarà teso, qualcuno vi ha infastidito e non siete in perfetta forma, sarà solo un piccolo e passeggero disturbo psicomatrico, a fine mese concedetevi all'amore, senza salti mortali fatelo alla vostra maniera, tanto chi vi ama sa riconoscere i vostri sentimenti per come sono realmente.

## AMORE



Incontri inaspettati e alcune volte anche voluti. Se siete in coppia non meravigliatevi se sentirete il bisogno di evasione: scappatelle in agguato.

## LAVORO



Tutto procede staticamente, forse all'inizio mese, se non siete impegnati in qualcosa di più interessante, potrebbe giungere una nuova idea.

## FORTUNA



La fortuna vi assiste e vi sentirete strepitosamente in sintonia con tutto quello che avete intorno; l'atmosfera è magica.

## VIAGGI



Non recriminatevi nulla, i piaceri si pagano! Non è il momento né il luogo per farlo, siete state sotto stress per l'opposizione di Plutone.

## ♎ bilancia

Avete organizzato la vostra vacanza nei minimi particolari ma quello che dovete fare come completamento del diletto sarà staccare la spina e ricaricate le batterie. Il segreto sarà essere asettici alle varie situazioni pruriginose in sospeso; fatevene una ragione e considerate che per il momento non potrete liberarvene del tutto, un altro pò di pazienza, sfruttate il tempo libero per trascorrerlo con la persona del cuore, con la famiglia e le cose che amate di più. Un ferragosto divertente vi aspetta, amici allegri e pieni d'inventiva sapranno farvi dimenticare i guai. Incontri piacevoli.

## AMORE



Una serie di transiti non del tutto favorevoli determinerà rotture quasi inevitabili. Potrebbe esserci il ritorno di un grande amore.

## LAVORO



Meglio il relax vacanziero, ma senza abbassare la guardia soprattutto se siete a capo di società o associazioni! Attenti ai nemici.

## FORTUNA



Arriva Giove in Leone, fortuna, amore e sesso! L'astro della grande fortuna è favorevole, finalmente s'incrementano le casse, l'economia comincia piano piano a risalire la china. Piccole vincite al gioco, osate senza strafare.

## VIAGGI



Progetti di ferie, un viaggio sarà l'ideale per riprendere contatto con l'ambiente circostante, e recuperare energie. Favoriti i single.

## ♏ scorpione

La settimana dell'amore, da qualsiasi parte la guarderete saranno coccole, piaceri, attese tutte a sfondo di un appassionato sentimento, profondo, questa volta una maggiore consapevolezza negli affetti darà certezza non solo nei confronti del partner ma soprattutto per voi stessi. Per i signori le idee saranno finalmente chiare, limpide e i fiori d'arancio non potranno sembrarvi uno spauracchio bensì un dolce sogno che a breve diventerà realtà. Ferragosto intrigante, Nettuno, il maestro dei Pesci, sarà conturbante e passionale, un alone di mistero avvolgerà una sensazione forte...

## AMORE



Si parlerà di progetti a due; non solo il viaggio vacanze in programma, ma di mettere su famiglia...

## LAVORO



Adesso contenetevi, il vostro modo di fare potrebbe indisporre chi vi sta intorno...

## FORTUNA



Dibiterete di tutto quello che vi gira intorno; sarete portati a evocare spesso Signora fortuna ma, per il momento, sarà difficile che vi ascolti.

## VIAGGI



Un viaggio lontano da certe situazioni indistricabili sarà taumaturgico. Organizzatevi.

## ♐ sagittario

Almeno per tutto il mese non pensate alle pratiche d'ufficio, alle situazioni di famiglia, al vicino che non fa altro che darvi noia, a quello che dovrebbe essere il vostro futuro. In-

TRATTORIA  
VERGA da  
Gaetano



Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare



ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 - Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì



leggi l'oroscopo anche su [www.siciliainrosa.it](http://www.siciliainrosa.it)

somma non s'interromperà nulla se vi prenderete un serio e piacevole riposo fino a fine agosto; tra l'altro col ferragosto che incombe, non mancheranno gli inviti. Avrete una vasta scelta, quest'anno, sarete voi a decidere dove andare e cosa fare, se siete predisposti a stare in compagnia con amici e conoscenti o trascorrerlo in famiglia insieme ai cari.

#### AMORE



Un ex si presenta all'orizzonte e non sarà così facile non far sì che il cuore comincia a battere forte. Ci sarà da dover ben gestire le emozioni.

#### LAVORO



Il successo vi piace e fate sempre in modo per essere primi in tutto nel settore che rappresentate. Mercurio dissonante fra un mese andrà via.

#### FORTUNA



Giove in leone in ottimo aspetto promette fortuna e soldi. Mese fruttuoso per tutto quello che concerne il campo finanziario.

#### VIAGGI



Prendetevi un mese di vacanza, alla fine tutto sembrerà più bello e voi sarete più lucidi. Organizzatevi un piacevole viaggio.

va relazione siate leggeri, lasciatevi andare senza mettere alcun tipo di barriere.

#### AMORE



Voglia di libertà e di estraniarsi dal resto del mondo. A volte anche una massiccia dose di voluta solitudine potrebbe farvi stare meglio.

#### LAVORO



Plutone lavora dentro le fondamenta; se durante le ferie le combinazioni Stellari saranno favorevoli, subito dopo ferragosto il gioco si farà duro.

#### FORTUNA



Cercate di stare sereni, la gestione di qualche sprazzo di fortuna sarà ben oculata, riuscirete a far quadrare un bilancio complicato.

#### VIAGGI



Un viaggio vi trasformerà, riuscirete a vedere la vita in maniera diversa, non saranno favole da bambini ma vere prove che constaterete a breve.

i cari Acquario, avranno modo di decidere...

#### FORTUNA



I colpi di scena fortuiti nel settore professionale saranno tanti e tutti da cogliere al volo. L'imprevisto spesso si trasformerà in opportunità.

#### VIAGGI



Viaggi rigeneratori, incontri piacevoli e interessanti, una bella manna celestiale per i single.

## ♆ pesci

Agosto fiabesco. Nettuno magico indirizzerà il gioco stellare, sentimenti a fior di pelle, emozioni incontenibili, tutto intorno diventa suggestivo, un mondo ovattato vi accoglie. Amore passionale, partner intrigante e coinvolgente; per i single il mare è pieno di buona pesca, non siate troppo esigenti, in amore cercate di essere un pò più altruisti e disinteressati, vedrete che i risultati saranno notevoli. Eros e sesso invogliato da un falò approntato all'ultimo momento, poca gente intorno, voglia di isolarsi con la compagnia giusta, farete anche bene visto i risultati che saranno sorprendenti, novità nelle coppie ... scatta l'operazione cicogna. Siete condizionati da una serie d'impegni che dovete ultimare entro breve tempo,

#### AMORE



Non sarà il caso di riprendere vecchie discussioni, il partner ha dimostrato di amarvi.

#### LAVORO



Nel lavoro siete efficientissimi, intelligenti e creativi, ma i risultati stentano ad arrivare. Cambiate l'entourage, in autunno guadagni...

#### FORTUNA



Adesso il periodo che vi si apre davanti sarà come un fiume in piena di belle novità, fortunate ed esclusive.

#### VIAGGI



Un viaggio potrebbe giungere fuori programma; troppi impegni personali non vi daranno il tempo di organizzarvi. Il cielo vi aiuta.

## ♏ capricorno

La tendenza non è diversa dalla fine del mese scorso, forse un tantino più accentuato il clima infervorato, se non fosse per la luna e Giove, che influenzano i rapporti ufficiali di coppia, matrimoni, fidanzamenti e convivenze e che riguardano associazioni o società. Si accentueranno le crisi in atto, intese come incomprensioni vere e proprie, quasi come un voler peggiorare la situazione senza possibilità di recupero. Quasi una presa di posizione verso tutto e tutti, fortunatamente da ferragosto gli incontri saranno taumaturgici, vi sollevano l'umore e abbassano la tensione, sarete allegri e solari, ritornerà il buon umore e piacerete molto di più. Piacevoli incontri e soddisfacenti i risultati; se vorrete trarne il meglio da una nuo-

## ♒ acquario

Cari Acquario siete o non siete quelli che il ferragosto preferite viverlo in maniera originale, possibilmente in montagna anziché al mare, in un luogo di meditazione e cultura al di fuori dal caos e da una giornata tutto sommato per voi scontata. I giovani saranno impegnati più del solito, periodo caldo dell'anno non solo per le temperature, fuori dalla media ma soprattutto per quello che dovranno gestire, lavoro, studio, vita sociale, immancabili divertimenti e un'inaspettata e piacevole sfera affettiva. Giove incrementa i nuovi incontri ma anche le infatuazioni, per i single vivranno un momento florido, non fatevi convincere dalle apparenze, approfondite una conoscenza.

#### AMORE



Nuovi amori e gradevoli storie nasceranno...

#### LAVORO



Se vogliamo intendere lo studio come un lavoro, possiamo dire che questo è il periodo dove



RISTRUTTURAZIONI  
CASE  
di Valerio Cannavò

**Vuoi cambiare la tua casa?**

**LA TUA CASA NON MERITA  
DI FINIRE IN MANI SBAGLIATE**

L'EDILIZIA DI OGGI  
LA SERIETÀ DI ALTRI TEMPI

PER I TUOI PREVENTIVI GRATUITI **348-9305789**

FACEBOOK/Valerio Cannavò Ristrutturazioni

## MODA

**Au Jour Le Jour**  
www.aujourdjour.it

**Charlotte Olympia**  
www.charlotteolympia.com

**Face à Face**  
www.faceaface-paris.com

**Fay**  
www.fay.com

**Federica Berardelli**  
www.federicaberardelli.com

**Fiorucci**  
www.fiorucci.it

**G-Sevenstars**  
www.g-sevenstars.com

**Havaianas**  
www.havaianas.com

**Les Petits Joueurs**  
www.lespetitsjoueurs.com

**Lulu Guinness**  
www.luluguinness.com

**Sophia Webster**  
www.sophiawebster.co.uk

**The Rodnik Band**  
www.therodnikband.com

**Tee-Trend**  
www.teetrend.it

**Vans x Peanuts**  
www.vans.it

**Mac Cosmetics**  
www.maccosmetics.it

**Marc Jacobs Fragrance**  
www.marcjacobs.com

**Shiseido**  
www.home-shiseido.it

**Smashbox Cosmetics**  
www.smashbox.it

**Tom Ford Fragrance**  
www.tomford.com

**Versace Perfume**  
www.versace.com

## DESIGN

**Blofield**  
www.blofield.com

**Campeggi**  
www.campeggisrl.it

**Formafantasma**  
www.formafantasma.com

**Malafor**  
www.malafor.co

**Oskar Zieta**  
zieta.pl

**Zanotta**  
www.zanotta.it

## BEAUTY

**Acca Kappa**  
www.accakappa.com

**Benefit**  
www.benefitcosmetics.com

**Collistar**  
www.collistar.it

**Dolce&Gabbana Make Up**  
www.dolcegabbana.it

**Helena Rubinstein**  
www.helenarubinstein.com

**Isdin**  
www.isdin.com

**Lierac**  
www.lierac.it

## HI TECH

**Google Glass**  
www.googleglassitalia.com

**LG**  
www.lg.com

**Mohzy**  
www.mohzy.com

**Samsung**  
www.samsung.com

**Sony**  
www.sony.it

## INSERZIONISTI. In questo numero:

<b>Ambiente Cucina Viva</b>	pag. 27
<b>AR Costruzioni</b>	pag. 6
<b>Bella Blu</b>	pag. 68
<b>Brico Ok</b>	pag. 57
<b>Centro commerciale San Giorgio</b>	pag. 2
<b>Coel</b>	pag. 61
<b>DS Costruzioni</b>	pag. 62
<b>Europrofumi</b>	pag. 44
<b>Fratelli Mazza</b>	pag. 49
<b>Genovese Home</b>	pag. 51
<b>Hair Color Malia</b>	pag. 43
<b>Istituto Savoia</b>	pag. 9
<b>La Pietra antica O 'Munti</b>	pag. 30
<b>La Sicilia Store</b>	pag. 67
<b>La Caverna del Mastro Birraio</b>	pag. 59
<b>Le Tre Terre</b>	pag. 48
<b>Marcello Santocchini</b>	pag. 22
<b>Palmeri pneumatici</b>	pag. 33
<b>Pennisi</b>	pag. 41
<b>Polara</b>	pag. 25
<b>Ristrutturazioni Case di V. Cannavò</b>	pag. 65
<b>Trattoria Verga</b>	pag. 64
<b>The Language Bridge</b>	pag. 31
<b>The Panthers</b>	pag. 63
<b>Zappalà maestri orafi</b>	pag. 4

## gerenza

### SICILIA IN ROSA

*Mensile*  
Anno IV - N. 25  
3 agosto 2014  
Testata indipendente  
Reg. Trib. di Catania  
N. 6 del 23 gennaio 2012  
www.siciliainrosa.it  
redazione@siciliainrosa.it

Il prossimo numero in edicola il 13 ottobre 2014

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Mario Ciancio Sanfilippo

### EDITORE

Domenico Sanfilippo  
Editore  
v.le O. da Pordenone, 50  
Catania

### STAMPA

Etis 2000 S.p.A.  
Viale O. da Pordenone, 50  
Catania

### REDAZIONE

Blu Media s.c.a r.l.  
V.le A. Doria, 69  
Catania  
www.blumedia.info  
tel. 095.447250

fax 095.8166139  
redazione@blumedia.info

### PUBBLICITÀ NAZIONALE

RCS Pubblicità  
tel. 02.25846543  
www.rcspubblicita.it

### PUBBLICITÀ REGIONALE

PK Sud S.r.l.  
Sede operativa:  
Corso Sicilia, 37/43  
Catania  
tel. 095.7306311



# LA SICILIA È ANCHE QUESTO.

BATTERIA LITIO  
€ 805,00

BICI ELETTRICA  
**SEA SIDE**  
EGEMONI BIKES



100 ML.  
invecchiato 12 anni  
€ 53,23



ACETO BALSAMICO  
**AFFINATO**  
ACETAIA MALPIGHI

IN ARGENTO  
€ 185,00



ANELLO  
**PALA DI FICO**  
NINO FARRUGGIO



2 SGABELLI  
€ 69,96  
€ 121,20

SGABELLO BAR  
**CUBA LIBRE**

6 BOTTIGLIE  
€ 60,60

ETNA ROSSO DOC 2006  
**FONDO FILARA**  
CANTINE NICOSIA



SET BAR  
€ 37,98  
€ 47,47



ALLUMINIO  
**SEDIA BAR**

Scopri La Sicilia Store: più di 20.000 prodotti on line selezionati dal quotidiano La Sicilia. Il meglio della nostra isola e del made in Italy da scegliere comodamente a casa tua. Con pagamenti sicuri e tracciabilità dell'ordine.

E IN PIÙ. 5 EURO DI SCONTO ALLA REGISTRAZIONE E 5% DI RISPARMIO CON IL NOSTRO BORSELLINO

[WWW.LASICILIASTORE.IT](http://WWW.LASICILIASTORE.IT)

L'ISOLA CHE C'È.

NUMERO VERDE 800 58 69 04

la**sicilia**  
store

dal quotidiano **LA SICILIA**

# PANORAMIC BELLA BLU

## RISTORANTE • PIZZERIA

### OFFERTA MENU ESTIVO

Linguine alle vongole veraci e cozze oppure Risotto alla marinara  
oppure Lasagne oppure Casereccia alla Norma

Pepata di cozze oppure Frittura mista di pesce fresco  
oppure Pesce spada alla griglia oppure Cotoletta Milanese

più contorno del giorno più sorbetto

**€ 18.00** coperto  
€ 2,00



[www.bellablutaormina.it](http://www.bellablutaormina.it)



SCANICA L'APP ANDROID  
BELLA BLU SHAKE  
E VINCERAI

**P**

Parcheggio Lumbi e Porta Catania  
GRATIS ritira il Voucher alla cassa  
minimo 2 coupon

**TAORMINA** Via Pirandello, 28  
Tel. 0942 24239 Cell. 320 8547607  
[info@bellablutaormina.it](mailto:info@bellablutaormina.it)

## SUMMER MENU



RITAGLIA E CONSEGNALO  
ALLA CASSA PER USUFRUIRE  
DELL' OFFERTA ESCLUSIVA.  
NON CUMULABILE  
CON ALTRE PROMOZIONI

BRUSCHETTA  
più  
INSALATONA  
a scelta  
più  
DRINK  
a scelta  
più  
SORBETTO

**€ 9,00**

per persona  
coperto € 2,00

## OFFERTA COUPON

1 PATATINE  
più  
1 PIZZA  
a scelta  
più  
1 DRINK  
a scelta  
più  
1 SORBETTO

**€ 9,00**

per persona  
coperto € 2,00



ACQUISTA IL COUPON  
SUL NOSTRO SITO O RITAGLIA  
QUESTO E CONSEGNALO  
ALLA CASSA PER USUFRUIRE  
DELL' OFFERTA ESCLUSIVA

Valido tutti i giorni a pranzo e cena,  
fino al 30/09/2014. Offerta non  
cumulabile con altre promozioni.  
Al ristorante e sul sito, si potrà  
consultare la lista delle pizze e  
delle bevande disponibili per l'offerta.